



Comunità della
VALLE DI SOLE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Sommario

PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	6
Analisi di contesto	6
Impatto macroeconomico del PNRR e delle riforme	24
SCENARIO ECONOMICO PROVINCIALE	28
Il quadro della finanza provinciale	35
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)	36
Analisi del territorio e delle strutture	36
Analisi delle condizioni interne	37
Area geografica di riferimento	37
La popolazione	38
Occupazione ed economia insediata	39
Uso del suolo / Urbanistica	40
Patrimonio edilizio abitativo	41
Parchi	41
Certificazioni e marchi	41
Mobilità	42
Infrastrutture	42
Agricoltura	44
Patrimonio storico	45
Parametri economici	46
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	49
Linee del programma di mandato	49
Indirizzi generali di programmazione	55
PROGRAMMA TRIENNALE A SENSI DELL'ART. 37 DEL DLGS. 36/2023 (Codice dei contratti)	81
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	81
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	83
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE	87
LE ENTRATE	87
Le entrate tributarie	88
Le entrate da servizi	88
La gestione del patrimonio	88
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	89
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	89
LA SPESA	90
La spesa per missioni	90
La spesa corrente	91
La spesa in conto capitale	92
Lavori Fondo unico territoriale — gestione amministrativa	92
I principali lavori pubblici in corso di realizzazione:	92
I nuovi lavori pubblici previsti in attesa di finanziamento:	93
Gli equilibri di bilancio	94
Gli equilibri di bilancio di cassa	95
RISORSE UMANE	96
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	100
SEZIONE OPERATIVA	101

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari _____	101
ANALISI DELLE ENTRATE _____	101
Entrate tributarie - La Comunità non ha entrate tributarie _____	102
Entrate da trasferimenti correnti: _____	102
Entrate extratributarie _____	103
Entrate in c/capitale: _____	103
Entrate da riduzione di attività finanziarie - La fattispecie non ricorre. _____	104
Entrate da accensione di prestiti - La fattispecie non ricorre. _____	104
Entrate da anticipazione di cassa _____	104
ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA _____	104
Programmi ed obiettivi operativi _____	105
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI _____	115
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione: _____	115
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza _____	122
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio _____	123
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali _____	125
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero _____	126
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa _____	127
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente _____	132
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità _____	137
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia _____	140
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale _____	156
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche _____	158
Missione 20 – Fondi e accantonamenti _____	160
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie _____	160
Missione 99 – Servizi per conto terzi _____	161
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI _____	163
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI _____	164
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI _____	165
Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi _____	168
Programma pluriennale delle opere pubbliche _____	169

PREMESSA

Il D.U.P., Documento Unico di Programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)", dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs 118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2016 gli enti della Provincia Autonoma di Trento sono obbligati ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs.

n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
 - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 - coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico — finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2022 contrassegnato da notevoli incertezze.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa che da un lato vede il recupero dei livelli pre-pandemia da Covid-19, dall'altro sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

In questo contesto si aggiunge ora il conflitto israelo-palestinese. Un'escalation del conflitto potrebbe avere conseguenze ancora più gravi per l'economia mondiale, ad esempio, un blocco delle esportazioni di gas e petrolio da parte dei paesi arabi potrebbe provocare un aumento dei prezzi di queste commodities e una recessione globale.

La situazione potrebbe complicarsi se i maggiori produttori di oro nero del medio oriente decidessero di agire come durante la **guerra dello Yom Kippur del 1973**. In quel frangente i paesi arabi dell'OPEC (l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) alzarono "artificialmente" il prezzo del greggio e interruppero le forniture ai paesi filoisraeliani. Se l'Iran, settimo produttore al mondo con 3,3 milioni di barili al giorno, dovesse attuare la stessa misura, **il prezzo potrebbe salire vertiginosamente**.

In ogni caso è ancora presto per valutare le conseguenze economiche della guerra in Israele, dato il grandissimo numero di attori in gioco, lo scenario politico e macroeconomico potrebbe capovolgersi in ogni momento.

Il FMI nel suo Economic Outlook di ottobre stima un **rallentamento della crescita globale al 3% nel 2023** dal 3,5% dello scorso anno ed un ulteriore rallentamento nel 2024 al 2,9%, ben al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,8%.

Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	2022	Projections		Difference from July 2023 WEO Update ¹		Difference from April 2023 WEO ¹	
		2023	2024	2023	2024	2023	2024
World Output	3.5	3.0	2.9	0.0	-0.1	0.2	-0.1
Advanced Economies	2.6	1.5	1.4	0.0	0.0	0.2	0.0
United States	2.1	2.1	1.5	0.3	0.5	0.5	0.4
Euro Area	3.3	0.7	1.2	-0.2	-0.3	-0.1	-0.2
Germany	1.8	-0.5	0.9	-0.2	-0.4	-0.4	-0.2
France	2.5	1.0	1.3	0.2	0.0	0.3	0.0
Italy ²	3.7	0.7	0.7	-0.4	-0.2	0.0	-0.1
Spain	5.8	2.5	1.7	0.0	-0.3	1.0	-0.3
Japan	1.0	2.0	1.0	0.6	0.0	0.7	0.0
United Kingdom ²	4.1	0.5	0.6	0.1	-0.4	0.8	-0.4
Canada	3.4	1.3	1.6	-0.4	0.2	-0.2	0.1
Other Advanced Economies ³	2.6	1.8	2.2	-0.2	-0.1	0.0	0.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	4.0	4.0	0.0	-0.1	0.1	-0.2
Emerging and Developing Asia	4.5	5.2	4.8	-0.1	-0.2	-0.1	-0.3
China	3.0	5.0	4.2	-0.2	-0.3	-0.2	-0.3
India ⁴	7.2	6.3	6.3	0.2	0.0	0.4	0.0
Emerging and Developing Europe	0.8	2.4	2.2	0.6	0.0	1.2	-0.3
Russia	-2.1	2.2	1.1	0.7	-0.2	1.5	-0.2
Latin America and the Caribbean	4.1	2.3	2.3	0.4	0.1	0.7	0.1
Brazil	2.9	3.1	1.5	1.0	0.3	2.2	0.0
Mexico	3.9	3.2	2.1	0.6	0.6	1.4	0.5
Middle East and Central Asia	5.6	2.0	3.4	-0.5	0.2	-0.9	-0.1
Saudi Arabia	8.7	0.8	4.0	-1.1	1.2	-2.3	0.9
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	4.0	-0.2	-0.1	-0.3	-0.2
Nigeria	3.3	2.9	3.1	-0.3	0.1	-0.3	0.1
South Africa	1.9	0.9	1.8	0.6	0.1	0.8	0.0
<i>Memorandum</i>							
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.5	2.4	0.0	0.0	0.1	0.0
European Union	3.6	0.7	1.5	-0.3	-0.2	0.0	-0.1
ASEAN-5 ⁵	5.5	4.2	4.5	-0.4	0.0	-0.3	-0.1
Middle East and North Africa	5.6	2.0	3.4	-0.6	0.3	-1.1	0.0
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.0	3.9	0.1	0.0	0.1	-0.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.1	-0.5	-0.1	-0.7	-0.3
World Trade Volume (goods and services)	5.1	0.9	3.5	-1.1	-0.2	-1.5	0.0
Imports							
Advanced Economies	6.7	0.1	3.0	-1.8	-0.1	-1.7	0.3
Emerging Market and Developing Economies	3.2	1.7	4.4	-0.2	-0.5	-1.6	-0.7
Exports							
Advanced Economies	5.3	1.8	3.1	-1.0	-0.1	-1.2	0.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	-0.1	4.2	-1.3	0.1	-1.7	-0.1
Commodity Prices (US dollars)							
Oil ⁶	39.2	-16.5	-0.7	4.2	5.5	7.6	5.1
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	7.9	-6.3	-2.7	-1.5	-1.3	-3.5	-1.7
World Consumer Prices⁷	8.7	6.9	5.8	0.1	0.6	-0.1	0.9
Advanced Economies ⁸	7.3	4.6	3.0	-0.1	0.2	-0.1	0.4
Emerging Market and Developing Economies ⁷	9.8	8.5	7.8	0.2	1.0	-0.1	1.3

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during July 25, 2023–August 22, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

¹Difference based on rounded figures for the current, July 2023 WEO *Update*, and April 2023 WEO forecasts.

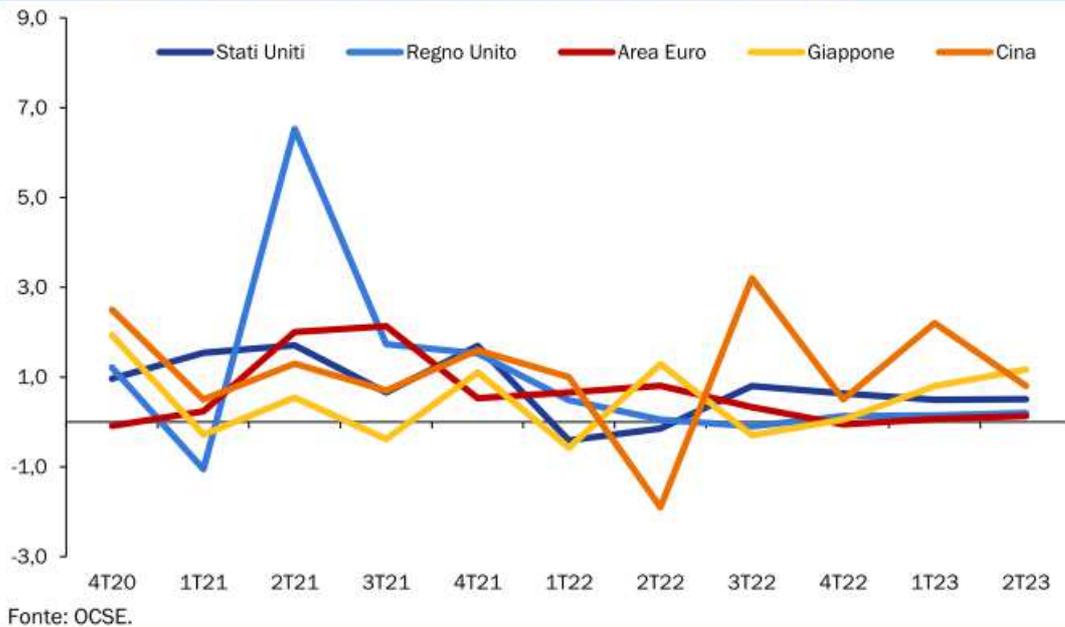
²See the country-specific notes for Italy and the United Kingdom in the "Country Notes" section of the Statistical Appendix.

³Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

⁴For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

⁵Indonesia, Malaysia, the Philippines, Singapore, and Thailand.

FIGURA II.5: PIL REALE DELLE MAGGIORI ECONOMIE (variazioni percentuali t/t)



Secondo le previsioni degli economisti l'indice globale dell'inflazione diminuirà gradualmente, passando dall'8,7% dello scorso anno al 6,9% di questo e al 5,8% del prossimo. Tuttavia, le previsioni per il 2023 e il 2024 sono state ritoccate al rialzo di 0,1 e 0,6 punti percentuali e ci si aspetta che i prezzi "non torneranno al target prima del 2025 nella maggior parte dei casi". Per l'Eurozona, il Fondo vede una discesa al 5,6% quest'anno e al 3,3% il prossimo, mentre negli Stati Uniti la traiettoria dovrebbe registrare un calo al 4,1% entro il 31 dicembre e un'ulteriore attenuazione al 2,8% nel 2024.

Anche dall'OCSE arrivano previsioni poco confortanti sull'economia mondiale. L'organismo sovranazionale stima un'espansione del 3% del PIL globale quest'anno, ma un incremento solo del 2,7% nel 2024. Fatta eccezione per il 2020, quando il mondo è stato messo in ginocchio dall'avvento della pandemia, si tratta dell'espansione annuale più debole dal 2008.

Il rallentamento è dovuto soprattutto al peso sulle attività economiche dell'aumento dei tassi d'interesse e al mancato rimbalzo dell'economia cinese per come era nelle aspettative. "Dopo un inizio del 2023 più forte del previsto, aiutato dal calo dei prezzi dell'energia e dalla riapertura della Cina, la crescita globale dovrebbe moderarsi", ha affermato l'OCSE. "L'impatto di una politica monetaria più restrittiva sta diventando sempre più visibile, la fiducia delle imprese e dei consumatori è diminuita e il rimbalzo in Cina è svanito".

A preoccupare l'organizzazione con sede a Parigi è la Cina, la cui produzione è vista inferiore all'obiettivo del governo del 5% nel 2024, in quanto la domanda interna sarà contenuta e i mercati immobiliari vivranno tensioni strutturali. L'istituto prevede che l'economia cinese rallenterà dal 5,1% di quest'anno al 4,6% l'anno prossimo, mentre a giugno aveva pronosticato una crescita del 5,4% nel 2023 e del 5,1% nel 2024. A ciò si aggiunge il fatto che, secondo l'OCSE, il sostegno del governo sarà più limitato rispetto a quanto avveniva negli anni scorsi. "Un rallentamento più rapido in Cina avrebbe effetti di ricaduta significativi nel resto del mondo", ha avvertito.

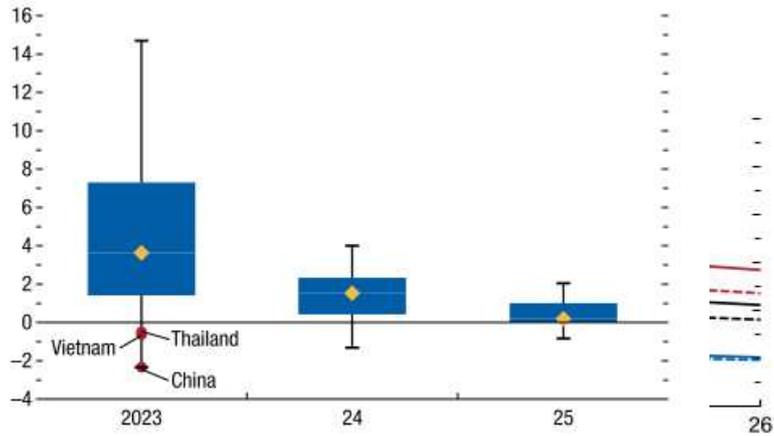
Le prospettive tetre dell'OCSE però non dovrebbero distogliere l'attenzione delle Banche centrali dalla lotta all'inflazione, che potrebbe rivelarsi persistente, puntualizza l'organizzazione. Per questa ragione, gli istituti monetari "dovrebbero mantenere i tassi di interesse ai loro livelli attuali o aumentarli ulteriormente per sconfiggere l'inflazione, nonostante i segnali sempre più visibili di tensioni economiche e protezionismo in tutto il mondo", si legge nel rapporto.

L'OCSE quindi mette in guardia contro un allentamento della politica monetaria, perché potrebbe alimentare il caro-vita a livello core, anche se i principali indicatori sono in calo. “C'è spazio limitato per eventuali tagli dei tassi fino a ben oltre il 2024”, ha detto. Pertanto, “la politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non ci saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche di fondo si siano attenuate in modo duraturo”, ha aggiunto. Al riguardo, l'OCSE lancia un monito ai governi che cercano di ravvivare la crescita con spese extra. “Il sostegno dovrebbe essere ridimensionato per ricostruire spazio per le future sfide di investimento ed evitare di alimentare l'inflazione che le Banche centrali vogliono contenere”, ha suggerito l'organizzazione.

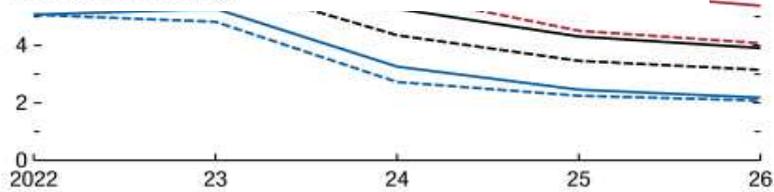
Tra i Paesi che dovranno fare i conti con l'inflazione più arcigna, l'OCSE cita la Gran Bretagna. L'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico stima un indice dei prezzi al consumo britannico del 7,2% nel 2023, in aumento rispetto alla precedente previsione del 6,9%. La Germania avrà a che fare con un'inflazione del 6,1% quest'anno, mentre la Francia vedrà i prezzi crescere del 5,8%. Per l'anno prossimo ci saranno notevoli miglioramenti su questo fronte, secondo le stime dell'OCSE: l'inflazione di Regno Unito e Francia dovrebbe attestarsi al 2,9%, appena sotto il 3% di quella tedesca.



Figure 1.20. Inflation Mostly above Target until 2025
 (Percentage points; distribution of deviation from inflation target)

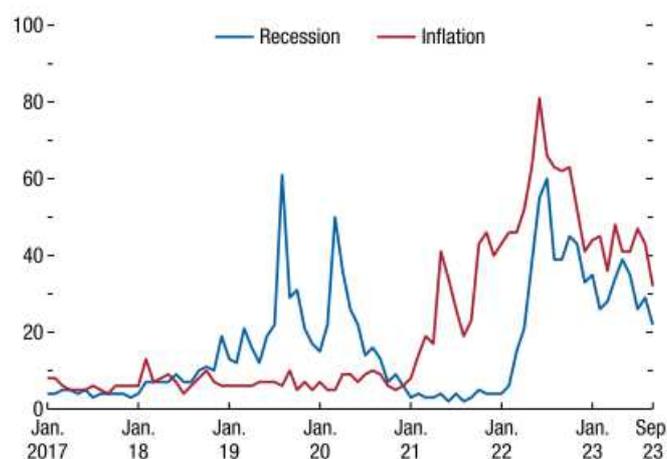


Sources: Central bank websites; Haver Analytics; and IMF staff calculations.
 Note: The figure shows the distribution (box-whisker plot) by each year. The diamonds in the middle of the boxes are the medians and the upper (lower) limits of the boxes are the third (first) quartile. The whiskers show the maximum and minimum within the boundary of 1.5 times the interquartile range from upper and lower quartiles, respectively.



Source: IMF staff calculations.
 Note: Solid lines denote inflation rates from the October 2023 WEO, and dashed lines denote inflation rates from the April 2023 WEO. Core inflation excludes volatile food and energy prices. WEO = *World Economic Outlook*.

Figure 1.23. Recession and Inflation Concerns over Time
(Index, 100 = highest point worldwide during 2008–23)



Source: Google Trends.

Note: Figure reports Google search interest in the topics *recession* and *inflation* relative to the highest point (100) during 2008–23 worldwide.

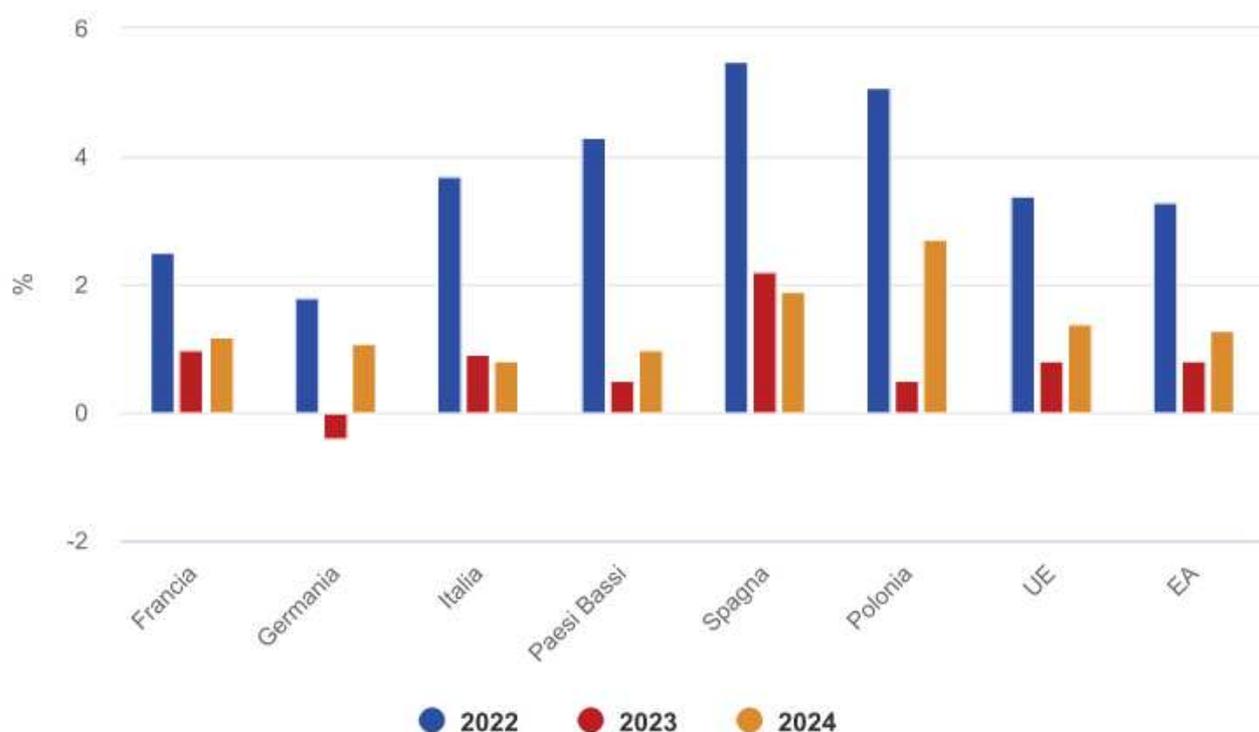
Andamento europeo

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una recessione invernale nell'UE è apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023.

Nei fatti l'economia dell'UE continua a mostrare resilienza di fronte ai formidabili shock che ha subito negli ultimi anni, ma ha perso slancio. L'attività economica nell'UE è stata molto modesta nella prima metà del 2023.

Inoltre, il brusco rallentamento dell'offerta di credito bancario all'economia mostra che l'inasprimento della politica monetaria si sta facendo strada attraverso l'economia. Gli indicatori delle indagini congiunturali indicano un rallentamento dell'attività economica in estate e nei prossimi mesi, con una persistente debolezza dell'industria e un calo dello slancio nei servizi, nonostante la forte stagione turistica in molte parti d'Europa.

Economic Forecast - Summer 2023



Le previsioni economiche dell'estate 2023 comprendono le proiezioni del PIL e dell'inflazione per le sei maggiori economie degli Stati membri dell'UE, l'area dell'euro e l'UE nel suo complesso. Gli ultimi sviluppi economici per altri 21 Stati membri sono affrontati nell'analisi generale e sono presi in considerazione nel calcolo degli aggregati dell'UE e dell'area dell'euro.

L'indebolimento della crescita nell'UE dovrebbe estendersi fino al 2024 e l'impatto della politica monetaria restrittiva è destinato a continuare a frenare l'attività economica. Poiché le prospettive per la crescita e il commercio mondiale rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla primavera, l'economia dell'UE non può contare su un forte sostegno della domanda esterna. Tuttavia, un lieve recupero della crescita è ancora previsto per l'anno prossimo, poiché l'inflazione continua a diminuire, il mercato del lavoro rimane robusto e i redditi reali recuperano gradualmente.

Per quanto riguarda l'Eurozona, l'Fmi nel suo rapporto di ottobre vede una brusca frenata dal +3,5 messo a segno lo scorso anno. Le stime si riducono infatti dello 0,2%, allo 0,7% nel 2023 e dello 0,3% all'1,2% nel 2024. Sorvegliato speciale resta la Germania, prima economia dell'Area, per la quale è prevista una recessione quest'anno (-0,5%) e un modesto rimbalzo dello 0,9% il prossimo (lo 0,4% in meno rispetto alla stima di luglio).

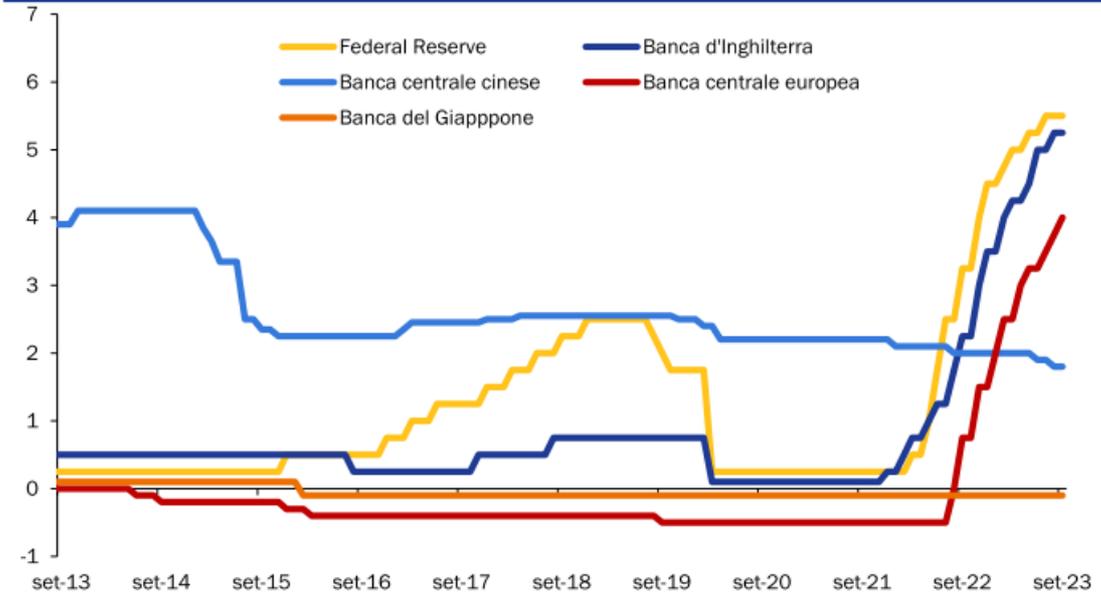
Le previsioni della Commissione europea riguardo il futuro economico del 2023-2024 dei Paesi membri annunciano un "rallentamento delle dinamiche di crescita" nonostante il "contesto di inflazione in calo e un mercato del lavoro vigoroso".

Si tratta di una previsione intermedia che va a correggere quella già presentata nel maggio 2023 alla luce delle persistenti incertezze provocate dagli enormi shock causati «dalla pandemia e della guerra provocata dalla Russia in Ucraina», commenta il vice presidente della Commissione Europea Valdis Dombrovskis, il quale tuttavia attende con fiducia una lieve ripresa per il prossimo anno, «sostenuta da un mercato del lavoro vigoroso, da un tasso di disoccupazione mai così basso e da un allentamento delle pressioni sui prezzi».

Nel frattempo, però, la Commissione taglia le stime previste in primavera, passando da un aumento del Pil dell'1,1% a un modico 0,8% nel 2023, mentre nel 2024 la crescita sarà dell'1,3% e non più dell'1,6%. Le

politiche restrittive della Banca Centrale Europea, dove i falchi spadroneggiano con continui rialzi dei tassi di interesse, hanno portato risultati magri ma non irrilevanti.

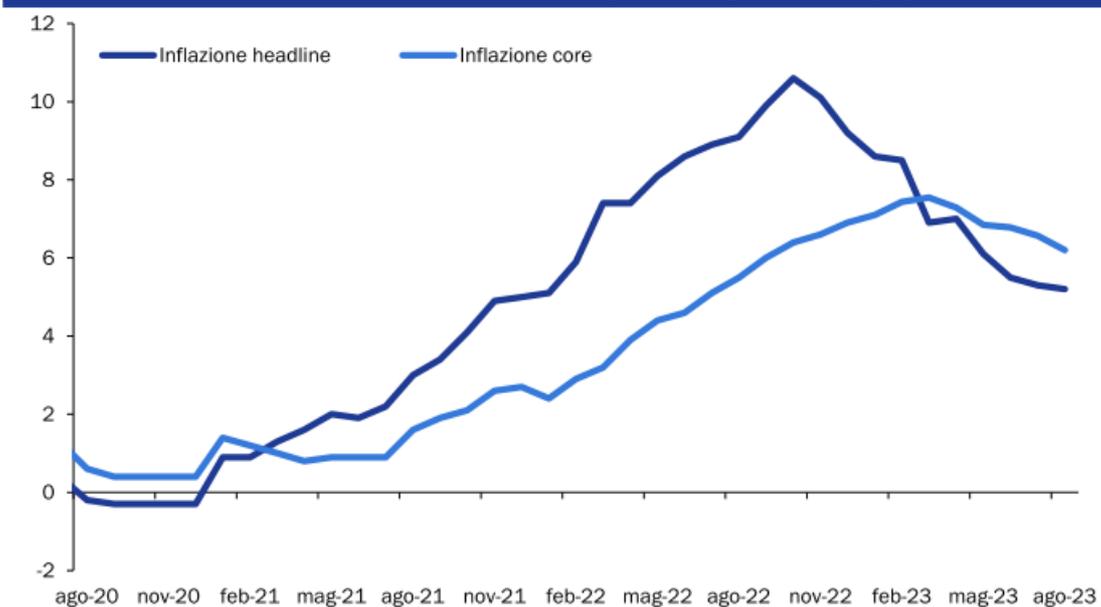
FIGURA II.7: TASSI DI POLICY DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI (valori percentuali)



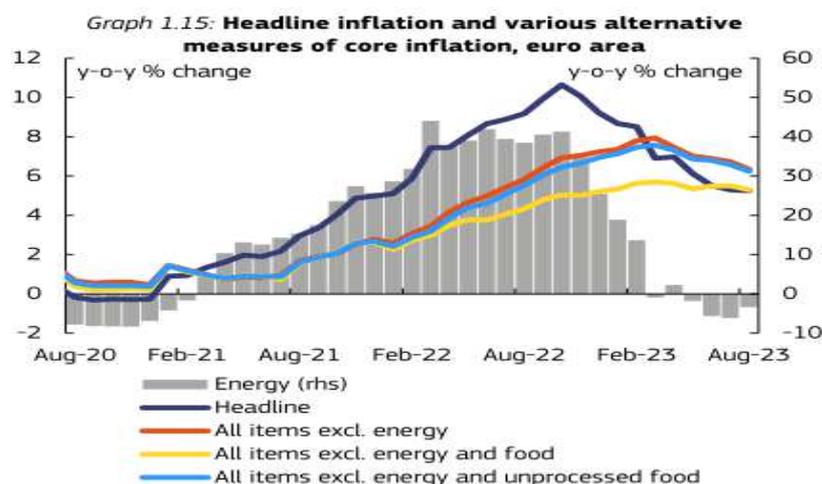
Fonte: Refinitiv.

L'inflazione dei prezzi al consumo, infatti, continua lievemente a calare, attestandosi al 5,3% nel mese di luglio (metà del valore registrato a Ottobre 2022), ed è previsto che plani verso il 5,6% nel 2023 per poi diminuire fino al 2,9% l'anno prossimo, poco distante dal target del 2% a cui puntano sia Bce che Fed (Federal Reserve System).

FIGURA II.6: INFLAZIONE AL CONSUMO DELL'EUROZONA (variazione percentuale a/a)



Fonte: Eurostat.



Come sottolinea il comunicato stampa ufficiale, l'attività economica dell'Ue è stata piuttosto modesta nella prima metà dell'anno, con una domanda interna debole e prezzi al consumo ancora in aumento, "nonostante il calo dei prezzi dell'energia e un mercato del lavoro eccezionalmente forte", grazie alla costante espansione dell'occupazione e del progressivo aumento dei salari.

Tra i principali attori dell'area euro, la Germania è decisamente il Paese con maggiori difficoltà. La Commissione infatti prevede una contrazione economica annuale allo 0,4% (in rialzo rispetto allo 0,2% di maggio), con il serio rischio di recessione verso la fine dell'anno (cioè un temporaneo ma significativo calo dell'attività economica caratterizzato generalmente da Pil negativo, redditi più bassi e crescita del tasso di disoccupazione). Anche se per il commissario per l'Economia Paolo Gentiloni «è un'economia forte che ha gli strumenti per riprendersi» già durante il 2024.



Anche l'Italia è interessata dai ribassi della Commissione, che ha tagliato fino allo 0,9% le previsioni di crescita del 2023, mentre si stima un aumento dello 0,8% per l'anno prossimo. Stime sempre in positivo ma inferiori a quanto preventivato in primavera per il nostro Paese, rispettivamente 1,2% e 1,1%, specialmente con il tramonto dei "temporanei e straordinari incentivi" nel campo delle ristrutturazioni edilizie introdotti durante la pandemia (uno fra tutti, il Superbonus).

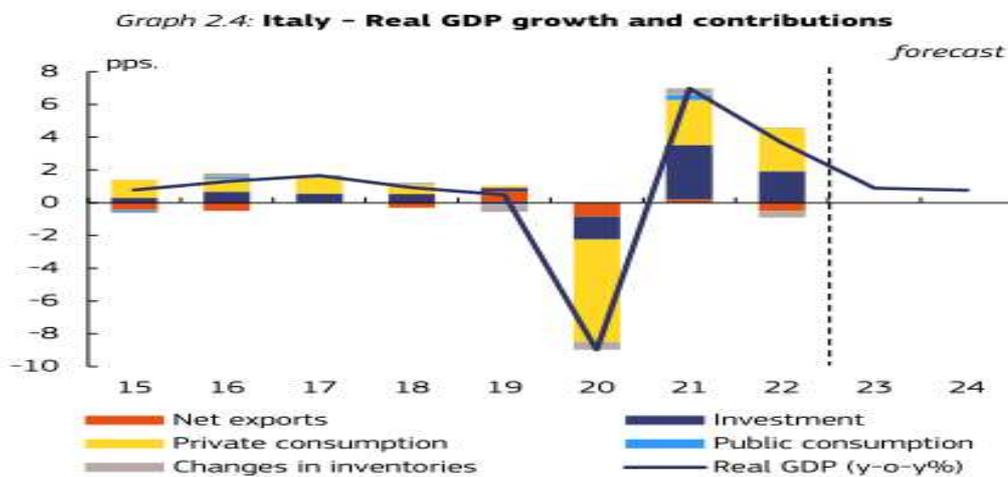


Table 1:

Overview - the Summer 2023 interim Forecast

	Real GDP growth						Inflation					
	Summer 2023 interim Forecast			Spring 2023 Forecast			Summer 2023 interim Forecast			Spring 2023 Forecast		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Euro area	3.3	0.8	1.3	3.5	1.1	1.6	8.4	5.6	2.9	8.4	5.8	2.8
European Union	3.4	0.8	1.4	3.5	1.0	1.7	9.2	6.5	3.2	9.2	6.7	3.1
Germany	1.8	-0.4	1.1	1.8	0.2	1.4	8.7	6.4	2.8	8.7	6.8	2.7
Spain	5.5	2.2	1.9	5.5	1.9	2.0	8.3	3.6	2.9	8.3	4.0	2.7
France	2.5	1.0	1.2	2.6	0.7	1.4	5.9	5.6	2.7	5.9	5.5	2.5
Italy	3.7	0.9	0.8	3.7	1.2	1.1	8.7	5.9	2.9	8.7	6.1	2.9
Netherlands	4.3	0.5	1.0	4.5	1.8	1.2	11.6	4.7	3.0	11.6	4.9	3.3
Poland	5.1	0.5	2.7	5.1	0.7	2.7	13.2	11.4	6.1	13.2	11.7	6.0

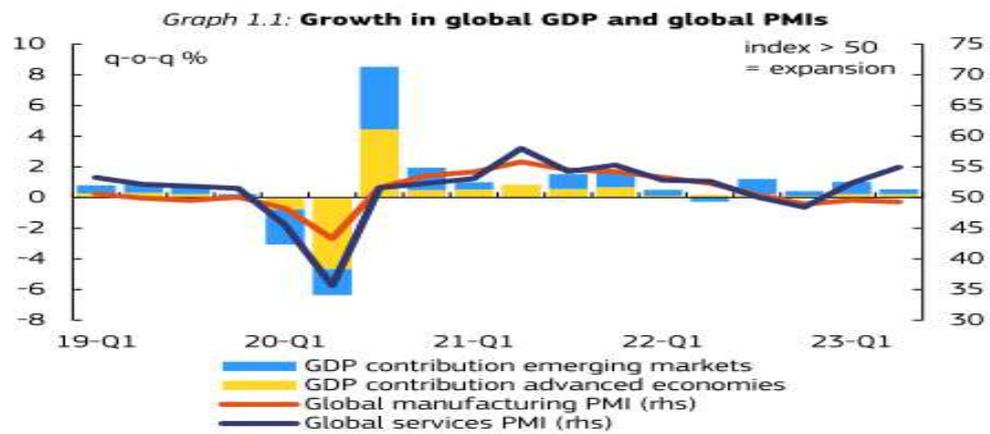


Table 1.1:

International environment

(Annual percentage change)

				Summer 2023			Spring 2023		
	2019	2020	2021	interim Forecast			Forecast		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Real GDP growth									
World (excl.EU)	2.9	-2.6	6.3	3.2	3.2	3.2	3.2	3.1	3.3
Trade volumes									
World (excl.EU) exports of goods and services	0.2	-7.0	10.4	4.0	1.4	3.2	3.9	2.2	3.2
World (excl.EU) imports of goods and services	-0.6	-8.3	11.3	4.8	1.5	3.4	4.8	1.4	3.0

Andamento italiano

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 indicata nel DEF 2023, veniva rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

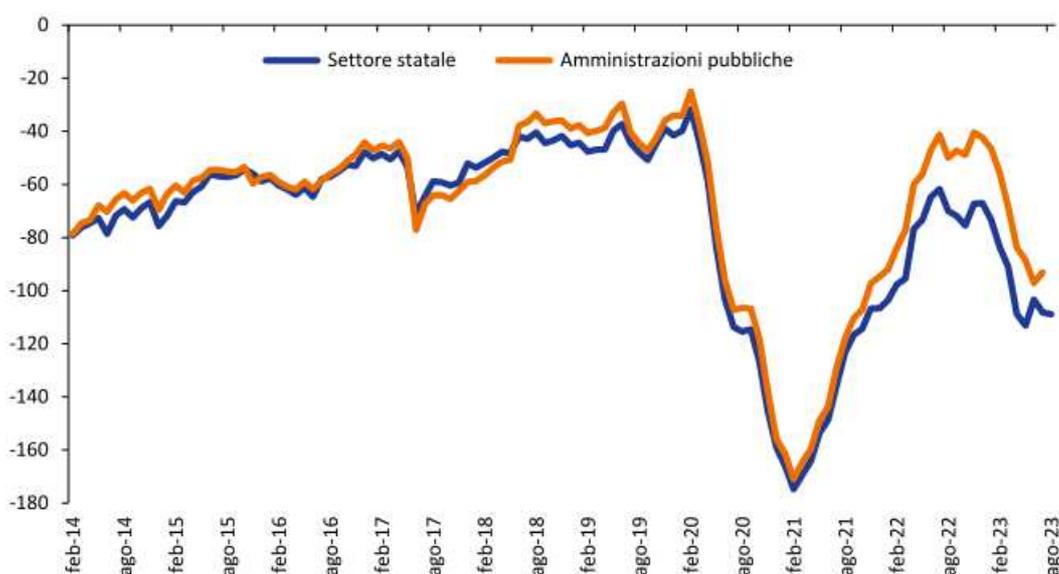
La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera.

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

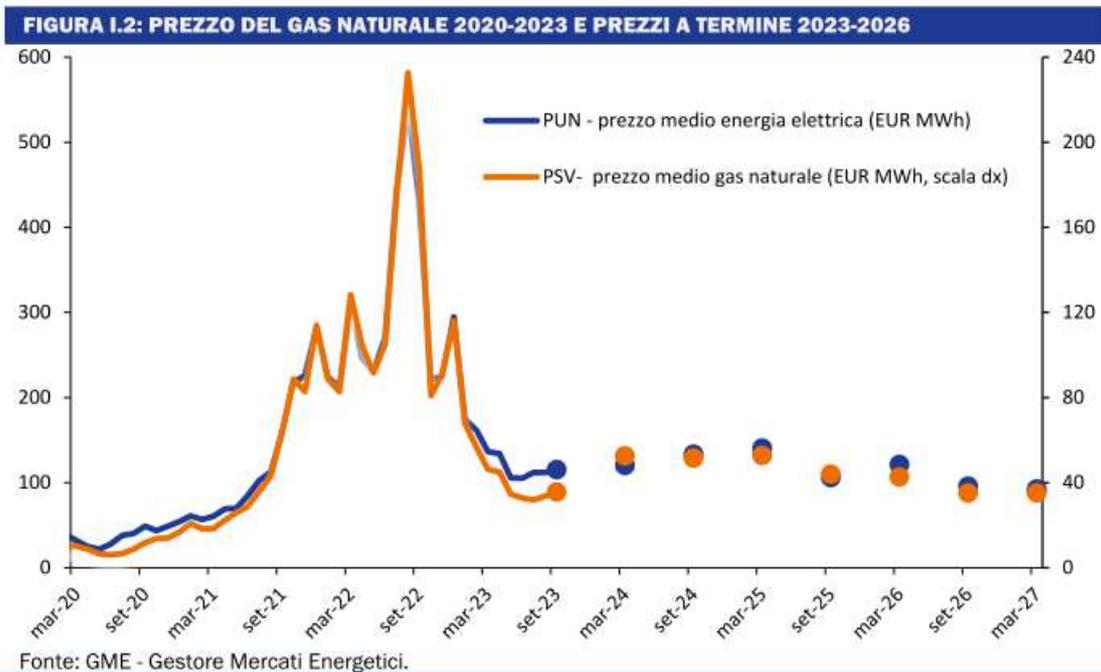
Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus.

FIGURA I.6: FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE (valori cumulati a 12 mesi)



Fonte: Elaborazioni MEF sui dati mensili della RGS per il settore statale e della Banca d'Italia per le amministrazioni pubbliche.



¹ Nel 2021 la revisione del PIL nominale è di circa due punti percentuali e supera il punto percentuale a prezzi costanti.

² I consumi nazionali di gas nei primi sette mesi dell'anno sono stati inferiori del 15,1 per cento rispetto al medesimo periodo del 2022.

A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette.

La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane hanno portato il Governo a propendere per una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

Il Governo ha infatti inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026.

Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di

predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata.

La politica economica scelta dal Governo, coerentemente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, è rivolta in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici.

Nelle intenzioni del Governo c'è la volontà di continuare a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati.

Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale.

Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose.

Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.

Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

Ad oggi il testo, che conta al momento 109 articoli, è in approvazione al Senato, dalla lettura del testo si possono evidenziare i seguenti punti:

- torna a quota 103 la possibilità di pensione anticipata con 62 anni di età e 41 di contributi ma l'assegno sarà calcolato secondo le regole del sistema contributivo, secondo le norme in tema di pensioni contenute nel testo definitivo;

- rivalutazione piena per le pensioni fino a 2mila euro al mese, 4 volte il minimo;

- istituzione del Codice identificativo nazionale (Cin) per gli affitti brevi, è confermato l'aumento al 26% dell'aliquota dalla seconda alla quarta casa messa in affitto fino a 30 giorni, mentre per la prima rimane al 21%;

- stop all'Iva al 5% per i prodotti per l'infanzia, mentre viene riportata al 10% l'imposta su pannolini, latte in polvere e assorbenti, i seggiolini per auto tornano al 22%;

- il taglio del cuneo fiscale per il 2024 è la misura più costosa della manovra, 10 miliardi circa. Conferma la riduzione dei contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 35 mila euro (escluso il lavoro domestico) tranne che per la tredicesima del 2024;

- con il 2024 arriva il primo step della riforma fiscale con l'accorpamento delle prime due aliquote Irpef. Si pagherà il 23% fino a 28 mila euro di reddito annuo lordo, il 35% per i redditi tra 28 e 50 mila euro, il 43% oltre i 50 mila euro. La riforma si accompagna con una revisione delle detrazioni fiscali, che neutralizza il calo dell'Irpef per i redditi sopra i 50 mila euro lordi;

- nel 2024 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi;

- il fondo per il rinnovo dei contratti pubblici viene incrementato con 3 miliardi nel 2024 e altri 5 miliardi nel 2025. Inoltre, il Fondo sanitario nazionale viene incrementato di 3 miliardi per il 2024, 4 miliardi per il 2025 e 4,2 miliardi a decorrere dal 2026;

- la dotazione del fondo per la carta 'Dedicata a te' per l'acquisto di beni di prima necessità è incrementata di 600 milioni di euro per il 2024;

- in Manovra presenti inoltre 282 milioni per l'anno 2024 relativi al Fondo di garanzia per la prima casa. A ciò si aggiungono anche 200 milioni per lo stanziamento del bonus sociale elettrico per il primo trimestre del prossimo anno. All'articolo 4 del testo della manovra si legge che "è riconosciuto per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024 un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico. Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2024";

- il canone Rai viene ridotto a 70 euro per il 2024.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,2	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
<i>PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2023). Le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2022. Inoltre, nello scenario programmatico sono inclusi proventi da dismissioni di partecipazioni e il parziale rimborso anticipato dei prestiti bilaterali da parte della Grecia. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

TAVOLA R.3: PREVISIONI DI CRESCITA PER L'ITALIA			
PIL reale (per cento a/a)	Data previsione	2023	2024
NADEF 2023	set-23	0,8	1,0
Commissione europea	set-23	0,9	0,8
OCSE	set-23	0,8	0,8
UPB	ago-23	1,0	1,1
FMI (WEO)	lug-23	1,1	0,9

(*) Per OCSE dati corretti per i giorni lavorativi.

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	5,6	0,6	2,7	4,8	4,0
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	101,0	81,6	81,4	77,5	74,4
Cambio dollaro/euro	1,053	1,085	1,085	1,085	1,085
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Importazioni	12,4	0,1	3,3	4,1	3,6
Consumi finali nazionali	3,9	1,1	0,8	1,0	0,8
Consumi famiglie e ISP	5,0	1,3	1,3	1,1	1,0
Spesa della PA	0,7	0,6	-1,0	0,8	0,0
Investimenti	9,7	1,0	3,0	2,4	1,9
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	8,1	2,0	2,8	2,6	1,8
- mezzi di trasporto	7,4	14,0	3,3	2,4	2,4
- costruzioni	11,4	-1,3	3,1	2,2	2,0
Esportazioni	9,9	0,7	2,4	4,3	3,5
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,5	0,2	-0,2	0,1	0,0
Scorte	-0,8	-0,3	0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	5,0	0,9	1,3	1,3	1,0
PREZZI					
Deflatore importazioni	21,4	-5,4	-0,2	0,7	1,5
Deflatore esportazioni	11,0	2,5	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
Inflazione programmata ⁵⁶	8,1	5,6	2,3		
LAVORO					
Costo lavoro	3,2	4,0	2,3	2,1	1,8
Produttività (misurato su PIL)	0,2	-0,5	0,5	0,3	0,3
CLUP (misurato su PIL)	3,0	4,6	1,8	1,8	1,5
Occupazione (ULA)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	60,1	61,2	62,0	62,9	63,7
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1946479	2050599	2135238	2212160	2281743

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2015), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Impatto macroeconomico del PNRR e delle riforme

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico complessivo delle misure di spesa del PNRR, che tiene conto delle informazioni al momento disponibili sulle spese effettuate nel triennio 2020-2022 e di ipotesi di natura tecnica in merito alla ripartizione delle spese sui rimanenti anni, nelle more della ridefinizione del Piano in corso. Tale valutazione è effettuata nell'ipotesi di realizzazione integrale di tutti i progetti del Piano così come attualmente previsti; nell'Appendice 1 si riportano i risultati preliminari di un'analisi diretta a verificare gli effetti dei recenti aumenti dei prezzi sui costi dei progetti del PNRR. Si illustrano, inoltre, alcuni elementi di dettaglio in merito agli effetti a livello settoriale e per singola componente del Piano. Infine, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Commissione europea in merito ai contenuti e al formato dei PNR nazionali, si riportano anche le valutazioni di impatto di alcune riforme. La valutazione è stata effettuata con riferimento agli effetti strutturali di lungo periodo delle riforme. Per motivi prudenziali, considerati

anche i margini di discrezionalità insiti nell'esercizio di valutazione, e poiché si tratta di riforme i cui effetti sono attesi realizzarsi pienamente in un orizzonte di mediolungo periodo, i quadri macroeconomici a legislazione vigente e programmatico del Programma di Stabilità (PdS) non tengono conto di tali stime di impatto strutturale. Queste sono invece considerate in uno scenario apposito di *Debt Sustainability Analysis*, dove si mostra come una dinamica favorevole del rapporto Debito/PIL sia conseguibile tramite la piena realizzazione del programma di riforma, al di là del pur necessario consolidamento fiscale.

La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, non tenendo conto delle misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (124,5 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi), le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (15,6 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 184,7 miliardi. Come già detto, la valutazione di impatto è effettuata nell'ipotesi di realizzazione integrale di tutti i progetti del Piano così come attualmente previsti.

I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.2, che riporta l'impatto del Piano sulle principali variabili macroeconomiche.

TAVOLA II.2: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,1	0,2	1,0	1,8	2,7	3,4
Consumi privati	-0,3	-0,6	-0,8	-0,6	0,0	1,0
Investimenti totali	1,2	3,3	8,0	11,0	13,0	12,4
Importazioni	0,0	0,2	0,9	1,8	2,8	3,7
Esportazioni	-0,1	-0,4	-0,6	-0,3	0,6	1,8

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

In base alle ipotesi adottate, nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario di base (che non considera tali spese).

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale, il settore delle Costruzioni, l'Industria manifatturiera, i Servizi immobiliari e le Attività professionali, scientifiche e tecniche sono le attività che maggiormente contribuiscono alla crescita del PIL (rispettivamente per 2,4, 1,4, 1,0 e 1,0 punti percentuali) (cfr. Tavola II.3).

TAVOLA II.3: IMPATTO DISAGGREGATO DEL PNRR PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL PERIODO 2021-2026

	Peso sul Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)	Variazione cumulata del Valore Aggiunto (punti percentuali)	Contributi alla crescita del Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,1	7,4	0,2
Attività estrattiva	0,2	11,0	0,0

Industria manifatturiera	16,5	8,8	1,4
Fornitura di energia elettrica, gas ed acqua.	2,6	9,4	0,2
Costruzioni	4,3	58,5	2,4
Commercio	11,7	8,1	0,9
Trasporto e magazzinaggio	5,6	8,3	0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	3,8	7,8	0,3
Servizi di informazione e comunicazione	3,8	16,9	0,6
Servizi finanziari ed assicurativi	5,3	9,8	0,5
Attività immobiliari	13,6	8,0	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,4	16,9	1,0
Attività amministrative e servizi di supporto	3,2	23,7	0,7
Pubblica Amministrazione	6,7	4,3	0,3
Istruzione	4,1	12,4	0,5
Sanità ed assistenza sociale	6,0	4,8	0,3
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa, altri servizi.	4,1	7,0	0,3
Totale economia	100,0	11,0	11,0

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Gli interventi di informatizzazione e digitalizzazione concorrono alla crescita dell'Industria manifatturiera e dei Servizi di informazione e comunicazione (+0,6 punti).

In termini di Missioni, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", con un contributo all'incremento del PIL di 3,3 punti percentuali (Cfr. Tavola II. 4), dovuto in gran parte alle Componenti 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" e 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile".

TAVOLA II.4: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,6	1,5
M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,4	0,5
M1C3: turismo e cultura 4.0	0,1	0,4

M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	1,3	2,0
M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,4
M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,1	1,0
M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	1,2	0,2
M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,4
M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	1,0
M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,9
M3C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: istruzione e ricerca	0,3	1,5
M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili-nido alle università	0,2	0,9
M4C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,6
M5: inclusione e coesione	0,4	1,3
M5C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	0,1	0,6
M5C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,2
M6: salute	0,2	0,8
M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,2	0,5
M6-C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,1	0,3
Totale	2,9	8,1

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Anche la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” offre un contributo rilevante alla crescita del PIL, pari a 2,1 punti percentuali in termini cumulati nel periodo 2021-2026, in particolare per l’apporto delle Componenti 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” e 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” (rispettivamente 0,8 e 0,9 punti).

Per quanto riguarda le riforme, la valutazione di impatto macroeconomico è stata effettuata per i seguenti ambiti: istruzione e ricerca, politiche attive del mercato del lavoro, Pubblica Amministrazione (PA), giustizia, concorrenza ed appalti. Essi costituiscono solo una parte delle riforme strutturali descritte in dettaglio nel capitolo successivo, ovvero quelle per cui è possibile individuare obiettivi quantitativi e per le quali le ipotesi necessarie per le simulazioni sono meno arbitrarie e più robuste.

Per la riforma dell’istruzione sono stati considerati gli effetti in termini di riduzione dell’abbandono scolastico, miglioramento del capitale umano e della qualità dell’offerta scolastica e universitaria. Tali interventi hanno un impatto significativo nel lungo periodo, quando il livello del PIL risulta più alto del 3 per cento rispetto allo scenario di base.

La riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione prevede che larga parte dei fondi sia diretta al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e all'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze. Si è ipotizzato che questi e altri interventi determineranno un aumento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro. La riforma ha un impatto rilevante sul PIL già nel 2026 (+1,5 per cento) e si rafforza nel lungo periodo, determinando un aumento del PIL del 3,5 per cento rispetto allo scenario di base.

TAVOLA II.5: EFFETTI SUL PIL REALE DELLE RIFORME IN ISTRUZIONE E RICERCA, MERCATO DEL LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, CONCORRENZA E APPALTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

Riforme	2026	2030	Lungo periodo
Istruzione e ricerca	0,5	0,9	3,0
Politiche attive del mercato del lavoro	1,5	2,4	3,5
Pubblica Amministrazione	0,9	1,6	2,3
Giustizia	0,4	0,6	0,7
Concorrenza e Appalti	0,1	0,2	0,6

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Obiettivo principale delle azioni strutturali relative alla riforma della Pubblica Amministrazione previste nel PNRR è di rendere più snella ed efficiente la PA, con ricadute positive sul miglioramento della produttività e della qualità del capitale umano, accompagnati dalla riduzione dei costi per le imprese. Ciò determina un effetto positivo sul PIL reale del 2,3 per cento nel lungo periodo.

Le misure previste dal PNRR nell'ambito della giustizia hanno tra i loro obiettivi la riduzione della durata dei processi civili e penali (rispettivamente del 40 e del 25 per cento), nonché il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità del sistema giudiziario. Gli effetti della riforma determinano un aumento del livello del PIL nel lungo periodo dello 0,7 per cento rispetto allo scenario di base.

Le riforme relative a concorrenza e appalti, infine, mirano ad accrescere il livello di concorrenza e competitività del sistema produttivo e a semplificare le norme in materia di contratti pubblici. Sulla base dei contenuti delle riforme attuate e di quelle che dovranno essere implementate negli anni successivi, si è ipotizzato che l'Italia possa raggiungere il livello dei *best performer* nei diversi ambiti considerati, con un impatto stimato sul PIL rispetto allo scenario di base pari allo 0,6 per cento nel lungo periodo.

SCENARIO ECONOMICO PROVINCIALE

L'economia.

Il PIL del Trentino Nell'attuale contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2022 dovrebbe raggiungere i 23,5 miliardi di euro a valori correnti, quasi 1,8 miliardi in più rispetto al livello pre-pandemico. Tra il 2021 e il 2022, l'aumento è attorno al 4,1% a prezzi costanti e all'8,2% a prezzi correnti. La stima di primavera 2023 prevede una crescita del PIL del Trentino superiore di 4 decimi di punto rispetto a quella italiana e a quella presente nella NADEF 2023/2025. Questa buona evoluzione è dovuta principalmente alla vivacità dei consumi turistici e a uno sviluppo degli investimenti migliore rispetto alle attese.

<i>Le previsioni di PIL sono molto incerte</i>	In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nel 2023 si stima che l'espansione dell'economia trentina si attesti all'1,4% nello Scenario 1, costruito sulla base DEF, e all'1,2% nello Scenario 2, costruito sulla base FMI. Le migliori <i>performance</i> del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte ai consumi dei turisti e della PA per il rinnovo dei contratti pubblici nel 2023. Sono positivi, ma meno determinanti rispetto al 2022, investimenti e <i>import/export</i> . Nel periodo 2024-2026, le previsioni variano tra l'1,6% e l'1,2% nel 2024 con una tendenza alla convergenza dei due scenari nei restanti anni del periodo di stima. In media d'anno, il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello Scenario 1 dell'1,4% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026; nello Scenario 2 dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026.
<i>Un incremento generalizzato, seppur eterogeneo, del valore aggiunto dei diversi settori</i>	Nel 2022 si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli <i>input</i> . Buoni riscontri dal settore dei servizi in tutte le sue componenti (turismo, ristorazione e tempo libero, servizi alla persona e servizi alle imprese). Anche l'agricoltura registra risultati positivi.
<i>L'anno 2022 è in chiaroscuro</i>	I livelli produttivi sono risultati molto brillanti nel primo semestre dell'anno, anche se fortemente condizionati nella loro entità nominale dall'inflazione. Si confermano più <i>performanti</i> i risultati delle imprese internazionalizzate e di maggiori dimensioni. Segnali di rallentamento si sono riscontrati a partire dal terzo trimestre soprattutto nel mercato provinciale e per le imprese meno strutturate. La domanda locale si caratterizza per un andamento in sensibile rallentamento e risulta in leggera contrazione nel quarto trimestre (-0,3%). La domanda nazionale evidenzia una crescita annua più sostenuta (+11,2%); buoni risultati si osservano anche dal fatturato verso l'estero (+20,3%).
<i>La dinamica dei settori produttivi è condizionata, in modo importante, dall'inflazione</i>	Nel corso dell'anno il fatturato complessivo dei settori produttivi presenta un incremento, su base annua, dell'11,5%, con variazioni più significative nei primi sei mesi dell'anno. Con intensità diverse tutti i settori hanno fatto segnare aumenti importanti che però riflettono in gran parte la crescita dei prezzi: in termini reali le <i>performance</i> settoriali risultano infatti molto più contenute se non, in alcuni casi, negative.
<i>Buoni riscontri dagli investimenti ma cala la voglia di investire</i>	Nel 2022 il 62,4% delle imprese ha mantenuto un profilo di investimento simile al 2021 e rimane superiore la quota di chi ha aumentato gli investimenti rispetto a chi li ha diminuiti. Gli investimenti nelle costruzioni sono cresciuti in modo sostenuto, grazie in particolare agli incentivi pubblici. Anche la componente relativa a impianti, macchinari e mezzi di trasporto sembra aver attratto un ammontare elevato di investimenti. La propensione agli investimenti, dopo la buona tenuta del 2022, sembra mostrare segnali di debolezza. Sono le costruzioni ad evidenziare le prospettive meno favorevoli e, ancora una volta, le imprese dimensionalmente più piccole.
<i>Cresce il valore delle esportazioni e delle importazioni ma è condizionato dall'elevata inflazione</i>	In termini assoluti la domanda estera di beni e servizi raggiunge il livello <i>record</i> di 5,15 miliardi di euro. La variazione delle esportazioni del Trentino (+16,3%) appare molto superiore ai valori che si registravano negli anni precedenti la pandemia. Questi risultati, calcolati in valore, incorporano non solo l'aumento delle quantità esportate ma anche il consistente aumento dei prezzi registrato per tutto il 2022; in termini reali l'incremento delle esportazioni si attesta al 4,8%. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 40,1% per un valore superiore ai 4 miliardi di euro. Anche in questo caso i valori incorporano la componente inflattiva; al netto dell'incremento dei prezzi le importazioni presentano un incremento nel 2022 pari al 15,3%. Per effetto della maggiore intensità di crescita delle importazioni rispetto alle esportazioni, il saldo commerciale a prezzi

correnti, pur rimanendo positivo, si è ridotto rispetto all'anno precedente di circa il 28% (-27,7%).

Si consolida il ruolo dell'Europa come principale mercato di sbocco delle merci trentine

L'Europa continua a rappresentare il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,5%), con un leggero incremento rispetto all'anno precedente (73,1%). In questo contesto si conferma il ruolo fondamentale dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 57,4% delle merci esportate. Non si osservano spostamenti significativi delle quote di mercato per i principali Paesi di destinazione delle merci trentine: il primo Paese rimane la Germania con un 16,3%, seguito dagli Stati Uniti che mantengono una quota prossima al 13% dell'export (12,6%) e dalla Francia (9,7%). Il Regno Unito continua a rappresentare circa l'8% del valore complessivo).

Si normalizzano i numeri del turismo

Il 2022 ha visto la ripresa del turismo rispetto ai due anni precedenti con numeri che si avvicinano agli ottimi risultati dell'anno 2019. I pernottamenti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono di poco superiori ai 17,7 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (60,6%). Anche se il bilancio finale parla di valori in crescita degli arrivi del 49,9% e delle presenze del 48,7% sull'anno precedente, i primi mesi dell'inverno 2022 sono stati ancora parzialmente influenzati da restrizioni e dalle tensioni geopolitiche che hanno condizionato, in particolar modo, i turisti stranieri. I segnali di un progressivo ritorno alla normalità trovano conferma nel confronto con l'anno 2019 che mostra una flessione degli arrivi dell'1% e un calo delle presenze del 3,6% con risultati diversi per i due settori: bene l'extralberghiero, in leggera sofferenza il comparto alberghiero.

Ottimi i segnali della stagione invernale 2022/2023, buone le prospettive per l'estate

Rispetto alla stagione 2021/2022 la crescita degli arrivi e delle presenze è stata rispettivamente del 23,6% e del 25,1%. Bilancio positivo anche rispetto al periodo pre-Covid con gli arrivi in crescita del 7,9% e le presenze del 4,1%. Particolarmente favorevoli i mesi da dicembre a febbraio e il mese di aprile mentre il mese di marzo fa osservare una flessione che però non influisce sull'ottima *performance* della stagione invernale 2022/2023. I principali operatori sono ottimisti sull'andamento della stagione estiva e nel recupero di competitività, specialmente nei confronti degli stranieri.

Un mercato del lavoro in miglioramento

In coerenza con lo scenario macroeconomico, gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli. L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

Aumenta la partecipazione al mercato del lavoro persistono differenze di genere

L'andamento del tasso di attività evidenzia nel corso degli anni una profonda differenza di genere. Sebbene le donne abbiano rappresentato la componente più dinamica del mercato del lavoro, con un innalzamento della loro partecipazione che di fatto si è tradotta in una maggiore disponibilità a lavorare e in una effettiva crescita dell'occupazione, i livelli per genere delle grandezze osservate rimangono distanti ed evidenziano una netta superiorità della partecipazione degli uomini rispetto a quella delle donne. Non mancano i segnali positivi come la riduzione su base annua del *gender gap* di 0,8 punti percentuali in favore delle donne, che passa dagli 11,5 punti percentuali del 2021 ai 10,7 del 2022.

Qualità del lavoro da migliorare

Gli indicatori sulla qualità del lavoro evidenziano alcune criticità che hanno comportato in questi anni un impoverimento qualitativo del mercato del lavoro: lavoratori sovraistrutti, tasso di mancata partecipazione al lavoro, precarietà lavorativa. Queste problematiche coinvolgono maggiormente le donne che vedono peggiorare la qualità lavorativa e ampliarsi i divari rispetto agli uomini. In aggiunta si riscontra anche il problema del *Gender Pay Gap*, cioè di una retribuzione inferiore rispetto a quella dei colleghi maschi a parità di mansione.

Prosegue la riduzione della disoccupazione Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) è pari al 3,8%: quello maschile si attesta al 2,8%, quello femminile al 5%. In prevalenza i disoccupati sono diplomati (52%), contenuta è la presenza di laureati; per circa la metà sono persone che già erano nel mondo del lavoro e per oltre il 30% provengono dall'inattività. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è pari al 12%, in riduzione e significativamente più contenuto di quello italiano (23,7%). I disoccupati giovani costituiscono circa il 30% dei NEET (*Not in Education, Employment or Training*), con un'incidenza più elevata per la componente maschile.

Il contesto sociale

In provincia si registra una bassa natalità La demografia inizia a creare attenzione anche in Trentino, in un contesto nazionale ed europeo di preoccupazione, in particolare, per la bassa natalità e l'invecchiamento della popolazione. In Trentino il numero medio di figli per donna è pressoché invariato dal 2019, rimanendo stabilmente al di sotto del livello di sostituzione della popolazione. Una popolazione sempre più caratterizzata da pochi giovani e molti adulti maturi o anziani comporta timori per la sostenibilità intergenerazionale dei sistemi socio/sanitari, previdenziali e di *welfare*. L'innalzamento degli indici di vecchiaia, dell'indice di dipendenza degli anziani e dell'età media della popolazione, combinati al calo delle nascite, alla riduzione del tasso di fecondità e all'aumento dell'età delle madri al concepimento del primo figlio, acuiscono la *trappola demografica*, anche in provincia.

L'invecchiamento della popolazione caratterizza anche il Trentino In tale contesto esogeno, in Trentino la popolazione giovane (0-14 anni) e anziana (65 anni e più) evidenzia un'evoluzione simile a quella dell'Italia anche se con valori che, soprattutto nelle previsioni a lungo termine, appaiono più favorevoli per la provincia. La quota di anziani passerà nei prossimi trent'anni dal 22,9% al 31,3% con un indice di vecchiaia che dal valore attuale pari a 172,3 dovrebbe raggiungere il valore di 227 nel 2050.

Il Trentino evidenzia una buona attrattività nel contesto italiano A differenza dell'Italia che dal 2015 vede la propria popolazione in diminuzione, quella trentina, se non si considerano gli anni della pandemia, riesce ancora a crescere seppur in modo contenuto grazie all'immigrazione dalle altre regioni italiane e dall'estero che, in entrambi i casi, registra un'intensità maggiore delle emigrazioni dalla provincia. Il Trentino mostra una buona attrattività che si basa su caratteristiche connesse al sociale, al *welfare*, ai servizi e all'ambiente. Questi aspetti sono prioritari nella scelta di trasferirsi in provincia dal momento che le regioni di principale provenienza dei nuovi residenti sono Lombardia, Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, tutti territori che denotano un benessere economico simile, se non superiore, al Trentino e opportunità di lavoro e di carriera migliori che in provincia. L'immigrazione dall'estero, invece, mostra segnali di rallentamento connessi alle ripetute crisi dell'ultimo decennio che hanno ridotto le possibilità di buoni posti di lavoro.

Elevato benessere economico *il* Per benessere economico, misurato tramite il PIL pro-capite in parità di potere d'acquisto, il Trentino si colloca nelle prime posizioni sia a livello nazionale, con un valore di quasi 41mila euro, sia a livello europeo. In Italia l'indicatore non raggiunge i 31mila euro, 10mila euro in meno del Trentino e a livello europeo si attesta a 32.400 euro.

Anche la qualità della vita è distintiva in Trentino La qualità della vita e il benessere di una collettività richiedono l'aggiunta al benessere economico di un altro insieme di indicatori per poter descrivere il buon vivere a 360° gradi. L'ultimo rapporto BES, curato da Istat, mostra più di tre quarti (76,0%) degli oltre 150 indicatori a livello medio/alto per il Trentino. Anche altri indici rappresentativi della qualità della vita posizionano la provincia ai primi posti tra le regioni italiane. Tra le regioni europee l'eccellenza del Trentino nel benessere economico non trova pari riscontro nel benessere sociale. In questo caso, pur risultando superiore alle medie europee, c'è la necessità di migliorare soprattutto negli elementi più sofisticati del progresso sociale.

Impoverimento della classe media Nonostante gli indicatori di benessere economico e sociale riconoscano l'elevata ricchezza e qualità della vita in Trentino, le crisi che si sono succedute nell'ultimo periodo

hanno ridotto le disponibilità economiche portando ad un impoverimento della popolazione. La popolazione a rischio povertà risulta in aumento negli anni recenti raggiungendo il 12% nel 2021 per poi attestarsi attorno all'8% nel 2022. Questo valore è inferiore sia alla ripartizione Nord-est che alla media italiana ed europea. Negli ultimi anni i trasferimenti pubblici, anche straordinari, hanno permesso di ridurre per circa un terzo il livello di povertà, un risultato migliore rispetto a quanto accade in Italia. La classe media è quella più colpita dalla situazione attuale perché esclusa dai sostegni pubblici e con gli stipendi erosi dall'inflazione.

L'inflazione ai livelli degli anni Ottanta crea asimmetria negli effetti sulle famiglie

L'impatto che l'inflazione ha avuto nel corso del 2022 sulle famiglie è molto diverso in base alle condizioni economiche delle stesse: è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa, per le quali raggiunge il 12,1% contro il 7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa. Il marcato incremento dell'inflazione è determinato quasi interamente dalla dinamica dei prezzi dei beni, in particolare di quelli energetici. Anche i prezzi dei servizi risultano in rafforzamento, sebbene in modo molto più contenuto. Poiché i beni incidono in misura più rilevante sulle spese delle famiglie meno abbienti e viceversa i servizi pesano maggiormente sul bilancio di quelle più agiate, la crescita dell'inflazione, che riguarda tutti i gruppi di famiglie, è più ampia per le famiglie meno ricche rispetto a quelle benestanti. Per le prime l'inflazione in media d'anno accelera di 9,7 punti percentuali passando da 2,4% del 2021 a 12,1% nel 2022, mentre per le seconde aumenta da 1,6% dello scorso anno a 7,2% del 2022. Pertanto, rispetto al 2021, il differenziale inflazionistico tra le due classi si amplia ed è pari a 4,9 punti percentuali.

Decelera la crescita dei depositi delle famiglie dopo la straordinarietà del periodo pandemico

I depositi delle famiglie hanno intrapreso un sentiero di decelerazione tendenziale a partire dal primo trimestre 2022 fino a registrare a dicembre una crescita, su base annua, abbastanza contenuta rispetto alle dinamiche osservate nei due anni precedenti. I depositi delle famiglie, pertanto, hanno ridotto l'intensità di crescita sia per effetti dovuti a riallocazioni di portafoglio, sia per sostenere i consumi. Il risparmio straordinario accumulato nel periodo pandemico ha svolto, anche in Trentino, un ruolo essenziale nel sostenere i consumi delle famiglie a fronte dell'erosione dei redditi determinati dall'inflazione.

I giovani risentono maggiormente degli effetti dell'isolamento del periodo COVID

Le tensioni legate al processo inflazionistico e alla situazione internazionale hanno reso incerte le prospettive future delle famiglie. Dopo la pandemia le relazioni familiari e amicali si sono modificate a causa dell'isolamento e delle restrizioni alla mobilità e alla vita sociale con la conseguenza che sono aumentati i giudizi negativi sia per il proprio *network* familiare che amicale. Tuttavia, il livello di soddisfazione per le relazioni interpersonali varia a seconda dell'età. Mentre rimane stabile la valutazione positiva sulle relazioni sociali all'interno della famiglia per adulti ed anziani rispetto al 2019, si riducono i giovani che hanno rapporti molto soddisfacenti nella cerchia familiare, passati dal 47,4% nel 2019 al 44,1% nel 2021. All'esterno del nucleo familiare, aumentano soprattutto tra giovani ed adulti coloro che dichiarano di avere dei rapporti con amici per nulla soddisfacenti. Inoltre, si amplia la quota di giovani e adulti che danno un giudizio negativo sulla qualità del proprio tempo libero. I giovani hanno incrementato la quota di insoddisfatti di 2,5 punti percentuali dal 2019 al 2021 (da 3,7 a 6,2%), mentre gli adulti di 4,2 punti, arrivando al 10,3% nel 2021.

Elevata e stabile è la partecipazione civica e politica, mentre la partecipazione sociale cresce lentamente dopo la pandemia, così come il dato sulle persone che dichiarano di avere una cerchia di relazioni su cui possono contare, che si attesta intorno all'84,6%.

Il contesto economico

	anno	Trentino	Nord-est	Italia	Area Euro
PIL in PPA per abitante (euro)	2021	40.800	36.600	30.900	34.000
Dinamica del PIL (variazione %)	2021	6,4	7,1	7,0	5,3
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (euro correnti)	2021	81.811	73.317	70.832	
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2021	72,5	65,6	72,9	
Tasso di turnover delle imprese (%)	2022	-0,4	-1,3	-1,0	
Dimensione media delle imprese manifatturiere (addetti)	2020	9,9	11,6	9,0	
Andamento Export (%)	2022	16,3	16,0	20,0	
Andamento Import (%)	2022	40,1	30,4	36,4	
Incidenza dell'export sul PIL (%)	2021	20,4	41,7	29,1	
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2021	26,9	24,7	32,0	
Tasso di turisticità (presenze per residente)	2021	22,1	8,0 (*)	4,7	
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2020	1,58	1,68	1,51	2,34
Addetti alla ricerca e sviluppo (per 1.000 residenti)	2020	8,9	8,1	5,8	7,0
Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione totale (%)	2022	16,2	16,6	17,8	
Tasso di occupazione (%)	2022	69,5	69,0	60,1	69,5
Tasso di disoccupazione (%)	2022	3,8	4,5	8,1	6,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)	2022	7,7	8,1	16,2	
Incidenza degli occupati sovraistruiti (%)	2022	26,1	26,2	26,0	
Giovani 15 -24 anni che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2022	8,6	11,2	15,9	
Part-time involontario (%)	2022	7,1	7,3	10,2	

(*) I valori sono riferiti all'anno precedente.

Il contesto sociale

	anno	Trentino	Nord-est	Italia	Area Euro
Tasso di crescita naturale della popolazione (per mille)	2022	-2,7	-5,2	-5,4	-2,0 ^(*)
Tasso di fecondità totale (numero figli per donna in età feconda (15-49 anni))	2022	1,37	1,29	1,24	1,52 ^(*)
Indice di vecchiaia (%)	2022	172,3	195,6	193,3	145,3 ^(*)
Popolazione di oltre 80 anni (%)	2022	6,6	7,2	6,9	5,8 ^(*)
Speranza di vita alla nascita (anni)	2022	84,0	83,2	82,6	81,6 ^(*)
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività quotidiane a 65 anni (anni)	2022	12,2	11,0	10,0	
Incidenza percentuale degli stranieri (%)	2022	8,2	10,9	8,6	
Indice di rischio di povertà relativa (%)	2022	7,8	10,4	20,1	17,0 ^(*)
Indice di grave deprivazione materiale (%)	2020	1,3	1,9	5,9	5,7
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile (%)	2021	4,3	4,5	5,6	5,0 ^(*)
Persone molto o abbastanza soddisfatte della situazione economica (%)	2022	69,9	61,8	57,0	
Persone molto soddisfatte per la propria vita (%)	2022	58,4	49,1	46,2	
Persone molto soddisfatte per le relazioni familiari (%)	2022	39,9	37,2	32,6	
Persone molto soddisfatte per la situazione ambientale (%)	2022	87,9	77,0	70,6	
Partecipazione sociale (%)	2021	20,9	18,5	14,6	
Fiducia generalizzata (%)	2022	40,1	27,3	24,3	
Giovani 30-34 anni con livello di istruzione terziaria (%)	2022	32,4	30,0	27,4	42,3 ^(*)
Laureati in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche (per mille)	2018	13,5	14,8	15,1	
Tasso migratorio dei laureati italiani di 25-39 anni (per mille)	2021	3,9	5,1	-2,7	

^(*) I valori sono riferiti all'anno precedente.

Il quadro della finanza provinciale

Il contesto che caratterizza l'impostazione dell'ultima manovra di Legislatura è sicuramente migliore di quello in cui, lo scorso autunno, era stato definito il bilancio di previsione. Le dinamiche registrate negli ultimi mesi del 2022 e nel 2023 sia a livello nazionale che locale risultano migliori rispetto alle aspettative dello scorso autunno, in particolare per il rapido e inatteso rientro dello shock energetico. Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare le criticità geopolitiche e una inflazione che continua a mantenersi elevata, inducendo a proseguire con politiche di rialzo del costo del denaro. Ma sul Paese Italia pesa anche l'elevato debito sovrano, sul quale dal 2024 incideranno le nuove regole fiscali europee finalizzate alla relativa riduzione, che potranno porre specifiche limitazioni alla dinamica della spesa pubblica.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti che deriveranno dalla riforma fiscale la cui legge delega è in corso di approvazione a livello nazionale. Va ricordato in merito che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

In questo contesto la Provincia può comunque guardare avanti con un buon grado di positività. La resilienza e la vivacità dell'economia trentina è infatti dimostrata dai dati. Dopo il forte rimbalzo post pandemico del 2021, nel 2022 l'economia trentina ha registrato una dinamica superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita nazionale (+4,1% rispetto ad un +3,7 stimato a livello nazionale). Ma anche guardando i dati di medio-lungo periodo la situazione è confortante:

- confrontando i valori del PIL nel lungo periodo che va dal 2007 al 2021, si osserva un differenziale negativo generalizzato tra il livello del 2021 rispetto al livello osservato per il 2007; ciò rileva per l'Italia e per tutte le Regioni del Nord-Est (Friuli, Veneto, Emilia Romagna) fatta eccezione per le Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare, nella Provincia di Trento la crescita media annua risulta nel periodo analizzato pari allo 0,3%. Questo dato riflette una migliore capacità di reazione dell'economia della Provincia che ha permesso, soprattutto negli ultimi 5 anni (anno 2020 a parte) di recuperare competitività e migliorare la propria efficienza produttiva;
- osservando un periodo più recente (2013-2021) le performances di tutti i territori di confronto (Italia e Regioni che compongono il Nord-Est) si riportano in positivo ma quelle delle due Province presentano la crescita media annua più significativa (+0,6% in Trentino e +0,7% in Alto Adige);
- negli anni più recenti la crescita del PIL della Provincia di Trento (+2,3% tra il 2019 e il 2022) si conferma più vivace rispetto all'Italia (+1%) e alle Regioni del Nord-Est (+1,3%).

La sfida per il futuro si gioca su molte variabili, nell'ambito delle quali un ruolo fondamentale viene assunto dalla capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne alla finanza provinciale. Si tratta in particolare delle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che delle risorse della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema. Ciò in primo luogo attraverso il finanziamento di interventi di infrastrutturazione del territorio, con priorità per quelli legati alla digitalizzazione e alla transizione energetica del territorio, ma agendo anche su fattori quali l'istruzione e la formazione del capitale umano, l'inclusione e la coesione sociale, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale. Per migliorare strutturalmente la capacità di crescita di un sistema è necessario infatti rafforzare lo stesso in tutte le sue componenti economiche, culturali, socio-sanitarie, ecc..

In merito alla tematica in esame, lo Stato sta verificando la capacità di rispetto delle tempistiche di conclusione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e sul PNC, in particolare di quelli di competenza degli enti territoriali. Ciò potrebbe comportare una parziale riallocazione delle risorse già attribuite ai medesimi enti. E' in corso un tavolo bilaterale con il Ministero competente nell'ambito del quale la Provincia si pone come obiettivo quello di essere destinataria di risorse aggiuntive (in particolare per interventi a tutela della risorsa idrica, della transizione energetica, della digitalizzazione), anche tenuto conto della elevata capacità di spesa

dimostrata a valere sulle risorse comunitarie nei diversi cicli di programmazione. Tra i progetti che la Provincia candida a un co-finanziamento a carico del FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) rientra invece quello del nuovo polo ospedaliero e universitario da realizzare nella città di Trento.

Resta comunque strategico che la Provincia, con le risorse della finanza provinciale, ferma restando la necessità di garantire il funzionamento dei servizi e delle attività del sistema pubblico locale, allochi selettivamente le risorse rimanenti, in un'ottica di complementarietà rispetto alle risorse esterne alla finanza medesima e di visione di medio-lungo termine in ordine ai determinanti della crescita.

In tale aspetto, una delle criticità che si rende necessario aggredire in misura forte è rappresentata dalla denatalità e dal conseguente invecchiamento della popolazione. Le misure varate dalla Provincia collocano il territorio trentino in una posizione migliore rispetto al resto d'Italia, ma assume rilevanza strategica incrementare lo sforzo. Al riguardo la Provincia, con la manovra di assestamento, rafforza le misure in favore delle famiglie con la messa a regime del contributo per la nascita del terzo figlio e successivi, la messa a regime della misura di abbattimento dei mutui contratti da giovani coppie, l'incremento dell'assegno di natalità al fine di ridurre l'onere per la frequenza dei figli ai nidi e la conferma anche per il 2024, con impatto sul 2025, dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi fino a 25.000 euro. Sul versante del sistema economico, in aggiunta al rafforzamento degli interventi di contesto e di una mirata allocazione degli incentivi a supporto della ricerca, dell'innovazione, dell'efficientamento nell'uso delle risorse idriche, nella produzione di energia, è condivisa l'efficacia delle misure di alleggerimento della pressione fiscale. Per questo con la manovra di assestamento vengono prorogate al 2024 tutte le agevolazioni IRAP attualmente in essere e in scadenza nel 2023. Sul quadro delle risorse della finanza provinciale potrà incidere l'esito delle trattative con lo Stato per la chiusura di partite finanziarie ancora aperte, in particolare afferenti le accise sul carburante ad uso riscaldamento.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto in data 07.07.2023, relativamente ai trasferimenti alle Comunità di Valle, ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionale, da attività socio-assistenziale di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Il budget 2024 per le Comunità ammonta a complessivi Euro **132.903.375.-** ed è così ripartito:

- Euro 24.555.375.- Fondo per attività istituzionali;
- Euro 96.548.000.- Fondo socio-assistenziale dei quali 2.138.500.- relativi all'attività "Spazio Argento";
- Euro 11.800.000.- Fondo per il diritto allo studio.

Le risorse a valere sui tre fondi sopra specificati sono disposte secondo quanto stabilito dall'articolo 2 della legge provinciale n. 7 del 1977 e costituiscono un unico budget da utilizzare, senza vincolo di destinazione, per le proprie attività, ivi comprese quelle relative alle funzioni trasferite ovvero attribuite da specifiche leggi di settore.

Lo stanziamento relativo al Fondo per le attività istituzionali comprende:

- il rimborso delle quote Sanifonds per un importo pari a circa 100.000.- Euro;
- il trasferimento a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 e conseguenti adempimenti per l'importo di circa 1,8 milioni di Euro;
- il trasferimento pari a Euro 680.000.- da assegnare al Comune di Trento a sostegno delle spese di funzionamento del settore inerente alle politiche della casa ed in particolare di quelle relative all'edilizia pubblica, nella considerazione che tale Comune, in qualità di capofila della gestione associata dei Comuni del Territorio Val d'Adige, svolge, al pari delle Comunità, le connesse attività.

Per l'integrazione del canone degli alloggi locati sul mercato, lo stanziamento previsto per l'anno 2024 ammonta ad euro 7.910.000.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Analisi del territorio e delle strutture

Di seguito vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Area geografica di riferimento



La Valle di Sole è situata nella parte Nord – Occidentale del Trentino. Si estende per 609,37 kmq lungo la direttrice Est – Ovest, da Mostizzolo al Passo del Tonale con delle valli laterali poste a pettine: Valle di Rabbi, Valle di Peio e Val Meledrio. Confina a Sud/Est con la Valle di Non, a Sud con la Val Rendena, ad Ovest con la Lombardia e a Nord in parte con l'Alto Adige.

La Valle di Sole presenta un eccellente valore ambientale, in particolare di tipo naturalistico, paesistico, idrogeologico e antropico, che la pone in una posizione di preminenza nel panorama delle località turistiche di montagna. Gli insediamenti e le coltivazioni si diversificano in rapporto alla posizione altimetrica, all'acclività, all'irraggiamento. Gran parte del territorio si sviluppa in quota con una prevalente connotazione a bosco ed incolto, mentre la parte coltivata si estende nelle quote inferiori e nelle parti meglio esposte.

La presenza di numerosi corsi d'acqua accresce la qualità ambientale rendendo il contesto paesaggistico molto suggestivo ed unico nel panorama delle Alpi.

La Comunità della Valle di Sole è composta da tredici comuni:

n.	Comuni membri	Superficie in kmq	Altitudine in m	Popolazione (al 31/12/2022)
1	CALDES	20,81	697	1.087
2	CAVIZZANA	3,38	710	247
3	COMMEZZADURA	22,03	850	1.008
4	CROVIANA	4,99	721	691
5	DIMARO FOLGARIDA	36,53	770	2.081
6	MALE'	26,53	738	2.265
7	MEZZANA	27,35	940	882
8	OSSANA	25,25	1.003	822
9	PEIO	162,33	1.173	1.820
10	PELLIZZANO	48,36	925	772
11	RABBI	132,79	1.095	1.345
12	TERZOLAS	5,59	755	636
13	VERMIGLIO	95,64	1.261	1.795
	TOTALE	611,57	-	15.451

La popolazione

L'andamento demografico in Valle di Sole è pressoché stabile a partire dal 1990 ad oggi. Questa situazione di stabilità demografica è dovuta alla presenza di stranieri che in questi ultimi anni hanno scelto la Valle di Sole per le opportunità di lavoro offerte dal settore edilizio e dal settore turistico. Dal punto di vista storico la valle ha registrato il suo picco demografico a fine ottocento inizio novecento con circa 20.000 abitanti. Negli ultimi anni la popolazione si è assestata sui 15.000 / 16.000 abitanti. La presenza di cittadini stranieri è stata in leggero calo nel 2019 e dopo una leggera crescita nel 2020 è di nuovo diminuita nel 2021.

La suddivisione della popolazione per età evidenzia un generale calo della popolazione con un tasso di mortalità superiore al tasso di natalità; questo calo è più evidente nelle fasce della prima infanzia e dell'età adulta, controbilanciate da un costante aumento nella fascia d'età più alta (oltre i 64 anni).

Andamento demografico al 1° gennaio di ogni anno

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	15.725	15.650	15.569	15.601	15.543	15.511	15.451
Famiglie	6.920	6.894	6.859	6.953		7.096	7.063
Stranieri	1.261	1.230	1.205	1.205	1.115	1.219	1.083
Tasso di natalità	8,1	8,4	8,5	7,1	6,18	6,2	7,1
Tasso di mortalità	9,00	11,6	9,9	10,20	11,58	11,58	9,5
Tasso di crescita naturale	- 0,8	- 3,2	-1,4	-3,1	-5,4	- 5,4	-2,4

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Popolazione divisa tra fasce di età	2020	2021	2022
Popolazione	15.543	15.511	15.451
In età di prima infanzia (0/2 anni)	354	339	326
In età prescolare (3/5 anni)	389	370	378

In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	1.263	1.242	1.227
In forza lavoro (15-64)	9.904	9.912	9.766
Oltre l'età adulta (oltre 64)	3.633	3.648	3.754

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Occupazione ed economia insediata

A fine 2019 in Valle di Sole risultavano 1.629 imprese attive per un totale di 5.475 addetti. Il settore che include il maggior numero di imprese per valore assoluto, in ragione della vocazione turistica del territorio, è rappresentato dai servizi di alloggio e ristorazione con n. 353 unità locali e n. 1.868 addetti. Al secondo posto si trova il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli con n. 292 unità locali e n. 776 addetti. Segue quindi il settore delle costruzioni con n. 267 unità locali e n. 602 addetti.

Unità locali attive per settore di attività in Val di Sole - anno 2019

SETTORE	ATTIVE	ADDETTI TOTALE
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	5
C) Attività manifatturiere	104	460
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	25
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	5
F) Costruzioni	267	602
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	292	776
H) Trasporto e magazzinaggio	52	353
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	353	1.868
J) Servizi di informazione e comunicazione	22	55
K) Attività finanziarie e assicurative	31	116
L) Attività immobiliari	89	138
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	159	231
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	65	228
P) Istruzione	45	77
Q) Sanità e assistenza sociale	43	122
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	64	114
TOTALE	1.629	5.475

Tasso di occupazione – ultimo censimento anno 2020 – 67% - (Fonte: Agenzia del Lavoro)

Per quanto riguarda invece i dati dei nuovi iscritti ai servizi per l'impiego della valle tra il 2021 ed il 2022 si registra un aumento del 18,2% nei flussi in ingresso al Centro per l'Impiego, da un totale di 625 nel 2021 ad un totale di 735 come si evince dalla seguente tabella. Da notare l'incremento nel 2022 riguardante persone di 55 anni ed oltre.

CARATTERISTICHE FLUSSI IN INGRESSO AL CPI NEI DODICI MESI DEL 2022 IN VALLE DI SOLE				
	2021	2022	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21
Sesso				
Maschi	282	308	+26	+9,2
Femmine	343	431	+88	+25,7
Totale	625	739	+114	+18,2
Cittadinanza				
Italiani	522	601	+79	+15,1
Stranieri	103	138	+35	+34,0
Classe d'età				
15-29 anni	222	239	+17	+7,7
30-54 anni	305	335	+30	+9,8
55 e oltre	98	165	+67	+68,4
Stato				
Disoccupato	613	727	+114	+18,6
Inoccupato	12	12	+0	+0,0

Fonte: Ufficio dati e funzioni di sistema delle Politiche e del Mercato del Lavoro, Agenzia del Lavoro, PAT

Uso del suolo / Urbanistica

Superficie totale Comunità della Valle di Sole kmq 609,37

Superficie urbanizzata*: kmq 8,36 1,4% (in leggero aumento)

Superficie agricola di pregio: Kmq 14,84 2,4%

Superficie agricola: kmq 7,25 1,2%

Superficie a bosco: kmq 261,34 42,8% (in aumento)

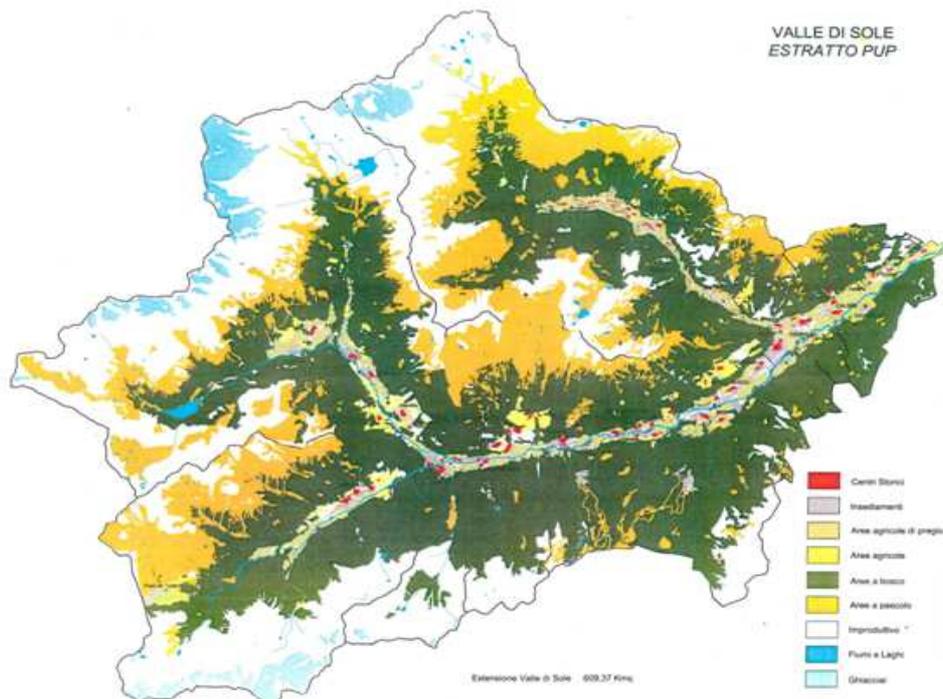
Superficie a pascolo: kmq 107,98 18% (in diminuzione)

Superficie corpi idrici: kmq 3,36 0,6%

Superficie improduttivo: kmq 189,19 30,8%

Superficie ghiacciai: kmq 17,08 2,8% (in diminuzione)

*Superficie centro storico kmq 2,17, superficie residenziale e servizi kmq 6,19



Per quanto riguarda la programmazione urbanistica l'impianto provinciale prevede tre livelli di pianificazione: PUP Piano Urbanistico Provinciale, PTC Piano Territoriale della Comunità e PRG Piani Regolatori Generali.

In Valle di Sole tutti i comuni hanno un proprio Piano Regolatore Generale, mentre la Comunità ha sottoscritto con i comuni e con la Provincia un Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale della Comunità. Ad oggi la Comunità ha adottato un proprio Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale (approvato dalla PAT in data 28.07.2015) e un Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale (approvato dalla PAT in data 23/06/2017). È in corso lo studio per un Piano stralcio delle aree sciabili.

Patrimonio edilizio abitativo

Il patrimonio edilizio abitativo in Valle di Sole è consistente, in particolare nei Comuni di Mezzana, Dimaro Folgarida, Peio e Vermiglio. Complessivamente poco meno del 38% delle abitazioni sono occupate da residenti, il resto delle abitazioni sono perlopiù ad uso turistico e seconde case. Nei comuni turistici di Mezzana e Dimaro Folgarida le percentuali di abitazioni occupate da residenti è più bassa della media e caratterizzata da un numero elevato di utenze condominiali.

TABELLA ABITAZIONI PER COMUNE AL 31/12/2022

COMUNE	ABITAZIONI COMPONENTI 1	ABITAZIONI COMPONENTI 1 CASA DI RIPOSO	ABITAZIONI COMPONENTI 2	ABITAZIONI COMPONENTI 3	ABITAZIONI COMPONENTI 4	ABITAZIONI COMPONENTI 5	ABITAZIONI COMPONENTI 6 O PIU'	ABITAZIONI TOTALI RESIDENTI	SECONDE CASE E NON RESIDENTI	TOTALE
CALDES	156	6	122	78	73	27	4	466	244	710
CAVIZZANA	33	1	25	22	16	4	1	102	36	138
COMMEZZADURA	152	3	122	82	65	17	2	443	507	950
CROVIANA	94	0	90	52	49	10	2	297	153	450
DIMARO-FOLGARIDA	390	4	257	169	119	28	7	974	1.936	2.910
MALE'	389	5	265	139	145	38	7	988	555	1.543
MEZZANA	126	4	111	70	61	10	2	384	2.544	2.928
OSSANA	149	0	90	62	62	9	1	373	825	1.198
PEIO	293	1	241	122	120	29	6	812	1.489	2.301
PELLIZZANO	161	0	104	41	50	8	1	365	657	1.022
RABBI	269	6	145	100	96	17	5	638	786	1.424
TERZOLAS	107	1	81	42	48	7	3	289	125	414
VERMIGLIO	278	7	213	150	107	35	6	796	1.462	2.258
TOTALE	2.597	38	1.866	1.129	1.011	239	47	6.927	11.319	18.246

Le abitazioni occupate da residenti sono suddivise in base ai componenti dei nuclei familiari come segue: 38,0% da nuclei mono-personali (di cui 0,5% in casa di riposo) – 26,9% da nuclei di 2 persone – 16,3% da nuclei di 3 persone – 14,6% di nuclei di 4 persone – 3,5% da nuclei di 5 persone - 0,7 da nuclei con 6 o più persone.

Parchi

La Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di un parco naturale, un parco nazionale e da una Rete di riserve / Parco Fluviale denominato "Alto Noce". Questa peculiarità, unica nel panorama alpino, rappresenta una potenzialità per rispondere concretamente alle nuove sensibilità ambientali, sia del residente che del turista, sempre più attenti verso questi valori di civiltà.

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - superficie Km² 184,00

Il settore Trentino del Parco Nazionale dello Stelvio interessa parte della Valle di Peio (km² 112,00 circa) e parte della Valle di Rabbi (km² 72,00 circa).

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA - superficie km² 7,99 (Comune Dimaro Folgarida).

SUPERFICIE DEL TERRITORIO INTERESSATA DALLA RETE "NATURA 2000" - ha 27.822,6

Certificazioni e marchi

Certificazioni EMAS – 7 Comuni (Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Vermiglio).

Certificazioni ECOBEL -16 strutture ricettive

Marchio ECORISTORAZIONE – 15 esercizi

Azienda Agricole Biologiche – 9 aziende

Mobilità

La complessa orografia della Valle di Sole incide in maniera importante sulla mobilità. Ciò nonostante la presenza di una ferrovia, di una pista ciclabile, di una strada di fondovalle e di numerosi parcheggi sparsi sul territorio rappresentano una grande opportunità per aprirsi ad una logica di mobilità integrata, peraltro ancora inespressa.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Cogolo - Peio e Ossana - Passo del Tonale, nonché definire gli accessi a pettine con i paesi della valle. E' attualmente in fase di progettazione e parzialmente di realizzazione la ciclabile della Valle di Rabbi che si articola in 3 tratti dalla località Birreria, nei pressi di Magras, alla località Fonti di Rabbi. Sono in fase di ultimazione i lavori dell'unità funzionale 3 da San Bernardo a Rabbi Fonti e del tratto Ossana Vermiglio.

La ferrovia elettrica attualmente arriva a Mezzana; da anni si auspica un suo prolungamento fino a Fucine di Ossana ed in prospettiva fino a Cogolo in Val di Peio. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell'attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell'attraversamento di Mezzana e nell'attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. Le criticità sono legate principalmente al traffico turistico e alle condizioni metereologiche invernali quando si manifestano con particolare intensità.

Le due località più lontane da Malé, capoluogo di valle, sono il Passo del Tonale che dista km 31,0 e Peio Paese che dista km 27,8.

Da Malé a Cles, dove ha sede l'ospedale di area, la distanza è di km 15,2.

Trento, capoluogo di provincia, dista da Malé km 55.

Il TGM traffico giornaliero medio registrato nei pressi di Croviana, in questi ultimi anni è stabile e si attesta su 6500 veicoli di cui circa 740 veicoli pesanti, mentre al Passo Tonale il TGM è di circa 2.200 veicoli, Pracorno di Rabbi circa 2.800 veicoli, Folgarida circa 2.800 veicoli, Celledizzo circa 3.100 veicoli.

Infrastrutture

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard di vita d'oggi. Se da un lato questo è da ritenersi positivo, dall'altra parte si è verificato un fenomeno di duplicazione di alcune strutture in aree contigue (stesso bacino d'utenza) con alti costi di gestione a carico dei comuni.

Queste le principali strutture e servizi presenti in valle:

Asili nido	n. 3	Pellizzano, Monclassico e Rabbi (109 posti – a settembre 2022)
Scuole dell'infanzia PAT	n. 6	con totale 216 iscritti- anno scolastico 2023/2024
Scuole dell'infanzia FPSM	n. 4	con totale 120 iscritti- anno scolastico 2023/2024
Scuole elementari	n. 10	5 Bassa Val di Sole + 5 Alta Val di Sole: 627 iscritti-a.s. 2023/2024
Scuole medie inferiori	n. 2	Malé (227) ed Ossana (181) – totale 408 iscritti - a.s. 2023/2024
Scuole professionali	n. 1	Centro di Formazione Prof. Enaip - 85 iscritti – a.s. 2023/2024
Case di Riposo	n. 2	Malè e Pellizzano
Poliambulatori	n. 2	Malè e Pellizzano
Caserme dei VV.FF.	n. 14	almeno 1 in tutti i Comuni
Terme	n. 2	Rabbi Fonti e Peio Fonti
Musei	n. 10	
Ecomusei	n. 2	Val Meledrio e Val di Peio
Biblioteche	n. 6	
Teatri	n. 6	
Sale sociali polifunzionali	n. 25	

Circoli Pensionati Anziani n. 9 (Vermiglio, Peio, Ossana, Pellizzano, Mezzana, Commezzadura, Dimaro, Monclassico e Malè)

Coordinamento Circoli Anziani n. 1

Centri servizi anziani: n. 2 Ossana e Terzolas

Centri aggregazione giovanile n. 5 Malé, Ossana, Vermiglio, Celledizzo e Piazzola

Sede centri aggregaz. giovanile n. 1 Dimaro

Centri socio educativi territoriali diurni per minori n. 2 Terzolas e Ossana

1 Centro occupazionale disabili Dimaro

1 Centro socio educativo per disabili Samoclevo, con servizi semiresidenziali e residenziali

1 Appartamento protetto psichiatria Malè a prevalenza di intervento socio-sanitaria

1 Gruppo appartamento/alloggio per l'emergenza di Pellizzano a prevalenza di intervento socio-assistenziale

1 Centro per l'impiego a Malè

Centri sportivi: sono presenti in tutti i comuni; alcuni si distinguono per la loro estensione e per l'attrezzatura offerta: *Malé, piscina, stadio del ghiaccio ecc. - Dimaro, campo da calcio ecc. - Commezzadura, centro mountain bike - Mezzana, palazzetto dello sport ecc. - Pellizzano, trampolini per il salto con gli sci - Celledizzo, palestra e campo da calcio - Rabbi, centro per il fondo - Vermiglio, centro per il fondo.*

Stazioni sciistiche invernali

Le stazioni invernali per lo sci, nate negli anni settanta, sono un forte richiamo turistico e una fonte economica e occupazionale di primaria importanza per la valle.

Folgarida Marilleva: n.25 impianti di risalita, 41 piste e 1 snowpark

Peio: n. 7 impianti di risalita, 15 piste e 1 snowpark

Passo del Tonale: n. 28 impianti, 41 piste (con Ponte di Legno e Temù) e uno snowpark

Situazione alberghiera e extra alberghiera

Gli esercizi alberghieri presenti in valle rappresentano circa un quarto dei posti letto disponibili. Per lo più hanno i requisiti e gli standard di funzionalità adatti a garantire un adeguato soggiorno ad una clientela turistica media. Solo alcuni si distinguono per uno standard qualitativo più elevato (dati aggiornati al 2021):

- 1 STELLA: n.2 strutture con n.46 posti letto
- 2 STELLE: n.8 strutture con n.405 posti letto
- 3 STELLE: n.113 strutture con n.8.329 posti letto
- 4 STELLE: n.17 strutture con n.2.232 posti letto

Normalmente si presentano in buono stato di conservazione e gradevolmente curati sia negli spazi esterni sia negli interni. Da segnalare una bassa redditività degli esercizi alberghieri per una politica dei prezzi non appropriata ai costi di esercizio e agli investimenti necessari alla struttura ricettiva.

ALBERGHI – POSTI LETTO

ALBERGHI POSTI LETTO (2021)	
COMUNI	POSTI LETTO
Caldes	63
Cavizzana	0
Commezzadura	721
Croviana	0
Dimaro Folgarida	3652
Malè	527
Mezzana	1743
Ossana	252
Peio	1546
Pellizzano	155
Rabbi	204
Terzolas	93
Vermiglio	2056

Presenze/Arrivi Alberghi

ANNO	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE STRANIERI	PRESENZE ITALIANI
2011	1.574.830	285.401	489.152	1.085.678
2012	1.536.686	286.093	515.143	1.021.543
2013	1.483.469	282.752	507.378	976.091
2014	1.553.685	289.811	599.378	953.923
2015	1.570.256	300.032	606.755	963.501
2016	1.610.124	315.816	610.598	999.526
2017	1.664.864	333.072	633.604	1.031.260
2018	1.734.532	345.148	662.458	1.072.074
2020	1.154.848	228.040	419.739	735.109
2021	1.022.996	230.434	162.011	860.985

In termini di raffronto 2017-2018 si evidenzia un discreto incremento delle presenze del 4% circa. Mentre nel 2020 si registra un decremento dovuto alla pandemia Covid-19, che prosegue per i turisti stranieri anche per l'anno 2021, mentre la presenza di turisti italiani è aumentata nel 2021 del 17% circa, rispetto al 2020.

Gran parte della disponibilità di posti letto in Valle di Sole è garantito dall'extralberghiero: seconde case, campeggi, case per ferie, agritur, bed&breakfast, rifugi, affitta camere ecc. Questo dato è la diretta conseguenza dello sviluppo edilizio degli anni '70/'80.

Agricoltura

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) n. 236 imprese. Il settore produttivo più rappresentato è il comparto frutticolo (n. 103) distribuito prevalentemente nella bassa valle (360 ettari a meleto, 6 ettari a piccoli frutti), segue il comparto zootecnico (n. 90) diffuso su tutto il territorio con una media di 28,02 capi per azienda, il comparto misto frutticolo-zootecnico (n. 29), altro (n. 13).

	FRUTTICOLO	ZOOTECNICO	FRUTTIVINICOLO	FRUTTICOLO ZOOTECNICO	FRUTTIVINIZOLO ZOOTECNICO	ALTRO	TOTALE
I SEZIONE	43	78	1	24	1	7	154
II SEZIONE	60	12	-	4	-	6	82
TOTALE	103	90	1	28	1	13	236

Fonte: ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento

Sul territorio sono presenti due Caseifici Sociali che lavorano circa 108.148 quintali di latte (anno 2022):

- Caseificio Sociale “Cercen” di Terzolas – soci n. 62 – 55.925 q.li
- Caseificio Sociale “Presanella” di Mezzana – soci n. 40 – 52.223 q.li

Mentre a Peio Paese si trova l’ultimo Caseificio Turnario in funzione di tutto il Trentino (in cui la “caserada”, cioè la produzione di formaggio di una giornata, è di proprietà, a turno, di uno dei 5 soci e il numero di caserade che spetta a ciascuno è proporzionale alla quantità di latte portata al caseificio).

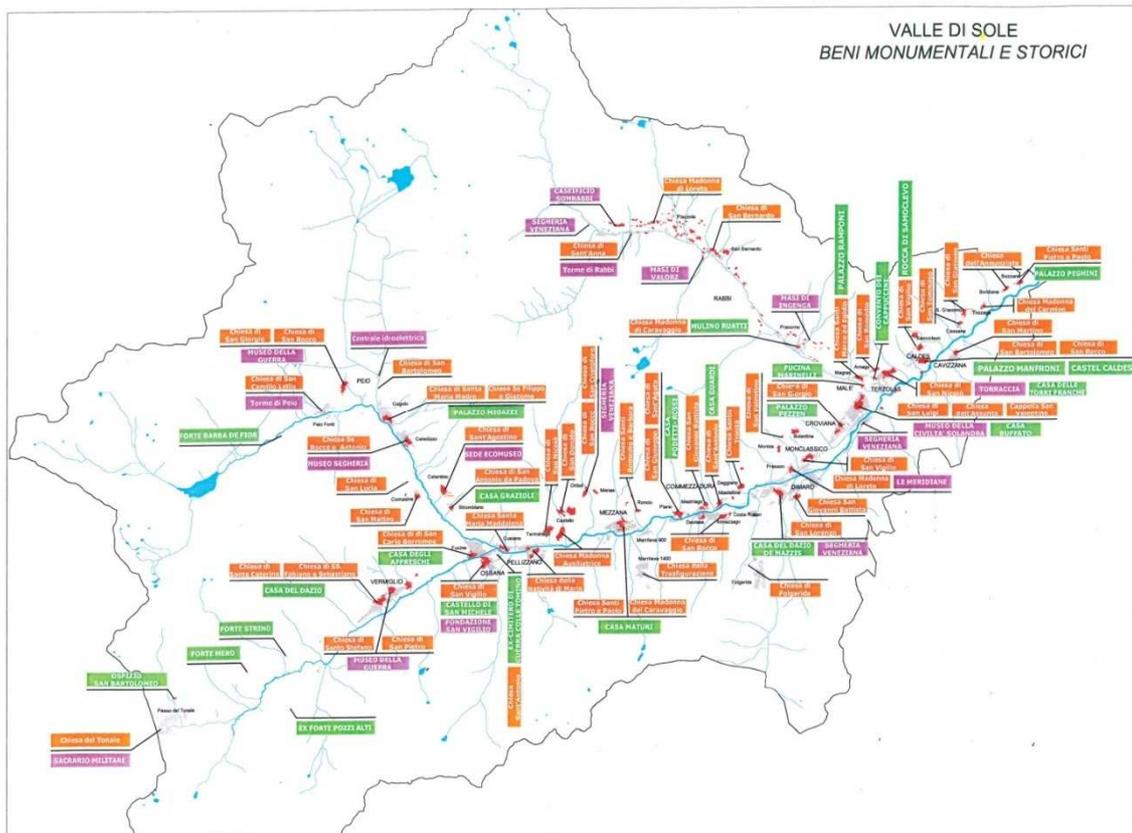
Per quanto riguarda il comparto frutticolo è presente il Consorzio Frutticoltori “S. Apollonia” di Caldes (CO.F.S.A.C.) con 170 soci. Il Consorzio ha un bacino di produzione nella bassa valle ed è stimato in 300 ettari (con conferimenti complessivi di mele di Kg. 15.337.730 e di piccoli frutti di kg 26.952 – conferimenti 2022 – in calo rispetto al 2021).

Al 31 dicembre 2021 gli esercizi agrituristici in Valle di Sole sono gestiti da 29 operatori, come si evince dalla seguente tabella, e comprendono sia agritur che forniscono pernottamento sia quelli che offrono solo ristorazione. Tra questi esercizi ci sono 1 agro-campeggio, 11 fattorie didattiche e 15 operatori che offrono degustazioni.

Operatori	Locali tipici		Appartamenti		Stanze	Letti (in complesso)	Agricampeggi	Fattorie didattiche	Degustazioni
	Numero	Posti tavola	Numero	Stanze					
29	18	729	21	37	130	296	1	11	15

TAV. XIII.09 - Caratteristiche degli esercizi agrituristici al 31 dicembre, per comunità di valle (2021)

Patrimonio storico



Il patrimonio storico architettonico presente in valle rappresenta un valore identitario importante, sia come conservazione di una memoria storica, sia come potenzialità turistica. La presenza sul territorio di elementi di pregio storico, artistico e antropologico, rafforzano e distinguono il carattere di una comunità. La nascita dei “non luoghi” si manifesta laddove manca una memoria o dove questa è stata cancellata.

Castelli aperti al pubblico: Castel Caldes e Castello di Ossana

Altri castelli: Rocca di Samoclevo e Castello di Croviana

Palazzi: Torraccia di Terzolas (sede della biblioteca storica del Centro Studi per la Val di Sole con n. 292 tesi di laurea con argomento la Val di sole), palazzo Migazzi a Cogolo.

Chiese: n.62 di cui 9 monumentali (S. Rocco a Peio Paese, SS. Fabiano e Sebastiano a Celledizzo, S. M. Maddalena a Cusiano di Ossana, Natività di Maria a Pellizzano, S. Agata a Piano di Commezzadura, S. Lorenzo a Dimaro, S. Maria Assunta a Malé, S Rocco a Caldes e S. Giacomo a S. Giacomo).

Per quanto riguarda l’edilizia rurale storica, ovvero i masi, questa è distribuita in maniera sparsa su tutto il territorio, in particolare nella Valle di Rabbi e nella Valle di Peio.

Alcuni centri storici presentano un unicum architettonico di pregio che va salvaguardato: Caldes, Mastellina e Pellizzano.

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

E1 - autonomia finanziaria: (entrate tributarie + entrate extra tributarie) / entrate correnti

E2 - autonomie impositiva: entrate tributarie / entrate correnti

E3 - prelievo tributario pro capite: entrate tributarie / popolazione

E4 - indice di autonomia tariffaria propria: proventi da servizi / entrate correnti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	48,511	48,070	46,387	49,311	50,610	50,852
E - 2 Autonomia impositiva	0	0	0	0	0	0
E - 3 Prelievo tributario pro capite	0	0	0	0	0	0
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	36,468	40,166	38,085	41,419	43,114	43,331

I dati relativi agli esercizi 2021 e 2022 sono desumibili dal conto consuntivo, quelli relativi agli esercizi 2023-2026 sono ripresi dalla previsione.

I campi riferibili agli indicatori E2 ed E3 non sono valorizzati in quanto la Comunità della Valle di Sole non ha entrate tributarie.

Relativamente alla spesa:

S1 - Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti

S2 - Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente

S3 - Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti

S4 - Spesa media del personale: spesa del personale / n. di addetti

S5 - Copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti: trasferimenti correnti / spesa corrente

S6 - Spese correnti pro capite: spese correnti / n. abitanti

S7 - Spese in conto capitale pro capite: spese in conto capitale / n. abitanti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 – Rigidità delle Spese correnti	21,523	19,487	22,650	20,106	19,620	19,983
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0	0	0	0	0	0
S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	24,74	23,01	20,94	19,85	19,62	19,98
S4 – Spesa media del personale	32.472,44	31.653,50	39.983,33	39.778,73	39.222,47	39.948,79
S5 – Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	59,17	60,44	46,51	46,11	45,44	45,2
S6 – Spese correnti pro capite	516,27	543,04	728,48	738,41	736,71	736,75
S7 – spese in conto capitale pro capite	107,01	150,91	412,22	381,82	46,13	30,39

I dati relativi agli esercizi 2021 e 2022 sono desumibili dal conto consuntivo, quelli relativi agli esercizi 2023-2026 sono ripresi dal bilancio di previsione.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO**

contenuti nell'ultimo consuntivo approvato

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	No

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero e data
Accordo quadro di programma con i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità	Delibera Assemblea della Comunità n. 38 dd. 23/10/2014
Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica nel settore commerciale	Delibera del Commissario ad acta n. 1 dd. 23/06/2015 Delibera G.P. n. 1266 dd. 28/07/2015
Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale	Delibera del Consiglio della Comunità (1° adozione) n. 17 dd. 05/07/2016- Delibera del Consiglio della Comunità (2° adozione) n. 8 dd. 03/04/2017. Delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017 – approvazione e pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017.

Linee del programma di mandato

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 (“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”), ha operato una riforma degli organi di governo dell’ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Richiamato, al riguardo, l’art. 15 (“Organi della Comunità”) della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall’art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale prevede che:

1. “Sono organi della Comunità:
 - a. il Consiglio dei Sindaci;
 - b. il Presidente;
 - c. l’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.
2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l’istituzione di un Comitato esecutivo”.

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 1 di data 16.09.2022, immediatamente esecutiva, ha provveduto a prendere atto dell’avvenuta elezione del signor Cicolini Lorenzo, Sindaco del Comune di Rabbi, quale Presidente della medesima Comunità e ad effettuare la relativa nomina e con successiva deliberazione n. 2 di data 16.09.2022, immediatamente esecutiva, ha disposto di prendere atto della propria composizione e di procedere al conseguente insediamento.

Da sempre la Valle di Sole nella sua storia ha esercitato delle forme di autogoverno di forte responsabilità territoriale. Questo dato identitario ha segnato profondamente il carattere della nostra gente che caparbiamente è vissuta in un ambiente difficile e ostile come è la montagna. Oggi la situazione è completamente diversa, la tecnologia, le comunicazioni e i rapporti con l’esterno hanno trasformato i territori marginali in luoghi globalizzati con tutte le prerogative e con tutti i rischi che la globalizzazione porta nelle aree lontane dai centri di attrazione, quindi una situazione nuova con cui “fare i conti”.

La Comunità in questo contesto di accelerazione della storia deve impostare una progettualità che sappia dialogare con il mondo che cambia pur cercando di mantenere una propria identità che resta comunque una risorsa da conservare, Il Trentino nel progettare il Piano Urbanistico Provinciale ha individuato quattro fattori di sviluppo: identità, sostenibilità integrazione e competitività. Questi elementi rappresentano dei punti imprescindibili per garantire un futuro alle valli del Trentino.

La Valle di Sole deve uscire da una logica di mantenimento delle posizioni e cercare una nuova immagine da proporre al mercato turistico; una immagine attenta alla sostenibilità e alle peculiarità ambientali/paesaggistiche del territorio. Questa immagine non serve solo al turismo ma anche all’agricoltura

e all'artigianato; infatti i prodotti riconoscibili e certificati da un contesto di dignità ambientale sono sempre più ricercati. Una valle che punta sulla qualità e dà sicurezza in un clima di diffusa insicurezza, è attrattiva sia per gli ospiti che per i residenti. Essere competitivi, significa garantire posti di lavoro e capacità d'investimento in termini qualitativi. E' importante governare i cambiamenti in atto e non subirli altrimenti gli elementi cardine delle competitività non hanno forza propositiva e posizionano la valle in una retrovia economica destinata nel tempo a deteriorarsi ulteriormente.

La Comunità è di fatto un ente sovra comunale che gestisce deleghe e competenze in rappresentanza dei tredici comuni del territorio condividendone le scelte.

I programmi, i servizi e le opere elencate nel Documento Unico di Programmazione rappresentano un'occasione di sviluppo e di maggiore efficienza dei servizi erogati dalla Comunità della Valle di Sole. Evidentemente si opererà in "work in progress" al fine di garantire una buona flessibilità del sistema. Attraverso la partecipazione il cittadino potrà accompagnare, anche con dei suggerimenti (nelle diverse forme previste dalla legislazione vigente) le scelte e le proposte progettuali programmate. Le opere e gli interventi del programma di mandato sono riferibili appunto all'intera durata del mandato. Per l'attuazione di alcune iniziative elencate in questo documento si farà riferimento al "Fondo strategico Territoriale" e per quanto possibile alla strategia "Aree interne".

AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

Con deliberazione n. 1318/2020 la Provincia autonoma di Trento, ha approvato il Piano di Gestione della Rete Riserve Alto Noce, riconoscendo la denominazione di "Parco Fluviale Alto Noce". Inoltre, a seguito dell'esame dello stato di attuazione del Parco Fluviale Alto Noce, il Comitato di Gestione del Parco Fluviale Alto Noce, nella seduta di data 27 settembre 2021, valutati in maniera positiva gli interventi e i risultati intrapresi dal Parco Fluviale in questi anni, considerato che entro il 30.09.2021 non sarà possibile utilizzare tutte le risorse dell'Accordo di Programma e del Piano di Sviluppo Rurale, valutati gli importanti ritardi causati dal COVID19, ha espresso parere favorevole a procedere a una proroga pari a 12 mesi, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo di programma. Proroga concessa fino al 30.09.2022 con deliberazione di Giunta provinciale n.1789/2021.

Nel corso degli ultimi mesi del 2022 e nel corso del 2023 verranno quindi concluse tutte le azioni in essere e da aprile 2023 sono state attivate le azioni per la definizione della nuova convenzione triennale (2024-2026) del Parco Fluviale Alto Noce. L'intento è, infatti, quello di dare continuità al Parco Fluviale e di fornire lo stesso degli strumenti necessari per essere ente di collegamento tra Parco Nazionale dello Stelvio e Parco naturale Adamello Brenta, con un'indipendenza economica e gestionale. Le iniziative proposte dalla Rete di riserve - Parco Fluviale hanno ottenuto un ampio consenso e hanno concorso a creare una coscienza ambientale importante per la valorizzazione del fiume e del suo contesto.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 del 26/08/2022 è stato approvato in via definitiva il Piano provinciale di gestione rifiuti - stralcio per la gestione dei rifiuti urbani - V aggiornamento: il quinto aggiornamento del Piano, elaborato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, analizza la situazione attuale, evidenzia le principali criticità e necessità di adeguamento alle direttive europee e alla normativa nazionale, nonché individua le azioni o gli interventi da implementare nella gestione dei rifiuti urbani introducendo nuovi indicatori di attuazione della pianificazione. Per la stesura del quinto aggiornamento del Piano la Giunta provinciale ha fissato i seguenti indirizzi generali:

- prevenzione della produzione di rifiuti tramite l'elaborazione del Programma provinciale di prevenzione dei rifiuti;
- incentivazione dei principi dell'economia circolare anche con il perseguimento della gerarchia dei rifiuti;
- determinazione delle misure per incoraggiare la preparazione al riutilizzo, la riduzione dello smaltimento in discarica, l'uso di prodotti e materiali riciclati;
- miglioramento della qualità delle frazioni differenziate e contestuale mantenimento di un elevato livello di raccolta differenziata;
 - perseguimento dell'obiettivo di autosufficienza territoriale anche tramite le linee del Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti;
- monitoraggio trasparente dell'andamento della gestione dei rifiuti urbani tramite opportuni indicatori;
- ottimizzazione territoriale della raccolta dei rifiuti urbani

In questo contesto la Comunità intende aumentare la qualità del servizio di gestione dei rifiuti razionalizzando l'intero sistema secondo il principio dell'efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie disponibili quando ritenute migliorative per il cittadino. Saranno intraprese tutte le iniziative, ritenute coerenti e funzionali con il territorio, per una raccolta differenziata di qualità cercando di limitare l'abbandono e la combustione dei rifiuti. Il parco automezzi verrà modernizzato secondo le esigenze del servizio. Saranno inoltre promosse e sostenute campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti sui temi della riduzione dei rifiuti. La gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani proseguirà in house.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua la Provincia Autonoma di Trento ha avviato l'iter progettuale per la realizzazione del depuratore nella bassa Valle di Sole.

URBANISTICA E MOBILITA'

In coerenza con le disposizioni provinciali in materia urbanistica la Comunità della Valle di Sole ha sottoscritto nel 2014 un "Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale di Comunità". Dopo una attenta valutazione la Comunità ha individuato dei tematismi a cui dare risposta con dei Piani stralcio. Dopo l'approvazione del Piano stralcio in materia di programmazione del settore commerciale si è avviato l'iter di formazione e approvazione del Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale. In prospettiva la Comunità intende proseguire con dei Piani stralcio ritenuti importanti per lo sviluppo socio economico del territorio.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente, realizzata e gestita dalla P.A.T. per competenza, parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Malé – Rabbi, Cogolo - Peio e Ossana – Passo del Tonale, nonché definire gli accessi a pettine con i paesi della valle. La realizzazione di questi tratti dovrà essere realizzata in delega dalla P.A.T..

È nostra intenzione promuovere con i Comuni, laddove ci sono le condizioni viabilistiche, isole pedonali anche stagionali. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell'attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell'attraversamento di Mezzana e nell'attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. La Comunità si farà carico di sollecitare la Provincia Autonoma di Trento a realizzare gli interventi di sistemazione dei tratti stradali di Mezzana e del tratto Fucine – Vermiglio.

Soluzioni lungo l'asso viario della Valle di sole - tre priorità: ingresso Malè, svincolo Mestriago e allargamento viabilità abitato tra Fucine e Vermiglio – e soluzioni per l'attraversamento principali centri abitati.

Anche se non di propria competenza la Comunità intende inoltre sostenere e collaborare nella soluzione di alcune criticità di trasporto pubblico verso le frazioni marginali.

INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard della vita d'oggi. Per ottimizzare il sistema si rende necessario prevedere nel tempo la realizzazione di: due aree di sosta all'entrata della valle, una al Tonale nei pressi dell'ex Casa cantoniera e una a Caldes nei pressi del bivio per Cavizzana/Caldes con la possibilità in questo caso di vendita prodotti agricoli del posto e intende inoltre dotare le entrate della Valle (Tonale, Folgarida e Caldes) ed i punti strategici di un'adeguata e dotare l'intero territorio della Comunità di un sistema di videosorveglianza integrato. Sensibilizzare le Amministrazioni Comunali cartellonistica comune all'ingresso/accesso di ogni comune.

In ottica sovra comunale la Comunità della Valle di Sole sosterrà sia in termini di progettazione che in termini economici gli interventi infrastrutturali di carattere sportivo e turistico del territorio, con l'obiettivo di dare opportunità vere e concrete di svolgere sport di qualità ai residenti e di rendere appetibile turisticamente il territorio. Interverrà quindi per migliorare e qualificare alcune aree presenti sull'asta della ciclabile come ad

esempio l'area presente a Cavizzana, gli imbarchi sul fiume Noce, le aree di sosta principali compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio.

La Comunità si adopererà per facilitare i Comuni interessati a rendere adeguati agli standard richiesti dalle federazioni sportive, i campi gara canoa/rafting (ovvero Caldes, Commezzadura e Mezzana), a sostenere il progetto del campo canoa in artificiale a Ossana, così come stabilito da un protocollo d'intesa voluto dalla precedente Amministrazione (peraltro il Consiglio Provinciale si è impegnato al finanziamento dell'opera), a sviluppare la zona dedicata allo sci nordico/biathlon e salto nel Comune di Pellizzano e a sviluppare progetti anche futuri che vanno in quest'ottica.

ECONOMIA E LAVORO

La Comunità, pur non avendo precise competenze in materia, intende promuovere, anche attraverso i progetti in cantiere e i servizi erogati, tutte le iniziative possibili per favorire l'economia locale ed il lavoro. In particolare la Comunità proseguirà con i lavori di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale in convenzione con i Comuni, attraverso l'inserimento lavorativo di dipendenti in posizione di disoccupazione; si procederà altresì alla manutenzione del sentiero di valle (progetto "Leader Val di Sole"). Riteniamo indispensabile garantire ai giovani la possibilità di restare in valle, questo anche per evitare lo spopolamento di alcuni centri posti in località disagiate. Come evidenziato in premessa tutti i settori economici devono trovare nuove vie, anche innovative, per contrastare la crisi congiunturale in atto. Alcune potenzialità della valle sono rimaste ancora inesprese: ambiente, patrimonio storico artistico, tradizioni, coltivazioni minori, imprenditorialità sociale locale ecc. Queste possibilità devono essere percorse per creare nuova imprenditoria e occupazione.

ENERGIA

In merito all'utilizzo delle acque a scopo idroelettrico, la Comunità della Valle di Sole si attiverà nel cercare una linea di indirizzo politico sulla questione attraverso una conciliazione fra le diverse ipotesi di intervento.

POLITICHE SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il processo di programmazione delle azioni che riguardano le politiche sociali si svolge nel rispetto delle linee di indirizzo provinciali finora approvate con i primi 4 stralci del Programma sociale provinciale, Legge Provinciale sulle politiche sociali n. 13 di data 27.07.2007 aggiornata al 05.10.2018. Il programma sociale provinciale, disciplinato dall'art. 10 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", è il principale strumento di programmazione in materia di politiche sociali. Il Programma definisce le linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali, individua i fabbisogni sociali e le priorità degli interventi di politica sociale. In particolare il programma individua:

- i livelli essenziali delle prestazioni,
- gli interventi assicurati alla generalità dei residenti,
- gli indirizzi per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione degli operatori
- gli indirizzi per la formazione da proporre ai destinatari delle prestazioni, ai volontari, ai familiari e agli assistenti familiari, nonché agli altri soggetti che partecipano alla costruzione del distretto dell'economia solidale;
- gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, compresi quelli relativi alla determinazione della compartecipazione ai costi e dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati;
- gli indirizzi per la valutazione
- individua le attività e gli interventi di diretta competenza della Provincia, le risorse disponibili

Il programma sociale provinciale è stato approvato dalla Provincia per stralci su specifici argomenti omogenei:

- il "primo" stralcio, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 1863/2016 aggiornato con delibera n. 1292/2018, rappresenta il documento generale e si concentra sulle linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali, definendo, in particolare, i livelli essenziali delle prestazioni, nonché le competenze di livello locale e quelle di livello provinciale

- il "secondo" stralcio, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 1548/2017, è dedicato alle linee guida per la pianificazione sociale di comunità
- il "terzo" stralcio, approvato con deliberazione n. 1985/2018, è dedicato gli indirizzi della valutazione
- il "quarto stralcio" contiene gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie.

La programmazione delle politiche sociali e di integrazione socio-sanitaria si realizza tenuto conto delle:

1. compatibilità economico-finanziarie, come da ultimo stabilite per quanto attiene le attività socio-assistenziali di livello locale nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 1296 di data 22.7.2023;
2. evoluzioni nella progettualità e gestione degli interventi come inseriti nel processo di pianificazione sociale, come da documento approvato con deliberazione n. 13 del Consiglio nella seduta del 20.7.2018 e si realizza tramite decisioni politiche e gestionali, con riferimento al consolidamento dei sistemi di welfare, all'innovazione e integrazione fra politiche;
3. centralità nelle politiche sociali della valutazione nell'ottica circolare dell'attività di programmazione, gestione nonché valutazione e riprogrammazione sulla base degli esiti della valutazione. Questo criterio, ribadito nelle linee approvate nel con deliberazione di Giunta Provinciale n. 645 di data 28.4.2017 – 3° stralcio del Programma sociale provinciale;
4. riforma provinciale del Welfare anziani che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto dei servizi per anziani, ad oggi previsto nella costituzione di Spazio Argento, come da Linee di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1719 di data 23.9.2022.

La realizzazione di obiettivi strategici di mandato in materia di salute, politiche sociali e integrazione socio-sanitaria tiene conto della principale normativa di riferimento:

- L.P. 13/2007 di riforma del welfare, la cui messa a regime è tutt'ora in fase di implementazione;
- L.P. 3/2006 di riforma istituzionale;
- L.P. 16/2010 di tutela della salute in provincia di Trento, per la parte riguardante l'integrazione socio-sanitaria;
- L.P. 14/2017 di riforma del welfare a favore degli anziani.

La programmazione tiene conto altresì delle citate linee di indirizzo provinciali, oltre che delle indicazioni definite in termini generali sia per il sociale che per la sanità dal Piano provinciale per la salute 2015-2025, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2389 del 18.12.2015.

Le azioni strategiche sono rivolte a garantire continuità di erogazione degli interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa di settore, come sopra richiamata, nonché tutti gli interventi nell'ambito delle politiche del lavoro per fasce di popolazione in difficoltà occupazionale, assicurando l'appropriatezza della risposta ai bisogni, nonché il principio dell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei cittadini fruitori.

A fronte di una domanda di servizi superiore alle disponibilità, risulterà necessario proseguire nel lavoro di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa, con l'adozione degli opportuni correttivi in relazione all'evolversi dei bisogni dell'utenza e ai costi dei servizi, tenuto conto degli indirizzi della disciplina provinciale in questo campo volta ad evitare sperequazioni e disparità tra le diverse realtà territoriali. Vanno seguiti inoltre gli atti di indirizzo provinciale in materia contrattualistica sociale in relazione alle diverse tipologie di spesa, tenuto conto che la disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi di cui agli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 è efficace a decorrere dalla data individuata dal Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.P. 9.4.2018, N. 3-78/Leg.

In una situazione di forte contrazione delle risorse pubbliche nonché di profondi cambiamenti sociali, economici e culturali assumono fondamentale importanza le indicazioni metodologiche e gli interventi messi nelle priorità del Piano sociale per un lavoro sociale di rete e trasversalità. Rete da costruire con i soggetti del territorio, Comuni, Terzo settore, organizzazioni profit e no profit, oltre che con la vicina Comunità della Val di Non, non solo in un'ottica di risparmio o meglio di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ma anche in un'ottica, ove possibile, di sviluppo di comunità e di welfare generativo.

Per quanto riguarda il tema della salute si lavorerà per mantenere e migliorare i rapporti di collaborazione con i Servizi sanitari, con riferimento all'ambito territoriale dell'APSS delle Valli del Noce al fine di soddisfare i bisogni di benessere e di salute delle persone, specie di coloro che necessitano di risposte unitarie e integrate a bisogni complessi nelle aree materno-infantile, anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze. Si assicura in tal senso la presenza ed il lavoro del servizio sociale professionale nelle attività del PUA e dell'UVM, così come l'avvio del PUA Anziani di recente competenza della Comunità nell'ambito delle attività di Spazio

Argento. Per promuovere il miglioramento del benessere collettivo e una gestione di qualità dei servizi a livello locale, che possano esprimere il massimo delle loro potenzialità preventive prima ancora che riparative, si lavorerà per ottenere un'integrazione effettiva anche con gli altri comparti delle politiche sociali, del lavoro, della casa, della scuola, della cultura, dei trasporti, dello sport, del tempo libero, dell'ambiente e del territorio, all'interno di una rete di opportunità e garanzie costruita pazientemente a livello comunitario, con l'apporto dei diversi soggetti sia del pubblico, che del privato, che della solidarietà, volontariato e associazionismo.

Fra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire riveste carattere di priorità quello di assicurare continuità alla parte progettuale e alla parte gestionale-organizzativa di servizi anche sperimentali residenziali presso la struttura di Samoclevo anche sostenuti da finanziamenti ad hoc, diversi dal budget assegnato a livello locale per le politiche sociali. Tale progetto si inserisce in una progettualità per disabili pensata e maturata da tempo a livello politico che ha posto in evidenza il problema, a tutt'oggi attuale, dell'assenza in valle di un servizio da orientare, almeno in parte, su interventi a carattere residenziale, in via sperimentale nell'ambito della "scuola dell'abitare", unitamente a funzioni diurne (socio-educative o di recupero e reinserimento) secondo moduli flessibili e strettamente integrati tra loro, volta ad ottimizzare l'intera filiera dei servizi realizzati in Val di Sole, non solo per rispondere ai bisogni inevasi di tutela residenziale ma anche all'esigenza di valorizzare l'apporto di altri interventi nell'ambito della disabilità e della fragilità.

Fra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire riveste carattere di priorità anche quello di assicurare continuità alla parte progettuale e alla parte gestionale-organizzativa di servizi anche sperimentali semi-residenziali nel Centro servizi anziani per la Bassa Val di Sole, aperto a febbraio 2023.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della Comunità della Valle di Sole si prevede la sinergia nell'adesione alla realizzazione delle azioni di intervento finanziati con risorse PNRR. In particolare la Comunità, per quanto di competenza territoriale, interviene nell'ambito dell'**AVVISO 1/2002** relativo alla **Missione 5, sotto-componenti 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"** ove la Provincia Autonoma di Trento partecipa in qualità di Ambito Unico. Il processo di programmazione ha riguardato il Comune di Trento e di Rovereto e tutte le Comunità di Valle.

Le attività di realizzazione sulle quali si svilupperanno le azioni nell'ambito unico provinciale e con individuazione di raggruppamenti territoriali più ristretti con individuazione di Enti capofila sono le seguenti:

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.1

- **1.1.1. Sostegno capacità genitoriali** - Estensione modello PIPPI - SPESA CORRENTE - EURO 1.480.000 suddivisi su 7 progetti. Sono stati definiti i raggruppamenti territoriali e definita l'adesione al "Programma base". A livello finanziario, la PAT trasferirà le quote di finanziamento ai 7 Enti individuati come capofila. Su questa linea il soggetto capofila del raggruppamento territoriale a cui appartiene la Comunità della Valle di Sole è la Comunità della Val di Non. La Comunità della Valle di Sole è soggetto attuatore locale.

- **1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti** - Progetti abitati supportati da investimento tecnologico - SPESA INVESTIMENTO - EURO 2.460.000.- La Provincia intende rafforzare la rete del servizio di telesoccorso/telecontrollo (attualmente gestita da Comunità Vallagarina per tutto il territorio provinciale), attraverso interventi di ammodernamento della tecnologia e ulteriori dotazioni, da definire all'interno della gara per l'affidamento del servizio, in fase di programmazione. Oltre a questa misura è prevista anche un'azione di riqualificazione alloggi pubblici per appartamenti protetti, che sono oggetto della riqualificazione. Fra questi inizialmente rientrava l'immobile dell'APSP di Pellizzano, che tuttavia ha rinunciato per intervenute difficoltà di finanziamento. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote per la prima parte alla Comunità Vallagarina per il potenziamento del telesoccorso e per la parte restante alle Comunità di Valle che svolgeranno interventi di riqualificazione.

- **1.1.3 Rafforzamento servizi domiciliari per dimissione anticipata** - SPESA CORRENTE - EURO 660.000 suddivisi su 2 progetti. Dopo la rinuncia di APSS, si ritiene di intervenire come Comunità di Valle, tramite pacchetti di assistenza domiciliare da attivare sull'urgenza nei casi di dimissioni ospedaliere o per sopperire ad eventi critici o difficoltà nella tenuta assistenziale. Il secondo va a rafforzare i budget della Comunità di Valle per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote alle Comunità di Valle, soggetti attuatori, tramite riparto.

- **1.1.4 Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burnout** - SPESA CORRENTE - EURO 420.000 suddivisi su 2 progetti per l'organizzazione di percorsi di supervisione multiprofessionale di gruppo, percorsi di supervisione di gruppo ed individuali, monoprofessionali e multiprofessionali. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite le quote con riparto alle Comunità di Valle coinvolte.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.2

- **1.2.1. Percorsi di autonomia per persone con disabilità** - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE - TOT EURO 4.290.000, da suddividere in 6 progetti. Ciascun progetto prevede 3 azioni: a) valutazione multiprofessionale, b) progetti di abitare, c) supporto all'inserimento lavorativo. Per la parte di gestione e spesa corrente saranno definite modalità unitarie di valutazione e gestione in raccordo con APSS per la parte di valutazione multidisciplinare. La parte di investimento, che riguarda la lettera b) terrà conto degli esiti della ricognizione effettuata, che per quanto riguarda il raggruppamento territoriale della Valle di Sole, vede il Comune di Trento quale Ente capofila. La demarcazione dei 6 progetti si articolerà tenendo conto di tale localizzazione. A livello finanziario/amministrativo saranno trasferite dalla Provincia le quote per la gestione di determinate funzione/servizi agli enti incaricati a svolgere, mentre le quote di investimento saranno trasferite agli enti pubblici titolari dell'intervento di riqualificazione.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.3

- **1.3.1. Povertà estrema - Housing temporaneo** - **1.3.2. Povertà estrema - Centro servizi** - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE sono previsti interventi nelle città di Trento e Rovereto.

Per quanto riguarda altri obiettivi strategici, diversi da azioni con finanziamenti PNRR, si rimanda alle priorità individuate nel percorso di pianificazione sociale, anche con riferimento all'intervento di rafforzare gli interventi in ambito occupazionale e di socializzazione al lavoro di fasce di popolazione fragile. In una prima fase si procederà ad uno studio di fattibilità tecnica, e di sostenibilità socio-economica, propedeutico e facilitante una costruzione di una rete di soggetti attori sia nella progettazione che nella successiva realizzazione del progetto. In tal senso si darà rispetto oltre al principio di sussidiarietà verticale fra le amministrazioni pubbliche, anche al principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale i ruoli e le responsabilità nel fronteggiare i bisogni e le criticità sono condivisi tra i soggetti pubblici e privati, con particolare attenzione alle iniziative anche individuali delle persone, delle famiglie, delle organizzazioni no profit o for profit, ognuno secondo le proprie competenze.

Infine, si evidenzia una priorità riguardante interventi strutturali con richiesta di finanziamento sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) su un immobile in prossima disponibilità in uso della Comunità della Valle di Sole da parte della Cassa Rurale Val di Sole e volto all'ampliamento dell'offerta di servizi per minori e giovani. Si tratta di un intervento di ristrutturazione su un immobile ora inutilizzato di proprietà della Cassa Rurale per attività giovanili in un circuito dove il capitale economico promuove il capitale sociale e culturale. Recentemente la Conferenza dei Sindaci ha approvato all'unanimità di rispondere al bisogno di disporre in alta Valle di Sole di una sede per servizi a minori e giovani. Considerata la valenza di valle, si è ritenuto di richiedere il finanziamento sul piano SNAI, il cui esito è in definizione al momento dell'elaborazione del presente documento.

Al termine del presente capitolo, si fa seguire un estratto delle azioni individuate quali azioni prioritarie nel processo pianificatorio del Piano Sociale, come approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2021.

Indirizzi generali di programmazione

La Comunità della Valle di Sole continua nel percorso di incentivazione della pratica dello sport estivo e invernale attraverso le strutture sportive presenti sul territorio.

L'Accordo di programma relativo al progetto di gestione del "Parco Fluviale Alto Noce" sottoscritto a fine 2015, è stato prorogato fino al 30.09.2022 con deliberazione di Giunta provinciale n.1789/2021

Nel corso del 2023 sono state intraprese le azioni di rendicontazione del vecchio accordo di programma e di definizione della nuova convenzione triennale 2024-2026

La Comunità Valle di Sole, attraverso il proprio Ufficio Tutela dell'Ambiente e Territorio, in forza degli atti di delega e delle convenzioni sottoscritte con i Comuni che ne fanno parte, è demandata alla gestione e all'organizzazione del "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani su tutto il territorio della Valle di Sole".

Il servizio è effettuato attraverso l'esecuzione e il coordinamento delle fasi operative di:

- raccolta sul territorio, con mezzi di proprietà e operai-autisti dipendenti dall’Ente, del rifiuto secco non riciclabile, del rifiuto organico e delle differenziate nelle località turistiche;
- gestione diretta di n. 11 (undici) Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i “materiali riciclabili e non” e dalle utenze non domestiche i “materiali assimilabili agli urbani” e successivo trasporto ai centri di recupero convenzionati;
- gestione del Centro Integrato (C.R.Z. - Stazione di Trasferenza) ubicato in Via delle Contre n. 285 Fraz. Monclassico nel Comune Dimaro Folgarida, nel quale vengono stoccati provvisoriamente i materiali provenienti dai C.R. comunali prima di essere poi trasportati ai centri specializzati autorizzati per il recupero e/o lo smaltimento;
- gestione della Stazione di Trasferenza ubicata all’interno della ex discarica in Strada della Malghetta n. 73 Fraz. Monclassico nel Comune Dimaro Folgarida, nella quale vengono temporaneamente depositati i rifiuti solidi urbani raccolti sul territorio, la frazione biodegradabile (rifiuto organico) ed il materiale biodegradabile lignocellulosico (ramaglie e verde), per essere successivamente ricaricati e stipati in appositi container e trasportati a destinazione presso i centri di smaltimento;
- gestione ed organizzazione puntuale ininterrotta, in stretta collaborazione con i Comuni facenti parte integrante della Comunità, delle utenze rifiuti (variazioni conseguenti a subentri e cessazioni, consegne, ritiri e sostituzioni cassonetti e container, stampa di tessere ambientali di accesso ai C.R. comunali ecc..) e tempestiva risoluzione di problematiche che insorgono sistematicamente nella gestione generale delle raccolte dei rifiuti sul territorio;

La Comunità Valle di Sole, in qualità di ente gestore del servizio, collabora con i Comuni della Valle di Sole ai fini della gestione e applicazione della tariffa rifiuti ed alla redazione degli atti in conformità alle previsioni normative ed alle disposizioni dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Al fine di assolvere compiutamente a tutte le azioni necessarie ed obbligatorie per il completo espletamento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, l’Amministrazione proseguirà nell’affidamento di servizi di supporto per la registrazione/tracciabilità dei rifiuti, alla raccolta puntuale, di movimentazione e cernita dei materiali riciclabili, di manutenzione delle attrezzature sul territorio.

La Comunità della Valle di Sole, per la gestione dei Centri di Raccolta presenti sul territorio, impiegherà anche personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento, compartecipando alla spesa per l’assunzione delle unità lavorative che verranno assegnate.

A questi si aggiungerà personale, con funzioni di custodia e vigilanza presso i Centri di Raccolta, assunto con le modalità di “inserimento lavorativo” o tramite affidamento di servizi. Potrà anche essere necessario rimodulare l’orario di apertura dei centri per ottimizzare la spesa del personale addetto.

La Comunità della Valle di Sole, con convenzione con la PAT Servizio faunistico -decreto del Presidente n. 31 di data 21/12/2022 – si è impegnata a realizzare la protezione dei cassonetti dei rifiuti organici per la cui realizzazione il Servizio Faunistico verserà alla Comunità l’importo massimo di € 200.000,00.

I gusci anti orso verranno realizzati negli ultimi mesi del 2023 e primi mesi del 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Comunità della Valle di Sole

La missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare prevede una serie di investimenti anche per migliorare la gestione dei rifiuti: l’ufficio ambiente ha presentato domanda di accesso al contributo candidando un progetto per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (domanda n. MTE11A_00000974), progetto approvato con Decreto del Commissario n. 17 del 9 febbraio 2022.

Il progetto intende intervenire sulla rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Valle di Sole affrontando tre livelli e con rispettivi obiettivi:

- 1. UTENZE DOMESTICHE -RESIDENTI/SECONDE CASE: migliorare la qualità e incrementare la quantità di raccolta differenziata domestica dotando le utenze di kit di ecocontenitori/ecoborse per l’organizzazione della separazione dei materiali, tanichette per gli oli alimentari esausti e composte domestiche per il rifiuto organico.

- 2. SUL TERRITORIO: miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata attraverso nuove isole ecologiche ed ecocontainer per la raccolta differenziata da collocare nei comuni interessati dal servizio e soprattutto in località con il maggior afflusso turistico per intercettare utenze domestiche di seconde case e/o presenze turistiche; campagne per il miglioramento della raccolta differenziata del vetro presso utenze aggregate nei poli turistici con notevole presenza di seconde case turistiche; miglioramento della segnaletica e del sistema di gestione degli accessi presso gli undici Centri Materiali per regolare il corretto conferimento dei vari materiali da parte degli utenti.

- 3. NEL CENTRO INTEGRATO: efficientamento e miglioramento della meccanizzazione nella raccolta nel Centro integrato sito nel Comune di Dimaro Folgarida, dove confluiscono tutte le raccolte differenziate degli undici Centri di raccolta presenti sul territorio, rinnovamento e implementazione delle attrezzature per la movimentazione, lo stoccaggio dei materiali e struttura logistica prefabbricata per operatore per il controllo degli accessi.

La proposta inoltrata al M.I.T.E. tramite portale dedicato è corredata da:

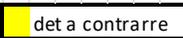
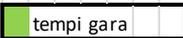
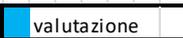
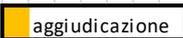
- una relazione analitica sullo stato di fatto e sulle possibilità di intervento per migliorare la raccolta differenziata in Valle di Sole;

- un quadro economico, che ammonta ad €. 999.898,10 di spese ammissibili al finanziamento, nel quale si evidenziano le tipologie di fornitura sui tre livelli, le quantità stimate ed i costi ricavati attraverso analisi ed indagini di mercato, acquisizione di preventivi o sulla base di forniture recenti analoghe:

	Descrizione forniture	quantità stimata	prezzo unitario	importo totale	IVA %	IVA	totale
1 UTENZE DOMESTICHE							
a	Kit eco-borse per la raccolta differenziata domestica di vetro, multimateriale leggero,	12.000	9,00 €	108.000,00 €	22	23.760,00 €	131.760,00 €
b	Kit eco-contenitori per la raccolta differenziata domestica di vetro, multimateriale leggero,	8.000	24,00 €	192.000,00 €	22	42.240,00 €	234.240,00 €
c	Tanichette per olio alimentare esausto	8.000	3,00 €	24.000,00 €	22	5.280,00 €	29.280,00 €
d	Composter lt 310 per compostaggio domestico	100	55,00 €	5.500,00 €	22	1.210,00 €	6.710,00 €
TOTALE INTERVENTI 1 - UTENZE DOMESTICHE				329.500,00 €	22	72.490,00 €	401.990,00 €
2 TERRITORIO							
a	Ecocontainer	5	22.147,62 €	110.738,10 €	22	24.362,38 €	135.100,48 €
b	Campagne raccolta differenziata del vetro utenze aggregate e utenze rifugi in quota	40	1.700,00 €	68.000,00 €	22	14.960,00 €	82.960,00 €
c	Segnaletica negli 11 CR con istruzioni per un corretto conferimento dei materiali	1(11+11)	14.740,00 €	14.740,00 €	22	3.242,80 €	17.982,80 €
d	5 Isole ecologiche di prossimità per vetro, multimateriale leggero, carta	15	5.230,00 €	78.450,00 €	22	17.259,00 €	95.709,00 €
e	Strumentazione hardware per registrazione accessi centri raccolta materiali (CR)	11	120,00 €	1.320,00 €	22	290,40 €	1.610,40 €
TOTALE INTERVENTI 2 - TERRITORIO				273.248,10 €		60.114,58 €	333.362,68 €
3 CENTRO INTEGRATO							
a	Caricatore semovente	1	162.000,00 €	162.000,00 €	22	35.640,00 €	197.640,00 €
b	Compattatori a cassetto e/o a pala	4	25.000,00 €	100.000,00 €	22	22.000,00 €	122.000,00 €
c	Sollevatore telescopico	1	126.150,00 €	126.150,00 €	22	27.753,00 €	153.903,00 €
d	Struttura logistica prefabbricata per controllo	1	9.000,00 €	9.000,00 €	22	1.980,00 €	10.980,00 €
TOTALE INTERVENTI 3 - CENTRO INTEGRATO				397.150,00 €		87.373,00 €	484.523,00 €
TOTALE GENERALE INTERVENTI 1-2-3				999.898,10 €		219.977,58 €	1.219.875,68 €

- un cronoprogramma procedurale e di spesa 2022-2024

Descrizione forniture	2022			2023								2024																
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1 UTENZE DOMESTICHE																												
a Kit eco-borse per la raccolta differenziata																												
b Kit eco-contenitori per la raccolta differenziata																												
c Tanichette per olio alimentare esausto																												
d Composter lt 310 per compostaggio domestico																												
TOTALE INTERVENTI 1 - UTENZE DOMESTICHE																												
2 TERRITORIO																												
a Ecocontainer																												
b Campagne raccolta differenziata del vetro utenze																												
c Segnaletica negli 11 CR con istruzioni per un																												
d 5 Isole ecologiche di prossimità per vetro,																												
e Strumentazione hardware per registrazione																												
TOTALE INTERVENTI 2 - TERRITORIO																												
3 CENTRO INTEGRATO																												
a Caricatore semovente																												
b Compattatori a cassetto e/o a pala																												
c Sollevatore telescopico																												
d Struttura logistica prefabbricata per controllo																												

 det a contrarre	 tempi gara
 valutazione	 aggiudicazione
	 fornitura

- varie dichiarazioni richieste nel bando.

Con Decreto 243 di data 14.07.2023 del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica è stata approvata la graduatoria definitiva e la concessione di contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 "Rivoluzione verde e transazione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" Investimento 1.1 "realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" Linea di Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" per il progetto "Miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (domanda n. MTE11A_00000974), progetto approvato con Decreto del Commissario n. 17 del 9 febbraio 2022. Il progetto è stato finanziato con un contributo massimo erogabile pari a euro 999.898,10.

Con decreto del Presidente n. 69 di data 8 agosto 2023 si è provveduto a prendere atto della graduatoria e del finanziamento ed ad autorizzare la sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

Si sta predisponendo una variazione del cronoprogramma di spesa da inoltrare al Ministero competente approvazione. E si stanno predisponendo i documenti tecnici relativi ai vari affidamenti previsti da trasmettere all'Ufficio competente della Comunità.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – presentazione istanze su delega dei Comuni

1. La Comunità della Valle di Sole è stata delegata da alcuni comuni interessati a candidare le loro proposte per il **bando PNRR missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare**. In particolare:

COMUNE DI RABBI:

Il Comune di Rabbi ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/02/2022 per presentare il progetto denominato "ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 684.515,60.

COMUNE DI MALE':

Il Comune di Malè ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04/02/2022 per presentare il progetto denominato “Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè”. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 491.229,75.

COMUNE DI MEZZANA:

Il Comune di Mezzana ha delegato la Comunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 09/02/2022 per presentare il progetto denominato “Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana”. Le spese ammissibili a finanziamento ammontano ad €. 135.158,84.

Con Decreto n. 128 del 30/03/2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva per gli investimenti sull’Economia Circolare – investimento 1.1 – linea di intervento A dalla quale risultano ammessi a finanziamento tutti e quattro gli interventi sopra elencati.

Il contributo massimo erogabile, contenuto nel decreto di cui sopra prevede:

Euro 711.786,40 per l’intervento sito nel Comune di Rabbi “Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM)

Euro 510.804,91 per l’intervento sito nel Comune di Malè “Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè”

Euro 140.536,96 per l’intervento sito nel Comune di Mezzana “Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400

Si sta attendendo il decreto di finanziamento.

2. La Comunità della Valle di Sole - Servizio Tecnico, Edilizia Abitativa, Tutela dell’Ambiente e del Territorio è stata delegata dal COMUNE DI RABBI a candidare la proposta per il **bando PNRR missione n. 5 – “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale”- Investimento I: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento I.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”**. Con Decreto del Commissario n. 73 del 13/06/2022 si è approvato in linea tecnica, ai soli fini della candidatura, il progetto denominato “Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi tratto tra le località Birreria in C.C: Magras e località Fonti di Rabbi in C.C. Rabbi dando atto che il quadro economico dell’intervento proposto ammonta ad €. 1.433.536,71.

Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234) - presentazione istanze su delega dei Comuni mediante piattaforma BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – GLF Gestione delle Linee di Finanziamento/MOP Monitoraggio Opere Pubbliche).

1. Su proposta del Comune di Rabbi (Decreto del Commissario n. 52 del 20/04/2022), l’Ufficio tecnico ha curato, attraverso la predisposizione dei relativi provvedimenti, allegati e dichiarazioni, l’inserimento sulla piattaforma BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), della richiesta di contributo per “Riqualficazione urbana Fonti di Rabbi con collegamento con i comuni della Valle di Sole attraverso mobilità sostenibile” – il quadro economico dell’intervento proposto ammonta ad €. 5.000.000,00.

Qualora le richieste di contributo sopra dettagliate andassero a buon fine, la Comunità ed il Comune rispettivamente coinvolto, adotteranno i provvedimenti necessari per la definizione ed attribuzione delle successive attività da svolgere.

Fra gli obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire, rivestono carattere di priorità quelli individuati nel Piano Sociale 2018-2020, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

INNOVAZIONE

<p>PRIORITA' IN ORDINE DI RILEVANZA</p>	<p>OBIETTIVI AZIONI</p>	<p>DECORRENZA PREVISTA NEL PIANO PER LA REALIZZAZIONE</p>	<p>RETE</p>	<p>lavorare</p>	<p>abitare</p>	<p>fare comunità</p>	<p>prendersi cura</p>	<p>educare</p>	<p>INTEGRAZIONE</p>	<p>CONSOLIDAMENTO</p>	<p>Welfare bene comune</p>	<p>nuove forme abitare</p>	<p>DES</p>	<p>fonti di finanziamento</p>	<p>comunicazione</p>	<p>La valutazione</p>
<p>Adolescenza e sperimentazione lavorativa; ragazzi fragili in uscita dal percorso scolastico e privi di opportunità di crescita socio-lavorativa adeguate; ristrettezza della rete dei servizi per la disabilità, soprattutto lieve</p>	<p>Progettazione e avvio di un laboratorio rivolto a giovani in uscita dalla scuola (Centro di socializzazione al lavoro/ Laboratorio prerequisiti lavorativi) legato alle peculiarità economiche della valle.</p>	<p>2018</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE - PROVINCIA – COMUNI – CFP ENAIP (per il know-how)- TERZO SETTORE – SCUOLA - VOLONTARIATO</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>
<p>Difficoltà di inserimento lavorativo per soggetti fragili (lavori socialmente utili: tema dell'equità nell'accesso, necessità di sbloccare l'immobilismo, in particolare dei disoccupati e il tema del "diritto acquisito", assenza di opportunità per soggetti plurisegnati)</p>	<p>Creazione di uno spazio di confronto permanente competente in materia tra: Amministrazioni Comunali e enti gestori, Comunità di Valle – Servizio Sociale, Agenzia del Lavoro, Terzo Settore. Creazione di criteri condivisi di orientamento per la definizione degli accessi. Sperimentazione di percorsi di obbligatorietà per disoccupati da parte del Centro per l'Impiego.</p>	<p>2018</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE – APSS - CENTRO PER L'IMPIEGO – COMUNI – AGENZIA DEL LAVORO PAT - TERZO SETTORE – APSP/ENTI GESTORI</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p></p>	<p>x</p>
<p>Anziani e disabili parzialmente autosufficienti con difficoltà complesse tra l'abitare ed il</p>	<p>Sperimentazione cohousing in collaborazione con soggetti privati/terzo settore.</p>	<p>2018-2019</p>	<p>COMUNITA' DI VALLE – APSS –</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p></p>

prendersi cura	Promozione del volontariato per aiuto nell'accompagnamento di anziani presso ambulatori per prelievi o visite specialistiche o consegna provette presso punti prelievo (Fare Accoglienza, Farsi Accoglienti).	2017-2019	APSP – COMUNI - TERZO SETTORE – SOGGETTI PRIVATI - VOLONTARIATO																	
Disabilità e non autosufficienza: necessità di supporto alle famiglie che curano; assenza di servizi di supporto nei fine settimana; distanza dai servizi centrali della PAT/di altri territori; tema del “dopo di noi” e “durante noi”	Sperimentazione di ampliamento della rete dei servizi per la disabilità (Casa Samoclevo). Promozione dell'Amministratore di Sostegno.	2018-2019	COMUNITA' DI VALLE – PAT - APSS – TERZO SETTORE – VOLONTARIATO/ ASSOCIAZIONI-SMO - ASSOCIAZIONE COMITATO ADS		x	x	x			x	x	x								
Dipendenze (necessità di coordinamento delle iniziative di prevenzione, necessità di lavoro intergenerazionale, sulla genitorialità e di promozione di sani stili di vita, in particolare nella fascia giovanile)	Creazione di uno spazio di confronto permanente tra i soggetti attivi sul tema dipendenze. Progetti di supporto alla genitorialità. Progetti di promozione innovativi per bambini e ragazzi (Sun Card).	2017 2019 2017-2020	COMUNITA' DI VALLE – COMUNI – FORZE DELL'ORDINE - TERZO SETTORE – APSS – SCUOLA – RETE SUN CARD							x	x	x	x	x	x			x	x	x
Assenza di risorse alloggiative per persone fragili e per progetti innovativi sull'abitare, alloggi inutilizzati ma non disponibili, assenza di un privato sociale dedicato.	Necessità di creare partnership con enti pubblici e privati per adeguata mappatura e utilizzo degli immobili. Promozione iniziative di residenzialità leggera. Creazione di una rete di contatti con privato sociale specializzato.	2019-2020	COMUNITA' DI VALLE – COMUNI – PRIVATI – TERZO SETTORE – APSS – PARROCCHIE - VOLONTARIATO		x	x	x					x	x	x	x				x	

Distanza dai servizi centrali per minori, necessità di promozione della domiciliarità e delle risorse del territorio	Promozione di progetti di Welfare Generativo nella comunità, in particolare di promozione dell'accoglienza familiare e dell'affido (Fare Accoglienza, Farsi Accoglienti).	2017-2020	COMUNITA' DI VALLE – COMUNI - TERZO SETTORE – CITTADINI – VOLONTARIATO	x	x	x	x	x	x	x									x	x
Necessità di potenziamento della semiresidenzialità per anziani e disabili parzialmente autosufficienti, quale forma di supporto intermedio, al fine di ritardare l'istituzionalizzazione.	Potenziamento e riorganizzazione dei due "centri servizi anziani", valutazione qualitativa e controllo di gestione.	2019	COMUNITA' DI VALLE – COMUNI – PARROCCHIE – TERZO SETTORE – VOLONTARIATO – APSS			x	x			x	x									x
Separazioni conflittuali e situazioni di difficoltà abitative urgenti e temporanee per padri separati.	Mappatura di strutture disponibili per l'accoglienza temporanea di persone in difficoltà con particolare riferimento al bisogno abitativo e relazionale dei padri/coniugi separati. Promozione e diffusione della conoscenza delle risorse e dei servizi attivati.	2018-2019	COMUNI – COMUNITA' DI VALLE – TERZO SETTORE – VOLONTARIATO	x	x	x	x												x	x
Distanza dalle strutture ospedaliere centrali e specializzate (Trento e Rovereto) per cure specialistiche che richiedono lungodegenze	Raccolta delle iniziative di Associazioni nella messa a disposizione di posti letto per ospitalità a familiari di degenti in cura. Promozione della conoscenza delle strutture e relativi servizi di ospitalità per la permanenza nel luogo di cura dei familiari e delle attività delle Associazioni.	2018	COMUNITA' DI VALLE – APSS – COMUNI - ASSOCIAZIONI (es. LILT, LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – ANT, AMICI NEONATOLOGIA TRENTINA ONLUS)	x	x	x				x	x									x

Di seguito le schede, distinte per Servizio, riportanti i contratti/convenzioni in essere con la relativa scadenza e programmazione futura.

SERVIZIO SEGRETERIA						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
COGNOLA MAURIZIO	SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO	31/12/2023	ZAA390A88A	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	RINNOVO INCARICO ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. a) della L.P. n. 2/2016 fino al 31.12.2024.
SEMPREBON LUX S.r.l.	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE PRODOTTI SOFTWARE ED HARDWARE RELATIVO ALLA RILEVAZIONE PRESENZE PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2025	Z1E3C3B4BB	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE	31/01/2025	Z312939BBB	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SERVIZIO PRIVACY / COMUNWEB	31/12/2023		L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SERVIZIO WHISTLEBLOWING	31/12/2023		L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
GISCO SRL	SOFTWARE ATTI AMMINISTRATIVI	31/12/2023	ZA33952B9B	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	INTERVENTO 3.D.D. (ex intervento 19) - SERVIZI CUSTODIA E VIGILANZA	31/12/2025	973369640B	art. 5 c.1 L. 381/1991 offerta economicamente più vantaggiosa	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016

SERVIZIO TECNICO						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
NAMIRAL S.p.A.	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE	31/12/2024	Z4B38F203D	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	
CORPO VIGILANZA NOTTURNA S.R.L.	SORVEGLIANZA SEDE	31/12/2024	Z8F264E3D1	AFFIDO DIRETTO MEPAT	SI	AFFIDO DIRETTO MEPAT
PEDERGNANA ALDO E C. SNC	SGOMBERO NEVE PIAZZALI SEDE	Inverno 2022/2023	ZA8388A9C3	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990
MCM S.R.L.	MANUTENZIONE IMPIANTO TELEFONICO SEDE	31/12/2024	ZE733D5441	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
NORDLIFT S.R.L.	MANUTENZIONE TRIENNALE ASCENSORE SEDE	31/12/2024	Z2233D35B5	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990	AFFIDO DIRETTO- L.P.	AFFIDO DIRETTO- L.P. 23/1990
OFFICINA DALPIAZ GIULIANO	MANUTENZIONE E REVISIONI PERIODICHE AUTOMEZZI DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	30/09/2024	ZE429634B1	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT
PULINOCE DI DEZULIAN PATRIZIA E C. SNC	SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, DEGLI UFFICI SOCIALI PRESSO LA SEDE DISTACCATA DI PELLIZZANO E DEGLI UFFICI PRESENTI PRESSO IL CAPANNONE EXDISCARICA E PRESSO IL CRZ DI MONCLASSICO.	31/05/2024	78735166F1	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT
CANON ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 2° Piano Sede	31/12/2027	Z4338E5FDF	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 2° Piano Sede	30/04/2024	Z4927E3284	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
EG – STUDIO DI ENRICO GIONTA	FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE SEDI DELLA COMUNITA' DI MALE' E PELLIZZANO, CR E CENTRI INTEGRATI.	30/06/2026	Z5B3B98089	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT
ALPINFORMATICA	RINNOVO ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA PEC	31/12/2023	ZF73877C7B	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
TIM S.P.A.	FORNITURA ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA	31/03/2027	ZC83685472	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
INSER s.p.a.	POLIZZA PER L'ASSICURAZIONE DEI DANNI AI BENI – ALL RISKS PROPERTY	31/10/2023	Z8238349BA	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS

INSER S.p.A.	POLIZZA AUTO INCENDIO, FURTO, KASKO (MEZZO GD700FB, GD899FB, GC455AP DEL SERVIZIO SOCIALE)	31/10/2023	Z793837467	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS
DOLOMITI ENERGIA	PROSEGUIMENTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PRESSO L'UTENZA DOMESTICA "APPARTAMENTI PELLIZZANO" SUL MERCATO LIBERO - OFFERTA SMILE	31/12/2023	Z85388B0FF	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
CENTRO SERVIZI SANITARI E RESIDENZIALI - AZIENDA PUBBLICA ALLA PERSONA	FORNITURA DI ENERGIA TERMICA DA PARTE DEL CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E RESIDENZIALI DI MALE'	31/02/2028	ZAE3A10A1A	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990	SI	AFFIDO DIRETTO - L.P. 23/1990
FASTWEB SPA	PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI "TELEFONIA FISSA 5" DA DESTINARE ALLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E STRUTTURE PERIFERICHE STIPULATA TRA CONSIP SPA E FASTWEB SPA	31/12/2024	CIG DERIVANTE 605462636F CIG DERIVATO Z8F2D9E137	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
FASTWEB SPA	AFFIDO INCARICO PER SERVIZIO DI NUMERAZIONI VERDI A SERVIZIO DEGLI UTENTI NELL'AMBITO RIFIUTI	31/12/2024	Z9938CB118	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
IL LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E TERRITORIALE ANNO 2023. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL SISTEMA DEL SENTIERO DI VALLE"	31/10/2023	9835186C3B	GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT
INSER S.P.A.	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PREMI PER POLIZZE R.C. AUTO (MEZZI DEL SERVIZIO AMBIENTE-TECNICO-SOCIALE)	30/06/2024	ZBD3BC9BA3	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS, UNIPOL SPA E VITTORIA ASSICURAZIONI	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS, UNIPOL SPA E VITTORIA ASSICURAZIONI
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, PER L'ASCENSORE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E PER IL CENTRO DI RACCOLTA ZONALE DI MONCLASSICO	31/12/2023	CIG PADRE 893364336C CIG DERIVATO Z6E36752D6	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SERVIZI DI RETE PA "TELPAT" DISCARICA, CENTRO INTEGRATO E UFFICI PERIFERICI PELLIZZANO	31/12/2024	-	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SI	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.
ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE S.R.L.	MANUTENZIONE DEFIBRILLATORI	31/12/2025	Z4B311CA66	AFFIDO DIRETTO MEPAT	SI	AFFIDO DIRETTO MEPAT
TELECOM ITALIA S.P.A.	TELEFONIA MOBILE 7	31/12/2023	Z302857988	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
TELECOM ITALIA S.P.A.	PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE "TELEFONIA MOBILE 8" STIPULATA TRA CONSIP S.P.A. E TELECOM ITALIA S.P.A. PER IL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI - SIM TIPO M2M PER IL SERVIZIO AMBIENTE	31/12/2023	CIG DERIVANTE 782331756B CIG DERIVATO ZA632688A2	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP

GIUDICARIE ANTINCENDIO SICUREZZA.	E	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO DISPOSITIVI ANTINCENDIO	E	31/12/2025	ZB33AF3F07	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
-----------------------------------	---	-----------------------------------------------------------	---	------------	------------	--------------------------------------------------------------------------	----	--------------------------------------------------------------------------

SERVIZIO AMBIENTE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
OFFICINA MAGAGNA	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DI REVISIONE, DI RIPARAZIONE E ASSISTENZA DELLE PARTI MECCANICHE DEGLI AUTOCARRI, TAGLIANDI E CONTROLLI PROGRAMMATI SUI MEZZI DI PROPRIETA'	31/12/2023	9523768DF7	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO MEZZO TARGATO GE 394 VX	11/10/2027	ZE5382EAD5	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO - II STEP	01/09/2025	Z042DE9BE3	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO - MEZZO TARGATO GA974ER	25/12/2026	Z7F2F25132	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A. (IN ISTRUTTORIA)	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO - MEZZO TARGATO GL593HS	DA DEFINIRE	DA RICHIEDERE	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A. (IN ISTRUTTORIA)	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO - MEZZO TARGATO GL880HS	DA DEFINIRE	DA RICHIEDERE	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
RICICLA TRENINO 2 S.R.L.	VALORIZZ. MULTIMATERIALE LEGGERO E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ESTRANEA CER 191212	31/12/2023	90355270C3	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
BIOENERGIA TRENINO SRL	SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICO CER 20 02 01	31/12/2023	Z18399232A	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
BIOENERGIA TRENINO SRL	SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCUNE E MENSE E CER 20 01 08	31/05/2024	9820475058	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
LAVANDERIE DELL'ALTO ADIGE S.R.L.	LAVAGGIO INDUMENTI OPERAI	31/12/2023	Z7F393FAC8	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016

F.LLI SANTINI	RECUPERO E SMALTIMENTO OLIO PER MOTORI	31/12/2023	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
MEZZENA PIO	SMALTIMENTO PICCOLI INERTI DOMESTICI RECUPERABILI DA CRM	15/07/2025	Z593731323	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
COMPUTER SOLUTION SPA	MANUTENZ. - ASSISTENZA ED ISTRUZIONE PROGRAMMA DI GESTIONE	31/12/2023	Z8B34AA8FB	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto MEPAT-CONSIP
F.LLI SANTINI	RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON	31/12/2023	8512164BF0	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
F.LLI SANTINI	SMALTIMENTO CARCASSE DI PNEUMATICI	14/09/2025	Z703C60963	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
RIGOTTI F.LLI SRL	SMALTIMENTO PLASTICHE DURE	03/07/2024	Z9F3B832E0	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
LOGICA LAB SRL	ANALISI MERCEOLOGICHE RSU	31/12/2024	ZAA39DD269	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
MASSERDONI PIETRO SRL	SMALTIMENTO MATERIALE LEGNOSO	10/07/2024	9879473F04	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
RTI A.F. PETROLI S.P.A. (CAPOFILA) - CRISTOFORETTI S.P.A. E CHIURLO S.R.L.	ACQUISTO GASOLIO AUTOTRAZIONE	15/09/2024	CIG PADRE 8996209285 CIG DERIVATO 9419925007	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (CONVENZIONE CONSIP)
STUDIO AM. & CO	CONSULENZA SU NORMATIVA RIFIUTI E	31/12/2023	ZE9365F987	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
STUDIO AM. & CO. - ING. A. GRANDI	RESPONSABILE TECNICO	31/12/2023	Z5E25C7362	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
BARON S.R.L.	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE E PESATURA SU AUTOCARRI	31/12/2023	Z4D34565C6	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (MEPAT)
PANIZZA ANDREA	MANUTENZIONE SOFTWARE ED HARDWARE CR DI VALLE	31/12/2023	Z852FA7F22	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto (MEPAT)

PALLAVER ANDREA	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, CANCELLI AUTOMATICI TAGLINDI CONTROLLI SU CR CENTRO INTEGRATO CAPANNONE DISCARICA	31/12/2023	Z6B3438C73	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 su piattaforma MEPAT
OFFICINA MAGAGNA	MANUTENZIONI ATTREZZATURE C.R. E MACCHINE OPERATRICI	30/06/2024	917681969A	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT
IL LAVC SOCIAI		confronto	98071468E5	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	si	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	COMODATO D'USO DI MEZZI ED ATTREZZATURE	30/09/2024	NO CIG		SI	
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	INSERIMENTO LAVORATIVO – SERVIZI DI CUSTODIA CR	31/12/2023	8515151CE3	Contratto in essere	SI	DA DEFINIRE
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEI CR DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE.	31/12/2023	95572571FA	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Da definire
EMZ TECNOLOGIE AMBIENTALI	SERVICE DI GESTIONE DATI MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER LA GESTIONE DEI CONFERIMENTI E L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	05/11/2030	CUP. G16G200009300 04 CIG 8381196DB9	Gara Europea conclusa con aggiudicazione (Det. 143 d.d. 22/0/2021) e stipula contratto in data 24.08.2021	NO	DET. 143 DD 22/07/2021
SERVIZI RENATO	CHINI SVUOTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE DI RISULTA DALLA PIAZZOLA DI LAVAGGIO MEZZI	31/12/2023	Z913BBB90E	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
CICOLINI IDA	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE DA MOSCHE E RODITORI PRESSO I CRM	15/06/2024	ZDF36CC134	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
QSA S.R.L. ENGINEERING CONSULTING TRAINING	VERIFICHE PERIODICHE GRU CARICATRICI	31/12/2023	Z0635AB593	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	ANNUALE 31/12/2023	NO CIG		SI	DELIBERAZIONE G.P. 1883 DEL 03/11/2014 DELIBERAZIONE G.P. 2390 DEL 30/12/2021
DA ISTRUIRE	PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E TERRITORIALE ANNO 2023. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL SISTEMA DEL SENTIERO DI VALLE"	ANNUALE	DA ISTRUIRE	GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA / RDO SU PIATTAFORMA MEPAT

CONVENZIONI VENDITA / CESSIONI MATERIALI						
COBAT	RECUPERO BATTERIE	IN FASE DI RINNOVO	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
CONSORZIO CDCNPA	RECUPERO PILE	31/12/2023	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE IN FASE DI PROROGA
RIGOTTI F.LLI SRL	VENDITA MATERIALE FERROSO	01/11/2023	NO CIG	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - MEPAT
CO.RE.VE	RECUPERO VETRO	31/12/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
COMIECO	RECUPERO MATERIALE CELLULOSICO (CARTA/CARTONI)	30/04/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	AFFIDO DIRETTO IN ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
IL SOLE SNC DI FAVARO GABRIELLE	VENDITA INDUMENTI TESSILI	31/12/2023	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
RICICLA TRENTINO 2	RECUPERO CORRISPETTIVI MULTIMATERIALE LEGGERO	31/12/2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE ANCI-CONAI	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
CDC RAEE	RITIRO E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	OTTOBRE 2024	NO CIG	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	SI	Affido Diretto in ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE
ECOSOLE UNIPERSONALE SRL	RITIRO E SMALTIMENTO OLIO ALIMENTARE ESAUSTO	31/12/2023	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 Servizio aggiudicato per l'anno 2023
RICICLA TRENTINO 2 S.R.L.	SMALTIMENTO MATERIALE VETROSO	31/12/2023		Indagine di mercato D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Indagine di mercato D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90

SERVIZIO FINANZIARIO						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZIO DI "GESTIONE FATTURE ELETTRONICHE PASSIVE"	31/12/2023	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZIO "PAGOPA - MYPAY"	31/12/2023	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
GPI S.P.A.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO ASCOT WEB DUP	30/06/2024	Z433B92BA1	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
GPI S.P.A.	ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA DEI SOFTWARE GESTIONALI DELLA LINEA ASCOT WEB	31/12/2023	ZE83918E03	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
GPI S.P.A.	ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA DEL SOFTWARE "SISTEMA PAGOPA, INTEGRAZIONE MYPAY E RICONCILIAZIONE CONTABILE	31/12/2023	ZE83918E03	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
STUDIO I.C.T. DI CILLIS ANTONIO	INCARICO PER LA FORNITURA DI LICENZE ANTIVIRUS	31/12/2026	Z363C6368B	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
A.P. MULTISERVICE DI PANIZZA ANDREA	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE E CONTROLLO MISURE MINIME DI SICUREZZA INFORMATICHE	31/12/2025	Z483C2C7FE	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI LEGGI D'ITALIA "IL FISCO"	30/11/2024	Z9233C4C26.	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
MAGGIOLI S.p.A.	ABBONAMENTO AL SERVIZIO ENTI ONLINE E MODULISTICA	30/11/2024	Z0C3C802D4	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	7885416323	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA ASSICURAZIONI
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	788541417D	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA
INSER SPA	POLIZZE ASSICURATIVE R.C.T., TUTELA GIUDIZIARIA E RESPONSABILITA' CIVILE E PATRIMONIALE - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2023	7885409D59	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia UNIPOLSAI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia UNIPOLSAI SPA

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	SERVIZIO DI GESTIONE CENTRALIZZATA DEGLI STIPENDI 2022-2023	31/12/2023	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
CASSA RURALE VAL DI SOLE BCC	SERVIZIO DI TESORERIA	31/12/2026	Z9E32258C9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più vantaggiosa	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più vantaggiosa
TRENTINO RISCOSSIONI	SERVIZIO RISCOSSIONE ORDINARIA STRAGIUDIZIALE E COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI TRIBUTARIE E ASSIMILATE	31/12/2023	NO CIG	affidamento diretto SISTEMA INHOUSE	SI	affidamento diretto SISTEMA IN HOUSE
BLUBE S.r.l.	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI IN FAVORE DEI DIPENDENTI	31/12/2023	Z5E38AFF83	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	NO	Adesione alla convenzione contratta dalla P.AT.
HARNEKINFO S.R.L.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO "GARBAGE IMU"	31/12/2023	ZA4380A29A	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.	CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO IDRICO"	31/12/2023	Z61380A231	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.	CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO WEB – APPLICAZIONE MODULO DATI CATASTALI E SPORTELLI ON LINE E UTILIZZO SPAZIO FTP"	31/12/2023	ZA7380A369	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT

SERVIZIO ISTRUZIONE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
RISTO3	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON LA DITTA RISTO 3 SOC. COOP. PER GLI ANNI 2020-2024	30/06/2024	787020067E	Gara europea	SI	POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 2 ANNI – Gara europea (tramite APAC)
COMUNE DI CALDES	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CALDES PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2024	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
COMUNE DI VERMIGLIO	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VERMIGLIO PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2024	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI RABBI PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2024	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto
CONSORZIO COMUNI TARENTINI	GESTIONE INFORMATIZZATA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA – AFFIDO INCARICO – AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026	31/08/2026	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	Affidamento diretto

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
PROGETTO '92	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI "LA RAIS" – TERZOLAS, IVI COMPRESO INTEREVETI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026	944023585C	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007
PROGETTO '92	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI "SMERALDO" – PELLIZZANO, IVI COMPRESO INTEREVETI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026				
IRIS	CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI "CASA ROSA" – ORA DENOMINATO "CENTRO IL GELSO" DI SAMOCLEVO	31/05/2025	NO CIG	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2023	NO CIG	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	POSSIBILITA' DI RINNOVO ANNUALE Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
APPM	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (MALE', DIMARO, CELLEDIZZO, OSSANA, VERMIGLIO, PIAZZOLA DI RABBI), IVI COMPRESI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026	NO CIG	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
	INCARICO RTO DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE	31/12/2023		Procedura da istruire		Affidamento diretto

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL CARDO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI IN C.S.E. PER DISABILI	31/12/2023	Z653914F40	AFFIDAMENTO DIRETTO	SI	AFFIDAMENTO DIRETTO L.P. 13/2007 L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
SAMUELE	INSERIMENTI PRESSO IL CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO	31/12/2025	ZF539153BF	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
IRIS	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2025	ZE13915A1F	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
IRIS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER DISABILI	31/12/2025	Z9E3915BAC	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
IRIS	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - GESTIONE DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO IL GELSO DI TERZOLAS	31/05/2025	Z87395436F	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	SI	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
G.S.H.	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER DISABILI	31/12/2025	ZC53915F52	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
G.S.H.	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - GESTIONE DEL CENTRO OCCUPAZIONALE DI DIMARO "IL NOCE"	31/12/2025	ZB13915CDF	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
G.S.H.	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2025	Z163AC4607	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI PERCORSI PER L'INCLUSIONE/RESIDENZIALI PER DISABILI	31/12/2025	Z6739148ED	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO

ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER PERCORSI PER L'INCLUSIONE/INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI CENTRO SOCIO EDUCATIVO	31/12/2025	ZF23914B18	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	ACCREDITAMENTO
A.P.S.P. LEVICO CURAE	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio-sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
ANFFAS (NUOVA CASA SERENA)	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER DISABILI (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
IL SOLE	CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ALTA VALLE (OSSANA)	30/06/2025	Z793929B23	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	SI	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
IL SOLE	CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI BASSA VALLE (TERZOLAS)					
IL SOLE	PARTE DI ORE DI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) – GESTIONE ESTERNALIZZATA	28/02/2025	8993296E9F	L.P. 13/2007 L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO	SI	L.P. 13/2007 L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
IL SOLE	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SULL'URGENZA – DIMORA FRATE SOLE TERZOLAS	31/03/2024	ZE235AB8FC	L.P. 13/2007 L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO	SI	L.P. 13/2007 L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
ANTROPOS	SERVIZIO TRASPORTO PASTI A DOMICILIO	31/12/2025	9329825F23	L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO	SI	L.P. 13/2007 L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO
APSP ANTONIO BONTEMPELLI DI PELLIZZANO	CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2025	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B- L.P. 3/2006 - L.P. 2/2016
APSP CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E RESIDENZIALI DI MALE'	CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2025	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B- L.P. 3/2006 - L.P. 2/2016

IL LAVORO	INTERVENTO 19 – ORA 3.3.D – SOCIALE PLURIENNALE 2022 – 2024	12/10/2024	9319982473	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
IL LAVORO	PROGETTO OCCUPAZIONE – 3.3.F – GENNAIO – MAGGIO 2023 NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 3.3.D – SOCIALE PLURIENNALE 2022 - 2024	31/05/2023	9319982473	L.P. 23/1990 – L.P. 2/2016 integrazione contrattuale	SI	L.P. 23/1990 – L.P. 2/2016 integrazione contrattuale
IL LAVORO	INTERVENTO 19 – ORA 3.3.D – SOCIALE SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE – ANNUALE 2023	31/12/2023	9738522296	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
IL LAVORO	INTERVENTO 19 – ORA 3.3.D – ABBELLIMENTO URBANO E RURALE - VERDE BIENNIO 2023 - 2024	15/11/2024	9736548596	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa - MERCATO ELETTRONICO
DA ISTRUIRE	AFFIDO DELLA GESTIONE SOGGIORNI MARINI ESTIVI PER ANZIANI 2023 O 2024??	PROCEDURA DA PROGETTARE E ISTRUIRE		L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 MERCATO ELETTRONICO Affidamento diretto RDO (ME-PAT)	SI compatibilmente con risorse disponibili	Affidamento diretto RDO (ME-PAT) MERCATO ELETTRONICO
LA COCCINELLA	GESTIONE DEI SOGGIORNI DIURNI ESTIVI PER BAMBINI 2023 - 2024	LUG.-AGO. 2023 LUG.-AGO. 204	97162528CB	L.P. 23/90 e L.P. 2/2016 Confronto concorrenziale MERCATO ELETTRONICO	SI	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale, offerta economicamente più vantaggiosa MERCATO ELETTRONICO
PATRIMONIO TRENINO SPA	CONTRATTO DI COMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	Fino alla definizione del contratto di locazione con la PAT	NO CIG			
ANFFAS	CONTRATTO DI SUBCOMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	31/12/2023	NO CIG			
IRIS	CONTRATTO DI SUBCOMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	31/12/2024	NO CIG			

PROGETTO '92	CONTRATTO SUB COMODATO-CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI DI TERZOLAS "LA RAIS"	31/12/2026	NO CIG			
PROGETTO '92	CONTRATTO SUB COMODATO-CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI DI OSSANA	31/12/2026	NO CIG			
APPM	CONTRATTI SUB COMODATO CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CELLEDIZZO, MALE'-PIAZZOLA DI RABBI	31/12/2026	NO CIG			
ITEA	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE A PELLIZZANO	30/04/2026	NO CIG	L.P. 15/2005	SI	L.P. 15/2005 Trattasi di proroga per automatismo
PARROCCHIA MADONNA DI LORETO - PIAZZOLA	COMODATO DI PARTE DELL'IMMOBILE PER CENTRO LA MONGARIA DI PIAZZOLA ORA SEDE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	31/07/2032	NO CIG		SI	
COMUNE DI MALE'	COMODATO PER LOCALI AGGREGAZIONE GIOVANILE - ATTIVITA' MUSICALI - PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALE'	31/12/2026	NO CIG		SI	
COMUNE DI TERZOLAS	COMODATO PER LOCALI EX CASA ROSA - ATTIVITA' DI CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ORA CENTRO DIURNO PER MINORI	31/12/2029	NO CIG		SI	
COMUNE DI PEIO	COMODATO PER LOCALI AGGREGAZIONE GIOVANILE - ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI CELLEDIZZO	31/12/2026	NO CIG		SI	
COMUNE DI OSSANA	COMODATO PER LOCALI PRESSO EX SCUOLA MATERNA - CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI DI OSSANA	31/12/2026	NO CIG		SI	
A.P.S.P. PELLIZZANO	COMODATO PER LOCALI UFFICI SERVIZIO SOCIALE DI PELLIZZANO	31/12/2028	NO CIG		SI	RINNOVABILE PER ULTERIORI 10 ANNI PREVIA APPOSITI PROVVEDIMENTI
UNIVERSITA' STUDI DI TRENTO	CONVENZIONE TIROCINI E STAGE UNIVERSITARI	31/12/2026	NO CIG		SI	
AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO (OSS)	31/12/2025	NO CIG		SI	

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE TRENTINO ALTO-ADIGE	CONVENZIONE QUADRO PER LA FORMAZIONE CONTINUA (ECM) DEGLI ASSISTENTI SOCIALI	31/12/2025	NO CIG		SI	
PROGETTO 92 E ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI L'USO	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE A SECONDO DISCIPLINARE D'USO VW CARAVELLE TARGATO ER 233 LB	31/12/2026	NO CIG		SI	
GRUPPO SOLANDRI SOLIDALI	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DELL'AUTOCARRO TARGATO FG 123 XM	14/7/2025	NO CIG		SI	-
APPM E ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI L'USO	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DEL FURGONE FORD TARGATO GC455AP	31/05/2024	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2027	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2025	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI TELESOCORSO E TELECONTROLLO	30/06/2029	NO CIG		SI	
CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÉ	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI PROTETTI - SITUATI IN VIA 4 NOVEMBRE, 2/B, MALÉ', (P.ED. 338 C.C. MALÉ')	31/12/2024	NO CIG		SI	
FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE	CONVENZIONE PER L'ACCESSO SU SEGNALAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE AGLI ALLOGGI IN FRAZIONE PIAZZOLA, 202 DI RABBI - P.ED. 1119 C.C. RABBI - DI PROPRIETA' DELLA COOPERATIVA SOCIALE FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE.	09/06/2023	NO CIG	IN ELABORAZIONE	SI	
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI MEZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza

COMUNE COMMEZZADURA	DI CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DI CAVIZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
GPI SPA	CONTRATTO DI MANUTENZIONE SYSPY	31/12/2023	ZC63462248	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto MEPAT	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
MCM OLIVETTI	MANUTENZIONE TRIENNALE IMPIANTO TELEFONICO PELLIZZANO	31/12/2024	Z253453E8F	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
CITTA' APERTA	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE - PERIODO 2023/2025	31/12/2025	Z7E3846015	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto SU MEPAT
ALFID	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE FAMILIARE - PERIODO 2023/2025	30/06/2025	Z443BD8F84		SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto SU MEPAT

**PROGRAMMA TRIENNALE A SENSI DELL'ART. 37 DEL DLGS. 36/2023 (Codice dei contratti)
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AL TRIENNIO 2024/2026
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 140.000,00 (al netto di IVA)**

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNO 2024	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNO 2025	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNO 2026
SERVIZI	FORNITURE				
X		ATTIVITA' DI SUPPORTO GESTIONE EX DISCARICA, CENTRO INTEGRATO E SERVIZIO AMBIENTE	220.000,00	220.000,00	220.000,00
X		SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE E FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICA	180.000,00	180.000,00	200.000,00
	X	FORNITURA GASOLIO AUTOTRAZIONE	210.000,00	210.000,00	210.000,00
X		MANUTENZIONE MEZZI RACCOLTA RSU	130.000,00	130.000,00	140.000,00
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO KIT ECOCONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMESTICA DI VETRO	192.000,00	0	
	X	PNRR (come meglio specificato pag. 46) – ACQUISTO CARICATORE SEMOVENTE	162.000,00	0	
X		PROGETTO STRAORDINARIO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE E TERRITORIALE	140.000,00	140.000,00	140.000,00
X		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Contratto in essere fino al 28/02/2025 Annuale € 144.600,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
X		SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E CATERING	Contratto affidato fino al 30.06.2026 annuale €. 373.400,00.-	Contratto affidato fino al 30.06.2026 annuale €. 373.400,00.-	Contratto affidato fino al 30.06.2026 annuale €. 373.400,00.-

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili di proprietà o in uso da parte della Comunità della Valle di Sole:

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO					
Comune	SUP. (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
Caldes (TN)	125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Caldes	MENSA SCOLASTICA CALDES
Caldes (TN)	3401,00	1180,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Patrimonio Trentino S.p.a.	CENTRO DISABILI. SAMOCLEVO
Terzolas (TN)	3422,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Terzolas	C.R. TERZOLAS
Terzolas (TN)	254,11	0,00	In uso a titolo gratuito	Comune Terzolas	1^ PIANO E SOTTOTETTO EX "CASA ROSA"
Rabbi (TN)	135,24	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Rabbi	MENSA SCOLASTICA RABBI
Rabbi (TN)	1.965,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Comune Rabbi	C.R. RABBI
Rabbi (TN)	63,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Parrocchia di Piazzola	CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE E ANZIANI
Malè (TN)	285,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA MALE'
Malè (TN)	920,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	C.R. MALE'
Malè (TN)	77,95	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Malè Comune	SPAZI MUSICALI CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE - PIANO INTERRATO
Malè (TN)	912,50	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	3° PIANO SEDE DELLA COMUNITA'- CONTRATTO DI CONCESSIONE PASSIVA ALLA P.A.T.
Malè (TN)	30,00	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	PARTE PIANO TERRA SEDE DELLA COMUNITA'
Malè (TN)	2084,40	2868,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	SEDE DELLA COMUNITA'
Croviana (TN)	99,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	MENSA SCOLASTICA CROVIANA
Croviana (TN)	915,17	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	C.R. CROVIANA
Dimaro Folgarida (TN)	113,50	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Dimaro Folgarida Comune	MENSA SCOLASTICA DIMARO FOLGARIDA

Dimaro (TN)	Folgarida	4203,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO (C.R.M. - C.R.Z. - STAZIONE DI TRASFERENZA)
Dimaro (TN)	Folgarida	1214,00	1869,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CAPANNONE EX DISCARICA
Dimaro (TN)	Folgarida	4308,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO SITUATO NEL BACINO EX DISCARICA
Cavizzana (TN)		185,00	3578,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	INCUBATOIO
Commezzadura (TN)		80,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	MENSA SCOLASTICA COMMEZZADURA
Commezzadura (TN)		1516,78	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	C.R. COMMEZZADURA
Mezzana (TN)		718,32	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Mezzana Comune	C.R. MEZZANA
Pellizzano (TN)		84,56	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	A.P.S.P. dott. Bontempelli	UFFICI SERVIZIO SOCIALE PELLIZZANO
Pellizzano (TN)		81,93	0,00	In locazione	ITEA	GRUPPO APPARTAMENTO/ALLOGGIO EMERGENZA
Pellizzano (TN)		1014,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Pellizzano Comune	C.R. PELLIZZANO
Ossana (TN)		743,73	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	C.R. OSSANA
Ossana (TN)		220,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI
Ossana (TN)		385,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA OSSANA
Peio (TN)		794,49	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	C.R. PEIO
Peio (TN)		125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	MENSA SCOLASTICA COGOLO DI PEIO
Peio (TN)		80,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
Vermiglio (TN)		1463,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	C.R. VERMIGLIO
Vermiglio (TN)		165,30	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	MENSA SCOLASTICA VERMIGLIO

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 3.327.726	€ 178.915
2016	€ 3.750.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 42.440.999	€ 122.860
2016	€ 41.379.976	€ 216.007
2017	€ 39.934.676	€ 892.950
2018	€ 54.804.364	€ 1.595.918
2019	€ 55.804.785	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 01394200362

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 0,1515%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 4.099.945	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962

Trentino Trasporti S.p.a.

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico

Quota di partecipazione: 0,10108%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita
2015	€ 14.956.128	€ 296.617
2016	€ 14.718.688	€ 126.206
2017	€ 17.762.510	€ 190.598
2018	€ 107.976.350	€ 82.402
2019	€ 111.932.856	€ 6.669
2020	€ 100.564.062	€ 8.437
2021	€ 111.407.481	€ 9.023
2022	€ 121.434.191	€ 9.151

Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: attività relative alla produzione e distribuzione di energia elettrica, alla distribuzione di gas metano, alla gestione del ciclo integrale delle acque e alla tariffa rifiuti

Quota di partecipazione: 0,00098421%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 44.130.945	€ 35.017.098
2016	€ 41.505.685	€ 46.710.985
2017	€ 37.823.915	€ 51.507.553
2018	€ 36.829.802	€ 40.623.148
2019	€ 40.908.530	€ 36.485.138
2020	€ 41.154.570	€ 53.000.677
2021	€ 47.725.185	€ 45.298.156
2022	€ 51.268.669	€ 48.337.188

Pejo Funivie S.p.A.

Codice fiscale: 00110250222

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento

Quota di partecipazione: 0,00000021%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 2.237.572	€ -5.055.108
2016	€ 2.357.093	€ 59.054
2017	€ 4.691.723	€ 474.478
2018	€ 3.382.032	€ 566.069
2019	€ 3.494.201	€ 349.322
2020	€ 3.531.939	€ 390.409
2021	€ 860.143,72	€ -1.177.069,64
2022	€ 4.887.097	€ 1.462.035

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Codice fiscale: 00124610221

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Quota di partecipazione: 0,0908%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 26.365.319	€ 2.830.071
2016	€ 27.661.387	€ 3.324.674
2017	€ 30.540.654	€ 3.092.328
2018	€ 31.748.289	€ 3.465.172

2019	€ 30.557.338	€ 2.616.428
2020	€ 1.446.551	-€ 9.949.446
2021	€ 41.509.591	€ 12.246.979

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Consiglio della Comunità n. 7 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 07 settembre 2015, ns. prot. n. 6774/5.12 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente ", "enti controllati", "società partecipate ".

Con deliberazione consiliare n. 10 del 19/04/2016 è stata approvata la relazione conclusiva sui risultati conseguiti in merito al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Comunità della Valle di Sole previsto dalla Legge 190/2014.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, le **modifiche di interesse** apportate all'art. 4 del TU, che identifica le **finalità perseguibili** mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010, come modificata dalla l.p. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti **o allo svolgimento delle loro funzioni**;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la **produzione di energia elettrica** rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono **servizi economici di interesse generale a rete** (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per **Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte**, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, **con provvedimento motivato** (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche sono di mero drafting normativo oppure riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

Rimangono confermate tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole così come da revisione straordinaria approvata con provvedimento del Consiglio della Comunità n. 21 del 21/09/2017.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 32 del 27.12.2018, si è proceduto alla ricognizione al 31.12.2017 delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.p. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m., che riconferma tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione. L'Ente per gli anni 2019 e 2020, come si evince da note prot. 7960 del 23.12.2019 e prot. 6973 del 02.12.2020, si è avvalso della facoltà di non procedere all'aggiornamento della ricognizione delle partecipazioni in possesso ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, in quanto non sussistono particolari vicende che richiedano modifiche a quanto rilevato con la ricognizione ordinaria al 31.12.2017 approvata con deliberazione consiliare n. 32 di data 27 dicembre 2018.

Con decreto del Commissario n. 135 di data 22.12.2021 è stata effettuata la ricognizione al 31.12.2020 delle partecipazioni societarie che conferma le partecipazioni possedute dalla Comunità e dispone la cessione della partecipazione indiretta, per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, nella Cassa Rurale di Trento.

Con nota di data 20 dicembre 2022 prot. n. 8548 la Comunità si è avvalsa della facoltà di non procedere all'aggiornamento della ricognizione delle partecipazioni in possesso ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, in quanto non sussistono particolari vicende che richiedano modifiche a quanto rilevato con la ricognizione ordinaria al 31.12.2020.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari relativamente alla situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati

	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	7.510.686,57	8.166.158,30	9.451.959,50
Di cui fondo di cassa 31/12	3.921.111,54	4.701.470,74	5.502.544,37
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	866.599,80	966.426,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	848.006,58	675.385,40	143.968,97	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	5.058.834,59	5.695.569,70	5.716.223,34	5.627.807,24	5.600.584,24
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.292.517,55	4.831.140,89	5.560.855,98	5.766.877,83	5.794.683,16
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.656.330,15	5.586.419,27	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00

Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.192.000,00	2.652.000,00	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00
Totale	20.414.288,67	21.906.942,15	21.510.666,32	15.510.185,07	15.267.367,40

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

All'ente non competono entrate tributarie.

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2022-2026:

Entrate da servizi	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.939.170,00	4.424.546,25	5.126.885,00	5.368.682,00	5.393.681,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	16.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	347.347,55	387.094,64	420.470,98	384.695,83	387.502,16
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.292.517,55	4.831.140,89	5.560.855,98	5.766.877,83	5.794.683,16

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2022	Passivo	2022
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	11.718.523,41

B) Immobilizzazioni	5.961.239,13	B) Fondi rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni immateriali	274.150,08	C) Trattamento di fine rapporto	398.171,30
Immobilizzazioni materiali	5.604.593,05	D) Debiti	3.995.907,09
Immobilizzazioni finanziarie	82.496,00		
C) Attivo Circolante	12.792.914,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.290.369,85		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	5.502.544,37		
D) Ratei e risconti attivi	42.954,88	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.684.506,43
Totale Attivo	18.797.108,23	Totale Passivo	18.797.108,23

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

La Comunità non ha mai contratto alcuna forma di prestito, fatta salva l'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti, in **attesa della copertura finanziaria da parte della Provincia**.

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.640.594,15	5.560.319,27	5.894.518,03	708.500,00	465.100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.736,00	21.100,00	6.100,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	5.656.330,15	5.586.419,27	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1: Spese correnti	10.214.852,34	11.379.105,59	11.421.048,29	11.394.685,07	11.395.267,40
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	6.507.436,33	6.375.836,56	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.192.000,00	2.652.000,00	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00
Totale Titoli	20.414.288,67	21.906.942,15	21.510.666,32	15.510.185,07	15.267.367,40

La spesa per missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.245.298,70	1.338.332,72	1.268.648,64	1.154.676,00	1.165.376,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.700,00	700,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	724.658,63	720.520,90	675.089,08	659.550,00	659.550,00
Totale Missione 05 – Tutela e	12.400,00	30.950,00	12.400,00	12.400,00	7.400,00

valorizzazione dei beni e attività culturali					
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.200,00	204.200,00	31.200,00	29.500,00	23.200,00
Totale Missione 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	894.814,97	379.858,01	274.315,93	261.220,00	249.620,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.567.444,35	5.476.100,17	6.804.825,74	4.731.950,00	4.524.550,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	4.474.002,29	4.693.681,33	3.486.633,28	640.500,00	640.500,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.879.128,94	3.998.839,38	3.725.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	463.955,00	481.421,36	479.000,00	469.000,00	469.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	379.685,79	430.338,28	568.648,98	593.202,73	597.608,06
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.192.000,00	2.652.000,00	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00
Totale	20.414.288,67	21.906.942,15	21.510.666,32	15.510.185,07	15.267.367,40

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.296.969,61	2.293.810,08	2.267.387,49	2.235.681,00	2.277.081,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	190.324,36	211.428,53	188.090,15	186.500,00	189.700,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	6.392.023,31	7.070.340,35	7.061.508,85	7.152.163,00	7.133.790,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	475.040,66	892.019,38	925.812,82	871.138,34	841.088,34
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.500,00	48.000,00	66.600,00	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	841.994,40	863.507,25	911.648,98	939.202,73	943.608,06
Totale Titolo 1	10.214.852,34	11.379.105,59	11.421.048,29	11.394.685,07	11.395.267,40

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.113.684,39	5.075.367,28	4.788.118,03	508.300,00	276.500,00
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	1.962.975,15	1.300.469,28	1.117.500,00	205.200,00	193.600,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	430.776,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	6.507.436,33	6.375.836,56	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00

Lavori Fondo unico territoriale — gestione amministrativa

Con deliberazione n. 32 del 15 marzo 2013 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale, confermata con delibera della Giunta Provinciale n. 1753 dd. 23/08/2013. Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

Tutti gli undici progetti ammessi (Comune di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Malè, Croviana, Mezzana, Pellizzano, Peio, Rabbi, Vermiglio, Ossana) sono stati completati e rendicontati. A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione, relativa alla rendicontazione del progetto del COMUNE DI OSSANA ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i "Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana -pratica 13/2014".

I principali lavori pubblici in corso di realizzazione:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. Birreria alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. Birreria CC Magras e loc. Tassè C.C. Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.830.419,14	Progettazione definitiva in corso. Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo in data 6.07.2023.
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. S. Bernardo alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. S. Bernardo e loc. Fonte di Rabbi C.C: Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 3	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.474.451,26	Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico contratto d.d. 05.05.2021. Affidamento incarichi 2021: DL, Coord. Sicurezza e Collaudo Statico. I lavori sono stati ultimati ad agosto 2023 e l'opera è stata consegnata al Comune di Rabbi. Rimangono da eseguire le opere in diretta amministrazione previste nelle somme a disposizione..
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo Tonale - Tratto da Ossana alla loc. Laghetti di Vermiglio – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.357.519,67	Affidamento lavori: gara espletata da APAC. Contratto d.d. 04.05.2021. Affidamento incarichi 2021: DL, Coord. Sicurezza. Lavori in corso di realizzazione. L'ultimazione dei lavori principali è prevista entro ottobre 2023.
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 2 - Recupero Prati Aridi di Arnago – strada di accesso	PAT – BIM – FONDI PROPRI	€ 74.660,00	Lavori in corso di realizzazione. Conclusione lavori: 2023
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 3 - Progetto collettivo a finalità ambientale recupero Prati di ZSC ARNAGO – Operazione 4.4.3	P.S.R. (PIANO SVILUPPO RURALE) BIM –FONDI PROPRI	€ 64.493,49	Lavori in corso di realizzazione. Conclusione lavori: 2023
Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 4 - Progetto collettivo a finalità ambientale recupero Prati ZSC ARNAGO – Operazione 16.5.1 – Fase B	P.S.R. (PIANO SVILUPPO RURALE) BIM –FONDI PROPRI	€ 91.837,14	Lavori in corso di realizzazione. Conclusione lavori: 2023

I nuovi lavori pubblici previsti in attesa di finanziamento:

Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026	Importo previsto
Parco Fluviale Alto Noce: Lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in località Masere (Terzolas)	50.000,00

Parco Fluviale Alto Noce - Realizzazione nuovo intervento – opera da definire con il prossimo Accordo di Programma	400.000,00
Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale tra la Loc. Birreria in C.C. di Magras di Malé e la Loc. Fonti di Rabbi in C.C. di Rabbi” – Tratto da Loc. Tassè CC Rabbi a Loc. S. Bernardo C.C Rabbi – Unita Funzionale Autonoma 2	1.813.447,23
Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	100.000,00
Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	100.000,00
Creazione Area di sosta nel Comune di Cavizzana- loc. incubatoio	300.000,00
Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	2.011.000,00
Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano-Loc. le Giare Commezzadura	350.000,00
Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti C.C. Peio	2.214.610,00
Realizzazione variante pista ciclopedonale nel Comune di Croviana prevedendo un nuovo attraversamento sul fiume Noce	700.000,00
Sistemazione sentiero di Valle situato a mezza costa tratto da Malè a Dimaro-Folgarida	100.000,00
Area di sosta ingresso Valle di Sole	400.000,00
Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno. 11.02.2022: domanda di contributo PNRR M2C1.1.I1.1 linea A.	833.687,80
Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè. 10.02.2022: domanda di contributo PNRR M2C1.1.I1.1 linea A.	594.764,55
Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana. 11.02.2022: domanda di contributo PNRR M2C1.1.I1.1 linea A.	174.584,46
Intervento di ristrutturazione struttura ex Cassa Rurale di Fucine di Ossana in disponibilità alla Comunità della Valle di Sole	400.000,00

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva per gli investimenti sull’Economia Circolare – investimento 1.1 – linea di intervento A con decreto. Con Decreto n. 128 del 30/03/2023 i tre progetti risultano ammessi a finanziamento e il contributo massimo erogabile risulta il seguente:

- Euro 711.786,40 “Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM)- Comune di Rabbi
- Euro 510.804,91 “Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè” - Comune di Malè
- Euro 140.536,96 “Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 - Comune di Mezzana

Gli equilibri di bilancio

L’art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall’ente.

Al fine di verificare che sussista l’equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l’equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l’ordinaria gestione dell’ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all’acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell’ente;

Equilibri parziali		2024	2025	2026
Avanzo per spese correnti	(+)	0,00	0	0
F.P.V. per spese correnti	(+)	143.968,97		
Titoli 1 2 3 Entrate	(+)	11.277.079,32	11.394.685,07	11.395.267,40
Titolo 1 Spesa	(-)	11.421.048,29	11.394.685,07	11.395.267,40
Differenza	(=)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per investimenti	(+)	0,00	0	0
F.P.V. per spese conto capitale	(+)	0,00		
Titolo 4 Entrate	(+)	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00
Titolo 2 Spesa	(-)	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00
Differenza	(=)	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

Di particolare rilevanza è l'analisi degli equilibri di cassa, desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024:

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.897.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		143.968,97			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	15.141.857,83	11.421.048,29
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	7.211.223,76	5.716.223,34			
Titolo 3 – Entrate extratributarie	8.044.747,81	5.560.855,98			
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	11.523.200,47	5.905.618,03	Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.937.026,34	5.905.618,03
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	26.779.172,04	17.182.697,35	Totale spese finali	23.078.884,17	17.326.666,32
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.189.102,54	2.684.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.467.351,62	2.684.000,00
Totale Titoli	31.468.274,58	21.366.697,35	Totale Titoli	28.046.235,79	21.510.666,32
Totale complessivo Entrate	33.365.274,58	21.510.666,32	Totale complessivo Spese	28.046.235,79	21.510.666,32
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	5.319.038,79				

RISORSE UMANE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 — comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 — comma 4 — la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige l'ordinamento del personale dei Comuni è regolato dai Comuni stessi, salva l'osservanza dei principi generali che potranno essere stabiliti da una legge regionale (art.65 Statuto Speciale). La disciplina nazionale non risulta dunque direttamente applicabile agli enti locali della nostra regione stante la competenza legislativa esclusiva della regione in materia di ordinamento del personale degli enti locali (e la competenza legislativa esclusiva spettante alle province autonome per quanto riguarda limiti e condizioni per le assunzioni di personale). Lo stesso articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 esclude l'applicazione del decreto alle autonomie speciali.

Per quanto riguarda i fabbisogni di personale, il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale limitandosi a fare riferimento (comma 4 dell'art.96) alla "Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale", stabilendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50% all'ingresso dall'esterno.

L'ordinamento del personale delle Comunità è disciplinato dalla L.P. n.3/2006 e ss.mm. e per quanto non previsto dall'ordinamento del personale dei Comuni.

L'art. 91 ("Assunzioni"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") stabilisce che "... Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale". Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza

della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un “Piano integrato di attività e organizzazione”, in sigla PIAO,

nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi. Per gli Enti con meno di 50 dipendenti il PIAO viene redatto in forma semplificata.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Obiettivo del PIAO è quello di semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”), i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

L’art. 4 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6 ovvero gli obiettivi programmatici e strategici della performance e gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per il contrasto della corruzione come previsto dai Piani ANAC.

In conformità alla norma regionale sopra richiamata, il PIAO 2023-2025 della Comunità della Valle di Sole ha contemplato soltanto la parte relativa agli obiettivi programmatici della performance e la parte relativa agli obiettivi in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione.

L’Ente con il presente DUP propone comunque la propria programmazione triennale del personale dipendente della Comunità individuando le professionalità, i profili e le necessità delle strutture per assicurare l’ottimale gestione e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall’Amministrazione.

La legge provinciale 27.12.2010 n. 27 e successive modifiche all’art. 8 comma 3.3 prevede che in attesa dell’approvazione della riforma dell’assetto istituzionale degli enti intermedi, le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l’assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l’ambito socio-assistenziale, compresa l’attività di pianificazione sociale, e l’assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d’anno la spesa è rapportata all’intero anno solare, ai fini della sostituzione. Inoltre, è ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

Dal punto di vista del personale, sono state introdotte delle novità con la legge provinciale 16.11.2017, n. 14 che ha avviato la riforma del welfare anziani, la quale prevede l’istituzione, presso ogni Comunità, di uno specifico modulo organizzativo denominato “Spazio Argento”, che presuppone l’acquisizione di personale

sociale ad integrazione di quello già dedicato all'area anziani, secondo le disposizioni approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1589 dd 24.09.2021 in merito al proseguimento delle attività oggetto di sperimentazione del progetto "Spazio Argento" nonché dalla delibera della Giunta Provinciale 1719 dd 23.09.2022 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione di spazio Argento su tutto il territorio Provinciale

La composizione del personale dell'Ente in servizio al 31.12.2023 è riportata nella seguente tabella:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,83	80,03%
C	16	14,94	93,40%
B	44	25,00	56,80%
A	2	0	0%

Nella tabella seguente è riportata la composizione del personale dell'Ente presunta al 31.12.2024:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,28	75,30%
C	16	14,17	88,60%
B	44	24,75	56,30%
A	2	0	0%

*Il totale dei posti previsti in pianta organica, considerati a 36 ore settimanali, derivano per ciascuna categoria dalla somma dei posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e dalle frazioni di posto a tempo parziale e a tempo indeterminato.

In via preliminare si rende necessario esplicitare le difficoltà di stabilire una puntuale ed attendibile programmazione del fabbisogno di personale con prospettiva triennale, tenuto conto delle recenti riforme del sistema pensionistico e, soprattutto, del continuo divenire del quadro istituzionale entro il quale opera l'ente Comunità in provincia di Trento. Allo stesso tempo, la programmazione delle spese di personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Evidenziato come negli ultimi anni si siano determinate cospicue riduzioni di spesa in materia di personale, tenuto conto in particolare che:

- nel corso del 2016 sono cessate dal servizio n. 2 unità di personale a tempo indeterminato, di cui una non sostituita;
- nel corso del 2017 sono cessate dal servizio n. 5 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 non sostituite;
- nel corso del 2018 sono cessate dal servizio n. 5 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 3 non sostituite;
- nel corso del 2019 sono cessate dal servizio n. 6 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 non sostituite;
- nel corso del 2020 è cessata dal servizio n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, che è stata sostituita;
- nel corso del 2021 sono cessate dal servizio n. 4 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 3 sono state sostituite;
- nel corso del 2022 sono cessate dal servizio n. 3 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 2 sono state sostituite.

- Nel corso del 2023 sono cessate dal servizio n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di cui 1 sostituita con 1 unità di personale a tempo determinato.
- Dall'01.04.2022 a seguito di dimissioni volontarie del Segretario reggente, l'ente ha provveduto a coprire tale figura con segretari a scavalco che al momento prosegue.

La Comunità della Valle di Sole, rientrando nella categoria azienda (L. 68/1999 art. 3 c. 1) da 36 a 50 dipendenti, con quota di riserva obbligatoria di 2 persone diversamente abili, assolve all'obbligo di avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti a categorie protette previste dall'articolo 1 della Legge n. 68/1999, anche a seguito degli ultimi pensionamenti e delle assunzioni intervenute;

Personale con profilo amministrativo/contabile

Nel corso del 2024 si prevede la proroga della convenzione in essere con il comune di Novella per la messa a disposizione di un'unità di personale a 18 ore settimanali, cat. C livello base.

Nel 2024 si concluderà il periodo di comando di un'unità di personale e se la decisione del dipendente e le amministrazioni concordano, sarà quella di rimanere nella nuova amministrazione si provvederà alla sostituzione.

Nell'anno 2024 è prevista l'assunzione definitiva della figura, del Servizio Segreteria, in convenzione, con il comune di Cavizzana, .

Si valuterà il potenziamento dell'Ufficio Tecnico tramite assunzione di una figura tecnica o amministrativa

Personale con figura professionale di Operatore socio-sanitario e Operatore socio-assistenziale.

Per quanto riguarda il settore socio-assistenziale, i livelli minimi essenziali transitori del "servizio di assistenza domiciliare - aiuto domiciliare e relazionale" previsti dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera d) sono pari a: *"almeno 10 ore annue di servizio per ogni soggetto con più di 74 anni residente sul territorio di competenza della Comunità"*;

Nel corso degli anni 2017/2023 sono intervenute nove cessazioni dal servizio, di cui quattro a tempo pieno e cinque part-time, nel medesimo profilo professionale; ricordato che nel corso del 2020 si è proceduto ad un'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale operatore socio-sanitario mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 a copertura dei livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali.

Per il 2024-2026, in luogo di una sostituzione in via definitiva delle suddette unità di personale, si ritiene opportuno una eventuale parziale esternalizzazione del servizio domiciliare.

Successivamente, dovrà essere eseguita una puntuale analisi volta a verificare l'andamento tendenziale della domanda di assistenza domiciliare, avendo anche a riferimento i livelli essenziali dell'assistenza previsti dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29.07.2019 e i carichi di lavoro del personale in servizio addetto al settore in esame. Tale valutazione è già stata presa in esame e si concluderà a breve, per quanto riguarda le ricorrenti trasformazioni di orario del personale assistente domiciliare, sia per quanto riguarda le richieste di part-time temporaneo che quelle di aumento di orario provvisorio e l'ipotesi di una stabilizzazione dell'orario di servizio.

Nel Progetto di avvio di Spazio Argento della Comunità della Valle di Sole, approvato con decreto del Presidente n. 25 dd 06/12/2022, è stato previsto un organico composto da 1 unità di assistente Sociale a tempo pieno di 36ore e un educatore professionale Cat. D 18 ore settimanali.

Personale con figura professionale di assistente sociale

Già nel corso del 2019 altri territori/Comunità hanno affrontato il dimensionamento dell'organico di personale assistente sociale, sia in considerazione del fabbisogno legato a dare risposta all'innalzamento delle problematiche sociali, individuali e familiari, sia in una logica di investire in una figura dedicata all'esercizio professionale rivolto anche alla comunità nell'ambito della prevenzione e promozione di benessere territoriale. Analogamente, si prevede di intervenire, anche alla luce della nomina di una assistente nel ruolo di assistente sociale coordinatrice, con totale distacco da attività frontali con l'utenza.

I criteri presi a riferimento riguardano in primis il parametro del livello essenziale, che è definito dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera a) - Interventi di servizio sociale professionale (incluso il segretariato sociale). Come da interpretazione condivisa a livello provinciale, si evince che le figure che non svolgono "interventi di servizio sociale professionale" sono escluse dal parametro medesimo. La citata copertura della pianta organica si allinea altresì alle disposizioni del comma 3.3 dell'articolo 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (modificato con la finanziaria del 2019), che recita *“In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi, le Comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.”*

Il rapporto “assistente sociale : popolazione” per il calcolo dei parametri per interventi di servizio sociale professionale prevedono una “forchetta” che va da 1 : 3.500 a 1 : 3.750. Ciò considerato, i dati calcolati su una popolazione al 31.12.2019, consentono di potenziare il relativo organico di figura professionale di assistente sociale (categoria D, livello base) da un minimo di 11 ore fino a ulteriori 22 ore settimanali massime, che si aggiungono all'attuale dotazione di organico.

Per assicurare in via definitiva i livelli essenziali delle prestazioni sociali, con specifico riferimento al personale assistente sociale, è verificata la disponibilità nella pianta organica del personale della Comunità, in osservanza delle norme che impongono il rispetto dei livelli minimi essenziali. In relazione al fabbisogno di personale, al fine di non dover intervenire successivamente con una ulteriore riparametrazione, si è ritenuta appropriata l'applicazione del parametro più ampio (1:3.500) e si è proceduto a fronteggiare la scoperta di 18 ore settimanali di intervento di Servizio sociale professionale mediante un'assunzione di un'unità di personale assistente sociale (a 18 ore settimanali).

Si lavorerà peraltro al proseguo dell'assegnazione temporanea al personale in servizio di ruolo delle risulterebbe delle riduzioni di orario eventualmente richieste.

Personale con figura professionale di operaio specializzato

Nel corso del 2022 sono intervenute n. 3 assunzioni a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di operaio specializzato, categoria B, livello evoluto – autista addetto alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, assegnato al Servizio tutela dell'ambiente e del territorio ed edilizia abitativa.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

Denominazione	Tempistica obiettivo
Modernizzazione e razionalizzazione Servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani	FINE MANDATO
Adozione Piano Stralcio aree sciabili	FINE MANDATO
Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale come da convenzione con i Comuni compresa la manutenzione sentiero di valle	FINE MANDATO
Progetto Comunità Alloggio di Samoclevo con funzioni diurne e polivalenti	FINE MANDATO

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n. 1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Per la formulazione della propria strategia, la Comunità ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	5.058.834,59	5.695.569,70	5.716.223,34	5.627.807,24	5.600.584,24
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.292.517,55	4.831.140,89	5.560.855,98	5.766.877,83	5.794.683,16
Totale entrate correnti	9.351.352,14	10.526.710,59	11.277.079,32	11.394.685,07	11.395.267,40
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	494.799,80	607.786,39	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	368.700,40	244.608,61	143.968,97	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	10.214.852,34	11.379.105,59	11.421.048,29	11.394.685,07	11.395.267,40
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	5.656.330,15	5.586.419,27	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	371.800,00	358.640,50	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	479.306,18	430.776,79	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	6.507.436,33	6.375.836,56	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00

Entrate tributarie - La Comunità non ha entrate tributarie

Entrate da trasferimenti correnti:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.984.372,59	5.352.269,70	5.266.223,34	5.177.807,24	5.150.584,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	69.000,00	343.300,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	5.058.834,59	5.695.569,70	5.716.223,34	5.627.807,24	5.600.584,24

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto "Area interna Val di Sole";
- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio - assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica;
- il trasferimento provinciale a finanziamento del trasporto pubblico turistico invernale;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa;
- i finanziamenti da parte della Provincia inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili;
- i finanziamenti da parte della Provincia su interventi atti a favorire il benessere familiare;
- i trasferimenti provinciali a finanziamento del rafforzamento dei servizi sociali domiciliari (PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB. 1.1.3 e SUB 1.1.4).

La Tipologia 103 "Trasferimenti correnti da imprese" comprende il trasferimento dell'Azienda per il Turismo a finanziamento del servizio pubblico di trasporto urbano invernale.

La Tipologia 104 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private " comprende il trasferimento della Fondazione Ca.Ri.T.Ro. per il progetto "Sun Card".

Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.939.170,00	4.424.546,25	5.126.885,00	5.368.682,00	5.393.681,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	16.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	347.347,55	387.094,64	420.470,98	384.695,83	387.502,16
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.292.517,55	4.831.140,89	5.560.855,98	5.766.877,83	5.794.683,16

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria;
- rimborso spesa per l'utilizzo o messa a disposizione di locali della sede.
- concorso dei privati e degli Istituti Comprensivi nella spesa per il servizio mensa;
- proventi per la cessione di materiali derivanti dalle raccolte differenziate dei rifiuti;
- compartecipazione utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.;
- compartecipazione utenti alla spesa per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi;
- compartecipazione degli utenti nella spesa per progetti riguardanti le politiche giovanili.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria e interessi moratori su ritardati pagamenti.

Tipologia 400: "Altre entrate da redditi da capitale" comprende gli utili da partecipazioni azionarie.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:

- i rimborsi e recuperi vari inerenti il personale;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per i soggiorni diurni estivi per ragazzi;
- la compartecipazione dei Comuni nelle spese inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili e nei servizi socio-assistenziali;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per la messa a disposizione e/o implementazione di software;
- i rimborsi da parte dei Comuni per progetti riguardanti le politiche giovanili;
- i rimborsi derivanti dall'IVA a credito sulle attività commerciali poste in essere dalla Comunità;
- il recupero delle accise sui carburanti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- recupero delle spese per la gestione dell'appartamento I.T.E.A. a Pellizzano;
- altri recuperi, indennizzi e rimborsi.

Entrate in c/capitale:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.640.594,15	5.560.319,27	5.894.518,03	708.500,00	465.100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	10.736,00	21.100,00	6.100,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.656.330,15	5.586.419,27	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00

La Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" comprende:

- i finanziamenti concessi dal Ministero del' Ambiente e della Sicurezza Energetica sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” – Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*” – Investimento 1.1 “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*”;
- l'assegnazione da parte dell' Agenzia Provinciale per l' Energia della quota spettante dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico di cui alla lettera a) e alla lettera e) art. 1 bis quater della L.P. 4/1999;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l' edilizia agevolata;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e dei Comuni sul Fondo strategico e di coesione territoriale;
- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto “Area interna Val di Sole”;
- l’assegnazione di fondi da parte della Provincia e del B.I.M. per l’attivazione della rete di riserve – “Parco Fluviale Alto Noce Alto Noce”;

La Tipologia 400 “Entrate da alienazione di beni materiali” si riferisce alla cessione di macchinari e attrezzature del servizio ambiente.

La Tipologia 500: “Altre entrate in conto capitale” si riferisce al recupero di contributi erogati in materia di edilizia abitativa.

Entrate da riduzione di attività finanziarie - La fattispecie non ricorre.

Entrate da accensione di prestiti - La fattispecie non ricorre.

Entrate da anticipazione di cassa

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l’entrata.

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2024	2025	2026
Avanzo d’amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	143.968,97	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	5.716.223,34	5.627.807,24	5.600.584,24
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	5.560.855,98	5.766.877,83	5.766.877,83
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.905.618,03	713.500,00	470.100,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00
Totale Entrate	21.510.666,32	15.510.185,07	15.239.562,07

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2024	2025	2026
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.268.648,64	1.154.676,00	1.165.376,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	675.089,08	659.550,00	659.550,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.400,00	12.400,00	7.400,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	31.200,00	29.500,00	23.200,00
missione 07 - turismo	0,00	0,00	0,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.315,93	261.220,00	249.620,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.804.825,74	4.731.950,00	4.524.550,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	3.486.633,28	640.500,00	640.500,00
missione 11 – soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.725.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	479.000,00	469.000,00	469.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	568.648,98	593.202,73	597.608,06
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00

missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00

Con una messa a fuoco esclusivamente delle missioni e dei programmi attivati nell'ente di seguito si fornisce, per ciascuna missione e programma, l'ambito operativo come definito da ARCONET.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di

promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei

finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la

manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di

reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri,

estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi

per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 Altri fondi

Accantonamenti diversi.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 – Servizio per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni come individuate nel bilancio della Comunità della Valle di Sole sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01 - Organi istituzionali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, spese di rappresentanza e spese relative agli amministratori e all'organo di revisione – assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko – altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse – aggiornamento sito web - erogazioni contributi annuali associazioni - spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici - tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – prestazioni di servizi da parte del Consorzio Comuni Trentini.

Programma 02 - Segreteria generale

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Segreteria. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale e servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale di segreteria – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio e altri beni materiali (sistema rilevazione presenze), spese per servizio front office. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, medicina del lavoro – spese e compensi per concorsi e selezioni.

Attività di miglioramento della gestione complessiva dell'Ente

Il miglioramento complessivo della gestione dell'ente richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica nella predisposizione degli atti amministrativi, al supporto giuridico in ordine alle eventuali novità legislative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure, anche al fine di ridurre il contenzioso, all'efficiente traduzione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si segnala, a tale riguardo, l'intento di migliorare l'accesso dell'utenza alle informazioni anche attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento del canale informatico (sito web istituzionale), con la creazione di specifici link dedicati alle diverse attività svolte dall'ente.

In questo senso uno specifico obiettivo che si prefigge per il triennio di riferimento sarà quello di completare l'attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), così come modificato dal D.LGS. n. 97 del 25/05/2016, modifiche recepite dalla L.R. n. 16 del 15/12/2016.

Come noto, con tale legge sono state stabilite disposizioni:

- a) in materia di adozione del **Piano anticorruzione** (art. 1, commi 1 – 10);
- b) in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33);
- c) in materia di **incarichi vietati** ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 42);
- d) in materia di **codice di comportamento** dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44);
- e) in materia di **inconferibilità** e di **incompatibilità di incarichi** (art. 1, commi 49 – 50, in base ai quali è stato emanato il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39).

In relazione a ciò, particolare attenzione dovrà essere dedicata ai temi dell'anticorruzione e della pubblicità e trasparenza.

Per quanto riguarda l'anticorruzione, la citata L. 06.11.2012 n. 190, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ha come finalità fondamentale quella di combattere i fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione, prevedendo una serie di misure di prevenzione che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le Amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali. Più precisamente ha imposto che le Amministrazioni pubbliche, e quindi anche i Comuni e le Comunità, si dotino di Piani di prevenzione della corruzione, quali strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

La Comunità della Valle di Sole ha adottato, con decreto del Commissario n. 8 del 27.01.2022, il proprio **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza** (P.T.P.C.T.) con validità per il periodo 2022/2024, attraverso il quale è stata effettuata una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e sono stati indicati gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il P.T.P.C.T. 2022/2024 ha tenuto conto:

- delle novità introdotte a livello normativo con il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), così come verranno recepite a livello locale dal legislatore regionale;
- delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione n. 1064 di data 13.11.2019.

Sottolineato che:

- nella progettazione e costruzione del PTPCT 2022-2024 si è cercato di garantire la partecipazione ed il coinvolgimento di soggetti esterni all'ente/portatori di interesse;
- nello specifico, è stato pubblicato nel sito web istituzionale un invito (prot. n. 110 di data 10.01.2022) rivolto alla generalità dei cittadini a presentare, nel periodo 11.01.2022 – 21.01.2022, eventuali osservazioni/suggerimenti ai fini della progettazione e costruzione del PTPCT 2022-2024.
- il PTPCT 2022-2024 è stato redatto in attesa della definizione del Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, 2022-2024 nei termini temporali previsti dalla vigente normativa in materia, ossia il 30.04.2022 o l'eventuale ulteriore diverso termine individuato per gli enti locali;
- il PIAO 2023-2025 è stato predisposto con la gradualità, temporale e sostanziale, prevista dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e nello stesso sono confluiti, conseguentemente, i contenuti del PTPCT 2023-2025

Il Piano di prevenzione della corruzione contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Per quanto riguarda, invece, la pubblicità e la trasparenza, il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della L. 06.11.2012 n. 190, ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Considerato che, con la L.R. 24.10.2014 n. 10, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190, così come modificata dal D.Lgs.

97/2016, l'obiettivo anche per il triennio 2020/2022 sarà quello di aggiornare e/o implementare il sito web istituzionale al fine della pubblicazione dei necessari dati e/o documenti per il corretto esercizio del diritto di accesso civico, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 e compatibilmente con il vigente quadro normativo regionale in materia di pubblicità e trasparenza ai sensi della L.P. n. 16 del 15/12/2016.

I Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo il Piano nazionale anticorruzione 2019, approvato da ANAC con delibera n. 1064 di data 13.11.2019, hanno ribadito la necessità di tenere distinte le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Al fine di evitare la commistione tra i due ruoli sopra indicati, la Comunità di Primiero, la Comunità della Val di Non e la Comunità della Valle di Sole hanno previsto nei rispettivi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 come possibile soluzione organizzativa quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con altre due Comunità in base al quale una Comunità – attraverso il proprio RPCT – attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di un'altra Comunità, mentre l'assolvimento dei propri obblighi di pubblicazione viene attestato dal RPCT della terza Comunità e così via secondo uno schema di circolarità e reciprocità. Il suddetto accordo, sottoscritto in data 08.04.2021 (rep. n. 551), è stato approvato con decreto del Commissario n. 35 di data 01.04.2021, con scadenza il 30 giugno 2022 e riguarda le attestazioni da rendere nel 2021 e nel 2022.

Si segnala, inoltre, la necessità di operare una progressiva semplificazione dell'azione amministrativa, di proseguire nell'opera di potenziamento e miglioramento dei processi informatici, attraverso in particolare l'ammodernamento delle dotazioni strumentali, il perfezionamento del sistema di rete fra gli uffici e del sistema di informatizzazione del protocollo, nonché di procedere alla revisione delle principali fonti normative e regolamentari ovvero all'adozione delle stesse laddove mancanti.

In particolare:

Adempimenti in materia di privacy: il nuovo regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali prevede tra gli elementi caratterizzanti ed innovativi il principio della responsabilizzazione. Ciò impone agli Enti, quali titolari del trattamento nella gestione della privacy, l'obbligo di nominare il responsabile della protezione dati (RDP). A tal fine il Consorzio dei Comuni Trentini ha attivato un "servizio privacy" per i propri Enti soci che supporta gli stessi per l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico il Consorzio propone il servizio di Responsabile della protezione dei dati che è stato assicurato mediante la sottoscrizione di un contratto di servizio. In virtù di tale designazione da parte della Comunità della Valle di Sole, il Consorzio dei Comuni Trentini svolgerà tutti i compiti e le funzioni che la normativa assegna e prevede per la figura del RDP.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 151 dd. 28/12/2020 è stato disposto il rinnovo al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2021 dell'incarico di consulenza in materia di "Privacy" a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679 con particolare riferimento alla figura di "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)". Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 122 dd. 13/12/2022 s'è provveduto a rinnovare detto incarico comprensivo della nomina a RPD per gli anni 2022 e 2023. Si prevede un rinnovo di detto incarico comprensivo della nomina a RPD anche per gli anni 2024 e 2025.

Digitalizzazione degli atti amministrativi: il CAD Codice amministrazione digitale approvato con D.L. n. 82 del 7.03.2005 ed aggiornato al D.L. 217 del 13.12.2017 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti. A tal fine, la Comunità della Valle di Sole ha provveduto in tal senso, mediante l'acquisto dalla ditta Gisco s.r.l. con sede in Pergine Valsugana, di un programma per la gestione degli Atti Amministrativi in forma digitale. Per il 2022 con determinazione n. 133 di data 29/12/21 è stato affidato alla ditta produttrice l'incarico per l'assistenza tecnico informatica del programma. Si prevede di rinnovare tale incarico anche per il biennio 2023/2024. Con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 122 dd. 13/12/2022 si è provveduto a rinnovare al Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di "Responsabile della protezione dei dati (RPD)" e di consulenza "privacy" per il biennio 2022-2023.

Conservazione digitale: con nota prot. 4694 del 19.08.2020 è stata siglata l'adesione da parte della Comunità della Valle di Sole alla funzione di conservazione dei documenti informatici di cui all'Accordo di collaborazione siglato in data 30 giugno 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN). L'Ente infatti, per mezzo dell'applicativo Pitre (Protocollo informatico trentino) messo a disposizione dalla PAT, fruisce del servizio di conservazione dei documenti informatici presso il Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER) grazie alla collaborazione tra Provincia e IBACN.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità economica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di PEG all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, appalti servizi di pulizia, gestione magazzini economici, servizi assicurativi comunali. forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi della Comunità (bolli auto e formalità connesse, revisioni, ecc.); vendita diretta delle pubblicazioni editate dal Comune; servizio di cassa economica. Nel programma sono incluse le spese relative agli emolumenti e alla formazione del personale addetto al Servizio finanziario.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, acquisto materiale per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili, assicurazioni su beni mobili e immobili – altri premi di assicurazioni – spese per sgombero neve - acquisto macchine e hardware per ufficio – mobili, arredi, attrezzature macchinari.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Tecnico. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, assistenza all'utente e formazione, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale del Servizio Tecnico – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse, tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – medicina del lavoro - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile verso terzi patrimoniale, polizza kasko, altri premi di assicurazione. RC auto, kasko e tassa automobilistica mezzi.

Fondo unico territoriale

Con deliberazione n. 32 del 15 marzo 2013 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale, confermata con delibera della Giunta Provinciale n. 1753 del 23 agosto 2013.

L'importo complessivo è a carico del bilancio provinciale per euro 9.671,996,58.

Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n.1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

La Comunità garantisce il monitoraggio delle scadenze, l'istruttoria della documentazione di rendicontazione e cura i rapporti con il Servizio Autonomie locali della Provincia.

Gli interventi relativi a tutti gli undici progetti ammessi (Comuni di Caldes, Peio, Cavizzana, Malè, Mezzana, Terzolas, Croviana, Pellizzano, Rabbi, Vermiglio e Ossana) sono stati completati e rendicontati. A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione, relativa alla rendicontazione del progetto del COMUNE DI OSSANA ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i "Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana –pratica 13/2014".

Fondo strategico territoriale

Con deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

L'allegato n. 1 alla stessa delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata "Adeguamento della qualità/quantità dei servizi";
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: "Progetti di Sviluppo locale": a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia pari ad € 3.014.162,34 + € 323.626,16 (50% risorse derivanti dalla decadenza di opere relativa al F.U.T.) per un totale di € 3.337.789,10.

I Comuni nella seduta di data 13 ottobre 2016 hanno disposto all'unanimità dei presenti, di far confluire le risorse comunali di cui al punto 2a) dell'allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1234 del 20 luglio 2016, nel fondo strategico territoriale, punto 2b) – seconda classe di azioni – della stessa deliberazione. I medesimi Comuni hanno sottoscritto un "Atto d'Intesa" che conferma tale scelta.

La Comunità della Valle di Sole, in qualità di ente capofila con funzioni di coordinamento operativo, a seguito dei momenti partecipativi di data 29/11/2016 e di data 30/03/2017 (certificati dall'Autorità per la partecipazione locale della Provincia Autonoma di Trento) ha promosso la "conferenza" fra Comunità, Comuni della Valle di Sole e Provincia Autonoma di Trento, per la condivisione del testo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale - fondo strategico territoriale Valle di Sole – (comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.P. n. 3 del 2006 e ss. mm. e del comma 3 dell'art. 39 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2).

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione di Giunta n. 763 dd. 09/05/2018 ha disposto risorse integrative per € 1.300.000,00 destinate al fondo strategico della Comunità della Valle di Sole. Il Fondo Strategico Territoriale è pertanto costituito dalla quota di € 1.664.732,38 fondi Comuni e di € 4.637.789,10 fondi P.A.T; complessivamente di € 6.302.521,48.

Con deliberazione n. 69 dd. 26/06/2018 il Comitato Esecutivo ha approvato lo schema dell'Atto d'intesa relativo alle risorse integrative concesse dalla Provincia Autonoma di Trento con la sopra citata delibera di giunta.

L'Allegato A) del suddetto accordo elenca i seguenti interventi:

1. MOBILITA' SOSTENIBILE

Completamento rete ciclabile di fondo valle:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Tratto Cogolo – Peio Fonti

Messa in sicurezza tratti ciclabili esistenti:

- Tratto Mezzana – Pellizzano
- Tratto Cusiano – Ossana

- Tratto Commezzadura in loc. Giare
Progetto E. Bike (bicicletta a pedalata assistita)

2. ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA

3. REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA ALL'ENTRATA DELLA VALLE

- Caldes, Torresella Rossa
- Passo del Tonale, loc. Cantoniera

4. PEDONALIZZAZIONI STAGIONALI IN ALCUNI CENTRI

- Folgarida, Progetto Folgarida green
- Commezzadura, fraz. Mestriago

Le opere finanziate con gli importi disponibili sul fondo erano le seguenti:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Adeguamento del palazzetto dello sport di Mezzana

Per i tratti di pista ciclopedonale 2, 3 e 4 da Vermiglio al Tonale è stato approvato a fine 2021 l'atto d'intesa relativo al fondo strategico territoriale; per il tratto 1 Ossana Vermiglio in data 04.05.2021 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori che sono in corso di esecuzione di cui si prevede l'ultimazione entro il 2023.

Per il tratto di pista ciclopedonale Malè/Magras – Fonte di Rabbi – sono ultimati ad agosto 2023 i lavori principali per il tratto S. Bernardo-Rabbi Fonti, unità funzionale 3.L'Unità Funzionale Autonoma Rabbi 1 (da loc. Birreria a loc. Marinolde) nel corso del 2022 è stato aggiornato l'incarico per la progettazione definitiva, gli elaborati sono stati consegnati in data 15.09.2022 ed in data 18.10.2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria dalla quale è emersa la necessità di effettuare lo studio di compatibilità idraulica affidato in data 07.12.2022. In data 06/07/2023 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria che ha avuto esito positivo da parte di tutti i Servizi provinciali coinvolti

Per i tratti Cogolo – Peio Fonti, Mezzana – Pellizzano e Commezzadura in loc. Giare è stata ottenuta la delega della PAT a dicembre 2020 riguardante la realizzazione di ulteriori tratti (det. Provinciale n. 1116 di data 10 dicembre 2020).

Per il tratto Cogolo – Peio Fonti: nel corso del 2021 sono stati affidati gli incarichi per la progettazione definitiva e per le relazioni geologiche; nel corso del 2022 è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati e il 15.11.2022 si è tenuta la conferenza dei Servizi istruttoria. Sono in corso approfondimenti sul tracciato a seguito delle osservazioni emerse in sede di CdS.

Per il tratto Mezzana – Pellizzano: nel corso del 2021 sono stati affidati gli incarichi per la progettazione definitiva e per le relazioni geologiche; nel corso del 2022 è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati.

Per il tratto Fraz. Piano – Loc. Le Giare di Commezzadura nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per le relazioni geologiche.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Acquisto di beni e servizi.

Rientrano in questo programma le spese relative ad una eventuale consultazione popolare sulla viabilità della Valle.

Programma 10 - Risorse umane

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dell'ufficio personale, nonché spese relative all'elaborazione degli stipendi, rimborsi spese, spese per la formazione sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per

assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc...

Programma 11 - Altri servizi generali

Nel Programma 11 sono incluse le spese per:

- adesione al fondo sanitario provinciale
- incarichi legali
- incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	20.122,64	0,00	0,00	0,00
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	74.000,00	16.500,00	16.500,00	107.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	18.050,00	18.050,00	18.050,00	54.150,00
Quote di risorse generali	1.156.476,00	1.120.126,00	1.130.826,00	3.407.428,00
Totale entrate Missione	1.268.648,64	1.154.676,00	1.165.376,00	3.568.578,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TITOLO 1 – Spese correnti	1.194.648,64	1.138.176,00	1.148.876,00	3.481.700,64
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	74.000,00	16.500,00	16.500,00	107.000,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.268.648,64	1.154.676,00	1.165.376,00	3.588.700,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	80.850,00	80.850,00	80.850,00	242.550,00
Totale programma 02 – Segreteria	307.236,23	305.216,00	310.216,00	922.668,23

generale				
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	467.274,41	460.150,00	462.450,00	1.389.874,41
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.000,00	29.000,00	29.000,00	92.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	191.809,24	138.010,00	139.810,00	469.629,24
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	169.478,76	123.450,00	125.050,00	417.978,76
Totale programma 11 – Altri servizi generali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.268.648,64	1.154.676,00	1.165.376,00	3.588.700,64

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’Istruzione

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dei servizi ausiliari all’istruzione. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale amministrativa/contabile assegnato all’Ufficio. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l’accesso a banche dati e a pubblicazioni online, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature nelle mense scolastiche, di macchine d’ufficio, di immobili e locali di mense scolastiche e di altri beni materiali, acquisto licenze per software.

Servizio di mensa

Il servizio di mensa, attuato secondo quanto disposto dall’articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg, è assicurato agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è attualmente affidata alla ditta Risto3 soc. coop. di Trento per tutte le scuole della Comunità fino al 30.6.2024, eventualmente rinnovabile per 2 anni, ad eccezione delle scuole primarie di Caldes, Vermiglio e Rabbi la cui gestione è garantita e rinnovata mediante convenzioni con i singoli Comuni e con durata annuale.

Per la compartecipazione al servizio mensa da parte degli utenti il servizio si avvale della gestione buona mensa informatico mediante contratto di fornitura di apposito software e assistenza informativa tramite il servizio del Consorzio dei Comuni Trentini dall'anno scolastico 2022/2023.

Acquisto attrezzature mense scolastiche

Fra le attività del diritto allo studio sono ricompresi gli acquisti di attrezzature per mense scolastiche che nel triennio saranno effettuate secondo le necessità espresse dai gestori ed in base alle disponibilità economiche di bilancio. Eventuali necessità di attrezzature per mense scolastiche saranno oggetto di ricognizione e riprogrammazione di spesa durante l'anno 2023 e successivi.

Programma 07 – Diritto allo studio

Sono ricomprese le spese per l'erogazione di:

Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7.8.2006 n. 5. Sono comprese imposte su assegni studio (IRAP).

Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	829,08	0,00	0,00	829,08
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	311.118,08	311.118,08	311.118,08	933.354,24
Quote di risorse generali	363.141,92	348.431,92	348.431,92	1.060.005,76
Totale entrate Missione	675.089,08	659.550,00	659.550,00	1.994.189,08

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TITOLO 1 – Spese correnti	675.089,08	659.550,00	659.550,00	1.994.189,08
TITOLO 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	675.089,08	659.550,00	659.550,00	1.994.189,08

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	623.979,08	620.750,00	620.750,00	1.865.479,08
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	51.110,00	38.800,00	38.800,00	128.710,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	675.089,08	659.550,00	659.550,00	1.994.189,08

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel programma sono incluse le spese per:

- stampa di locandine, dépliant, ecc. per dare evidenza di manifestazioni di carattere culturale organizzate dall’Ente
- attività di formazione dei cittadini promosse dalla Comunità;
- contributi o spese sostenute per la realizzazione di eventi ed attività culturali;

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00
Totale entrate Missione	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.400,00	12.400,00	7.400,00	32.200,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 – Sport e tempo libero

La Comunità si impegna nel triennio di riferimento a sostenere le attività promosse a livello sovra comunale da associazioni/gruppi/strutture sportive a favore dei residenti della Valle, secondo disponibilità di bilancio.

Programma 2 – Giovani

Progetti finanziati sul Piano Giovani di Zona (Alta e Bassa Valle di Sole).

La Comunità della Valle di Sole partecipa, con una rappresentanza istituzionale e con una rappresentanza tecnica, al Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili, sia in Alta Valle che in Bassa Valle di Sole. Mediante la partecipazione al Tavolo si promuove, con altri soggetti (enti pubblici locali, Comuni e Comunità, e i soggetti del territorio chiamati a costituirsi nei due Piani Giovani di Zona della Bassa e Alta Valle di Sole) la cultura delle politiche giovanili in particolare attraverso la promozione dell'analisi dei bisogni territoriali, l'individuazione delle priorità e delle aree di intervento, la definizione di indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative per la costruzione del Piano Operativo Giovani (POG). Tali attività di collaborazione non hanno tuttavia un riscontro in termini di specifiche voci di spesa in bilancio. La competenza amministrativa e contabile spetta ai Comuni Capofila: Malé e Pellizzano.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00
Totale entrate Missione	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TITOLO 1 – Spese correnti	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Sport e tempo libero	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00
Totale programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.200,00	29.500,00	23.200,00	83.900,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1-Urbanistica e assetto del territorio

Sono incluse in questo programma le spese per la Commissione e la Pianificazione Territoriale Paesaggistica (art. 8 L.P. 1/2008) – divulgazione di documenti/programmazioni in materia urbanistica – contratti di studio e consulenza professionale nell'ambito della pianificazione territoriale.

Piano territoriale della Comunità - PTC

La legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 “Legge provinciale per il governo del territorio” delinea il piano Territoriale della Comunità come lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della Comunità, con l’obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

Con deliberazione n. 26 di data 04.08.2014 l’Assemblea alla Comunità della Valle di Sole ha approvato il “Documento preliminare definitivo del Piano territoriale della Comunità della Valle di Sole” redatto a seguito del confronto con il Tavolo dei portatori d’interesse, comprensivo della sintesi dei lavori del Tavolo stesso, e il Documento di autovalutazione V.A.S. (fase di scoping e prima valutazione degli obiettivi). Con Delibera n. 38 di data 23 ottobre 2014 l’Assemblea della Comunità della Valle di Sole ha approvato lo schema di Accordo – quadro di programma con i Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano Territoriale di Comunità della Valle di Sole e il Documento di intesa con gli Enti Parco. Il 5 gennaio 2014

l'Accordo è stato sottoscritto dalla Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni della valle e dal Parco Naturale Adamello Brenta.

Il Piano Territoriale della Comunità viene attuato con lo strumento dei "Piani Stralcio" come previsto dalla vigente normativa provinciale in materia. La Comunità ha approvato alcuni Piani Stralcio al P.T.C., qualora si presenti la necessità, procederà alle necessarie varianti o all'approvazione di ulteriori piani secondo le modalità di legge.

Piani stralcio:

- Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale
Il Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, Piano Territoriale della Comunità della Valle di Sole è stato adottato in seconda adozione / definitiva - dal Commissario ad acta arch. Andrea Piccioni con Delibera del Commissario n.1 dd. 23 giugno 2015. Il Piano è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1267 di data 28.07.2015.
- Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale
Il Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale è stato adottato dal Consiglio della Comunità:
 - in prima adozione con delibera n. 17 di data 5 luglio 2016
 - in seconda adozione con delibera n. 8 di data 03 aprile 2017
 - approvazione con delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L'assemblea valuterà la prosecuzione dell'iter per il piano stralcio aree sciabili già avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche.

Con deliberazione dell'Assemblea per la Pianificazione e lo Sviluppo n. 2 di data 2 febbraio 2023 è stata nominata la CPC.

Dall'anno 2021 la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio svolge anche la funzione di Commissione Edilizia Comunale per il Comune di Dimaro Folgarida e Peio. Si intende estendere anche ad altri Comuni che ne faranno richiesta questo servizio da svolgere e regolare con apposite convenzioni anche rimodulando la composizione della CPC.

Nell'anno 2022 l'attività della Commissione è stata la seguente (al 14.12.2022):

Pervenute	360	%
Autorizzazioni	192	
SI	146	76,04%
SI con condizioni	45	23,44%
NO	1	0,52%
Sanatorie totali	14	
Sanatorie A	14	100,00%
Sanatorie B	0	0,00%
Sanatorie B con condizioni	0	0,00%
Sanatorie C	0	0,00%
Pareri totali	111	
favorevole	89	80,18%
con condizioni	21	18,92%

negativo	1	0,90%
Pareri in sostituzione della C.E.C.	105	
ritirate	15	
in esame	1	

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Edilizia. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio servizi di pulizia degli uffici.

Edilizia abitativa agevolata

Finalità e motivazioni del programma: l'obiettivo che l'ufficio intende conseguire è quello diretto ad una sollecita evasione delle pratiche oltre ad una semplificazione, ove la norma lo consenta, dell'iter procedurale legato ad esse. Le scelte effettuate sono quelle più consone a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche al fine di un rapido conseguimento dei risultati finali. Tutto questo principalmente per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di semplificazione dei rapporti con l'Ente.

La Comunità proseguirà nella gestione delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed edilizia agevolata, in linea con i piani già definiti in raccordo con la Provincia autonoma di Trento. In particolare proseguirà la gestione delle domande di alloggio a canone sostenibile e il contributo integrativo su libero mercato, nonché la gestione dei piani di edilizia agevolata e relativi finanziamenti in conto capitale e conto interessi. La gestione comprende peraltro l'assegnazione di alloggi residenziali pubblici gestiti da ITEA assegnati ai beneficiari richiedenti utilmente collocati in graduatoria.

Interventi di edilizia agevolata:

L.P. 21/1992 – L.P. 20/2005 art. 58 – L.P. 23/2007 art. 53 – L.P. 19/2009 art. 59 – L.P. 18/2011 art. 43 – L.P. 9/2013 art. 1 e 2 - L.P. 1/2014 art. 54 - L.P. 16/1990: chiusura graduatorie al 30/06/2017 così come disposto dall'art. 11 della L.P. 19/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017).

Gestione dell'attività amministrativa, su istanza di parte ovvero d'ufficio, di procedimenti di surroga, subentri, estinzioni, rinegoziazioni ad iniziativa utente, sospensione pagamento rate, cessione, trasferimenti e restituzioni, subentri, revoche, restituzioni, permessi speciali per modifiche alloggio, autorizzazione alla non occupazione dell'alloggio, alla locazione o alla costituzione di un diritto reale di godimento sull'alloggio, autorizzazione ad eventuali modifiche strutturali e/o dimensionali dell'alloggio prima della scadenza del periodo del vincolo, previsti dalle leggi e dalle relative disposizione attuative.

Attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, nonché controllo sul rispetto dei vincoli delle posizioni relative a soggetti beneficiari dei contributi che hanno ancora in corso questo obbligo, secondo quanto disposto dalla normativa provinciale e dagli indirizzi adottati dall'organo esecutivo della Comunità.

L.P. 9/2013 art. 2 - Interventi di acquisto e di costruzione della prima casa di abitazione: con la rata in scadenza il 31/12/2023 si è concluso il pagamento delle rate annuali costanti di durata decennale già determinate.

L.P. 18/06/1990, n. 16 interventi di edilizia abitativa in favore delle persone anziane: gestione dell'attività amministrativa e tecnica delle domande di contributo. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 963 del 16.06.2014, in previsione di un riordino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata, a partire

dal primo luglio 2014 sono stati sospesi i termini per la presentazione delle domande di intervento a favore delle persone anziane.

Con deliberazione n. 2242 dd. 15/12/2014 la Giunta della Provincia di Trento ha disposto di sospendere a decorrere dal primo gennaio 2015 il termine per la presentazione delle domande per gli interventi plurimi previsti dall'art. 30 delle disposizioni attuative della L.P. 16/90.

Qualora la P.A.T. intervenga con ulteriori agevolazioni per interventi di edilizia abitativa agevolata, si conservano gli obiettivi prefissati (sala diversa disposizione normativa) e verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi in conto interesse su mutui già in atto, alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, relativamente alla Legge Provinciale n. 21/92 e successivi Piani Straordinari e alla Legge Provinciale n. 1/2014 art. 54, nel rispetto dei termini fissati dalla Provincia Autonoma di Trento, l'ufficio provvede:

- alla quantificazione del tasso di interesse da applicare alla rata in lavorazione in considerazione delle variazioni in aumento o in diminuzione intervenute tra semestre e semestre dei parametri EURIBOR o BCE, mediante il sistema informatico MUE "Mutui edilizia";
- alla verifica degli elenchi forniti dagli Istituti di Credito segnalando tempestivamente eventuali differenze che venissero riscontrate rispetto alle proprie risultanze;
- alla predisposizione e alla trasmissione alla PAT della previsione di spesa comprensiva degli importi delle rate sospese e in seguito ripristinate di alcuni mutui;
- all'adozione del provvedimento di impegno di spesa e alla relativa erogazione agli Istituti di Credito mutuanti in favore dei singoli beneficiari.
- alla predisposizione e all'inoltro alla P.A.T. della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Con la L.P. 29/12/2017, n. 18, (legge di stabilità provinciale 2018), è stato previsto, un piano straordinario per l'anno 2018 con l'obiettivo di promuovere il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici valorizzandone le caratteristiche tradizionali e paesaggistiche. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 515 del 29/03/2018 sono stati approvati i criteri e le modalità attuative del sopra citato piano, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 41 della citata L.P. n. 18/2017, ed è stato approvato contestualmente il bando per l'anno 2018, le cui domande di contributo sono presentate alla Provincia Autonoma di Trento. Il piano straordinario, come previsto dalla sopra citata deliberazione, può prevedere che l'effettuazione dei controlli successivi sia demandata alle comunità o che l'istruttoria del contributo sia demandata a uno degli enti strumentali della Provincia indicati nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nell'attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma mettendo in atto i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Edilizia abitativa pubblica

La L.P. 7 novembre 2005 n. 15 e il suo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e ss.mm., contengono le disposizioni di attuazione della politica provinciale della casa a favore dei nuclei familiari con condizione economica-patrimoniale insufficiente per acquistare una propria casa di abitazione o per accedere al libero mercato.

Il citato regolamento di esecuzione disciplina le modalità e i criteri per l'assegnazione in locazione degli alloggi a canone sostenibile e per la concessione del contributo integrativo sui canoni di locazione di mercato. La Giunta Provinciale, annualmente, con proprio provvedimento individua il periodo di raccolta sia delle domande di locazione alloggio che delle domande di contributo integrativo su canone di locazione

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

L'edilizia residenziale pubblica è lo strumento mediante il quale l'Ente pubblico cerca di ridurre le condizioni di disagio sociale determinato da carenze abitative che colpiscono nuclei familiari a più basso reddito che risentono maggiormente della forte tensione in atto nel mercato della casa.

Per favorire il diritto all'abitazione, la Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e relativo regolamento di esecuzione prevede in particolare:

- la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA s.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone sostenibile, ovvero commisurato alla effettiva possibilità del nucleo familiare. A tal fine l'interessato può presentare domanda ogni esercizio solare, acquisendo preliminarmente presso un patronato convenzionato l'attestazione della propria condizione economico-patrimoniale (ICEF) che sarà tenuto obbligatoriamente a produrre, quale parte integrante e sostanziale, in allegato alla domanda per l'ottenimento dell'alloggio;
- la locazione temporanea di alloggi a favore di richiedenti in situazione di urgente necessità abitativa, in possesso di una delle condizioni di cui all'articolo 26 del regolamento della L.P.15/2005, ovvero aventi una delle condizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n.1005 dd.30/04/2010 e.ss.mm..

Con decreto del Presidente n. 11 di data 08/02/2023, sono stati stabiliti i seguenti criteri di attuazione della L.P. 2005/15 e s.m.e.i. relativamente all'anno 2022:

- a. la percentuale del 10% quale riserva del totale degli alloggi a canone sostenibile disponibili da destinare alle graduatorie ordinarie riservate ai cittadini extracomunitari; tale quota potrà essere superata nei casi particolari in cui l'alloggio, collocato in zone periferiche, risulti non facilmente assegnabile;
- b. la valutazione al momento dell'eventuale richiesta, alla locazione in via eccezionale di alloggi di edilizia abitativa pubblica, prescindendo dalle graduatorie vigenti, a nuclei familiari in possesso o in assenza dei requisiti di edilizia abitativa pubblica che si trovano in condizioni di bisogno come disciplinato dalla L.P. 15/2005, dal relativo regolamento di attuazione nonché dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1005 dd. 30/04/2010 modificata con deliberazione n. 761 dd. 15/04/2011;
- c. di non individuare alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 27 del Regolamento di attuazione della L.P. , riservandosi tale individuazione al momento di concrete richieste.

L'ufficio svolge servizio di informazione e raccoglie le domande di locazione alloggio e entro il primo semestre dell'anno successivo, previo controllo dei requisiti di ammissibilità, verificando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, con l'esclusione dell'indicatore ICEF in quanto di competenza del Nucleo provinciale di controllo, integrazione dei dati incompleti irregolari o mancanti, provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Le domande per locazione alloggio pubblico mantengono validità fino all'approvazione della graduatoria successiva; vengono redatte sotto forma di intervista con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ed è composta dalla dichiarazione resa al funzionario e dalla dichiarazione ICEF.

Sono previsti inoltre interventi di Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese di locazione, allocate nel bilancio alla Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa, a cui si rimanda.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	795,93	0,00	0,00	795,93
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	217.500,00	205.200,00	193.600,00	616.300,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	56.020,00	56.020,00	56.020,00	168.060,00
Totale entrate Missione	274.315,93	261.220,00	249.620,00	785.155,93

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	56.815,93	56.020,00	56.020,00	168.855,93

Titolo 2 – Spese in conto capitale	217.500,00	205.200,00	193.600,00	616.300,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	274.315,93	261.220,00	249.620,00	785.155,93

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	24.900,00	24.900,00	24.900,00	74.700,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	249.415,93	236.320,00	224.720,00	710.455,93
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.315,93	261.220,00	249.620,00	785.155,93

Missione 09 — Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 2- Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Sono ricomprese in questo programma il Progetto straordinario di recupero paesaggistico/ambientale e territoriale e l'attivazione della rete di riserve - Parco Fluviale “Alto Noce” ai sensi della L.P. 11/2007.

“Progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale”.

La Comunità della Valle di Sole, da alcuni anni attiva un “progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale”, già attuato negli scorsi anni mediante utilizzo dei "canoni ambientali" lett. e) di cui all'art. 1 bis I della L.P. 4/1998

Gli interventi compresi nel “recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale” consistono in : - recupero/riapertura strade forestali, manutenzione sentieri di valle tramite interventi di sfalcio, decespugliamento, abbattimento e rimozione piante ed arbusti, livellamento/conguaglio/sistemazione del fondo, ricostruzione di piccoli tratti di muri sia a secco sia in calcestruzzo, manutenzione drenaggi; - pulizia aree abbandonate lasciate incolte o degradate (prati/rampe strade forestali/rampe sentieri/alvei di ruscelli), tramite potatura, taglio e asporto rovi/rami/arbusti/piante, piantumazioni, spietramento e rastrellamento del fondo ed accatastamento del materiale di risulta in luogo indicato dal Comune. . Si intende proseguire con la manutenzione del c.d. sentiero di valle affidando il servizio a ditta/cooperativa.

La Comunità di Valle, comprendendo l'importanza del fiume Noce come risorsa turistica del territorio, si impegna in base alle proprie disponibilità di bilancio e competenze, a garantirne la navigabilità e ad intervenire direttamente o indirettamente qualora fosse necessario procedere alla sistemazione dello stesso a seguito di eventi particolari o calamità.

Rete di riserve – “ Parco Fluviale Alto Noce”

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1532 nel 2015 è stata istituita la Rete di Riserve Alto Noce (ex art 47 L.P.2007/11) al fine di tutelare e valorizzare le aree Natura 2000 del Fiume Noce. La Rete di Riserve è basata su un Accordo di Programma con allegati parte integranti un progetto attuazione e un piano finanziario. Il progetto di attuazione finanzia azioni di tutela, sviluppo economico, valorizzazione delle risorse ambientale e didattica in un'ottica di sostenibilità e di partecipazione dal basso. L'accordo di Programma è stato firmato da tutti i Comuni della Valle di Sole, dalle A.S.U.C. di Arnago e di Monclassico,

dal B.I.M. dell'Adige e dalla Provincia di Trento. Come capofila è stata individuata la Comunità di Valle che è stata delegata per tutti i procedimenti amministrativi. Oltre ai finanziamenti da parte della Comunità di Valle, della Provincia Autonoma di Trento e del BIM dell'Adige, altri fondi sono stati attivati grazie ai contributi delle operazioni 711, 751, 1651, 443 e 761 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e si prevede l'accesso ad ulteriori contributi tramite tali canali. Il 3° Accordo accessorio all'Accordo di programma, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1789/2021 e sottoscritto in data 08.11.2021, al fine di concludere le azioni in essere, ha scadenza al 31.12.2022.

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 1318/2020, ha approvato il Piano di Gestione della Rete Riserve Altro Noce, riconoscendo la denominazione di "Parco Fluviale Alto Noce". L'amministrazione della Comunità di Valle intende promuovere la continuità nel tempo di tale progetto al fine di attuare delle azioni di conservazione, valorizzazione e sensibilizzazione per la tutela della biodiversità e per uno sviluppo ecocompatibile dell'economia e del turismo della Valle di Sole. L'intento è quello di sottoscrivere una nuova convenzione triennale 2024-2026 con relativo programma di interventi e piano finanziario. Si intende altresì garantire la presenza della figura del Coordinatore del Parco Fluviale Alto Noce, tenendo conto delle modifiche introdotte dalla legge provinciale n. 6 di data 23 aprile 2021, alla legge provinciale n.11/2007 e in particolare all'art. 47. L'amministrazione valuterà successivamente la tipologia contrattuale da applicare per tale figura.

Programma 3 - Rifiuti

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative a tutto il personale assegnato al Servizio Ambiente. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse – spese per concorsi e selezioni – comitati e consigli.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, premi assicurazioni beni mobili e immobili - servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio servizi di pulizia degli uffici- gestione manutenzione applicazioni (GARBAGE - WINS@RT/WINPES).

Altre spese per servizio raccolta RSU: acquisto carburante combustibile e lubrificante - vestiario operaio – RC casco automezzi e tassa automobilistica -acquisto sacchetti – acquisti vari necessari – acquisti per la gestione della stazione di trasferta/CRZ – incarichi libero/professionali di consulenza, studio e ricerca – servizi amministrativi di organizzazione archivio, informatico, front-office – quota LSU incarico all'ente operari CR. – manutenzione ordinaria riparazione di mezzi di trasporto e macchinari vari e relative assicurazioni contro danni RC– campagna di sensibilizzazione ambientale – contratti servizi per raccolta differenziata e smaltimento, contratti di servizio per la riscossione della tariffa corrispettiva – costi di smaltimento rifiuti solidi urbani presso discariche provinciali autorizzate – spese di ammortamento.

Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani

La Comunità della Valle di Sole gestisce su delega dei tredici Comuni che fanno parte del proprio territorio il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

A partire dal 1985 il servizio si è evoluto nel tempo seguendo le vigenti direttive di settore ed una logica di un sempre maggiore rispetto ambientale.

La Comunità della Valle di Sole, ha optato per un sistema di raccolta degli RSU con al centro il cittadino il quale, attraverso una propria coscienza civica, conferisce la differenziata al Centro di Raccolta, vero cuore del servizio. La Comunità provvederà, migliorandone la gestione, al costante e continuo adeguamento dei Centri di Raccolta per aumentare la qualità del servizio e la percentuale di raccolta differenziata.

Per lo svolgimento del servizio presso i CR la Comunità si potrà avvalere per l'anno 2024 di unità di personale messe a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento, partecipando alla spesa per l'assunzione delle unità lavorative nella percentuale

del 20%. A queste unità, in numero ridotto rispetto agli anni precedenti, si dovranno aggiungere ulteriori unità che si prevede di reperire tramite contratti di inserimento lavorativo e con appalto di servizi a terzi. Potranno per questo motivo essere rimodulati e ottimizzati gli orari di apertura dei centri.

La raccolta del secco e dell'umido è di tipo stradale e porta a porta per le utenze non domestiche. Per favorire alcune stazioni turistiche, distanti dai CR, sono stati dislocati dei contenitori stradali anche per alcune frazioni della differenziata.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata attraverso il coordinamento di diversi tipi di raccolta:

- raccolta sul territorio del rifiuto secco non riciclabile e rifiuto organico con propri operai e mezzi;
- trasporto della differenziata raccolta nei CR e nel CRZ ai centri di recupero convenzionati;
- gestione diretta di 11 CR e di un CRZ (compresa piattaforma di trasferimento di parte della differenziata);
- gestione della stazione di trasferimento a Monclassico per il rifiuto secco (compresi ingombranti), la frazione biodegradabile di cucine e mense e la frazione biodegradabile lignocellulosica.

Il servizio è gestito direttamente, con propri mezzi, operai e personale tecnico amministrativo. La Comunità, in qualità di Ente gestore, provvede alla riscossione della tariffa.

In coerenza con il "Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti" e con la vigente normativa, la Comunità intende favorire e promuovere una maggiore coscienza ambientale, sostenendo comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni attraverso percorsi di riduzione dei rifiuti alla fonte; incentiva azioni di informazione e di sensibilizzazione per una corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo.

La Comunità procederà progressivamente a modernizzare il proprio parco mezzi e le attrezzature in uso, con la vendita/rottamazione di quelli non più idonei e a razionalizzare l'intero sistema secondo il principio dell'efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie quando ritenute migliorative per il servizio.

Si proseguirà inoltre con alcuni progetti già in fase di attuazione: sia progetti mirati all'ottimizzazione della raccolta differenziata nelle località turistiche che campagne di sensibilizzazione per dare omogeneità alle informazioni sulla raccolta dei rifiuti.

La Comunità della Valle di Sole, che ha installato i dispositivi per la misurazione puntuale dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani con accesso da parte dell'utente mediante tessera o dispositivo di identificazione, proseguirà con azioni volte al perfezionamento del servizio offerto, sia nella parte amministrativa di associazione e gestione delle utenze in stretta collaborazione con i Comuni che con azioni mirate a ridurre l'abbandono del rifiuto.

La Comunità della Valle di Sole, in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica della Valle di Sole promuove e prosegue il progetto "Plastic FREE coniugando l'interesse turistico con quello educativo, attraverso azioni mirate alla riduzione delle plastiche (bottiglie/bottigliette, contenitori ecc.).

Se nel corso del 2022 il progetto candidato per la Missione n. 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica nella Componente 1 - agricoltura sostenibile ed economia circolare dovesse rientrare nel finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Comunità della Valle di Sole metterà in atto tutte le procedure necessarie per la corretta realizzazione della proposta, così come previste nel cronoprogramma procedurale (aggiornato a seguito di approvazione delle graduatorie) e di spesa allegato alla richiesta di contributo (cfr. tabella pag. 42).

Il progetto intende intervenire sulla rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Valle di Sole affrontando tre livelli, con azioni fra loro correlate e integrate in un sistema complesso per il raggiungimento dell'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata per quantità raccolta e per qualità dei materiali. Una particolare attenzione è dedicata alle utenze domestiche turistiche /seconde case. Specificatamente si prevede di intervenire su tre obiettivi principali:

1. presso le utenze domestiche residenti/turistiche-seconde case.
2. sul territorio
3. nel centro integrato sito nel Comune di Dimaro Folgarida.

Con Decreto 243 di data 14.07.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica è stata approvata la graduatoria definitiva e la concessione di contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" Investimento 1.1 "realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e

ammodernamento di impianti esistenti” Linea di Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” per il progetto “Miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (domanda n. MTE11A_00000974), progetto approvato con Decreto del Commissario n. 17 del 9 febbraio 2022. Il progetto è stato finanziato con un contributo massimo erogabile pari a euro 999.898,10.

Con decreto del Presidente n. 69 di data 8 agosto 2023 si è provveduto a prendere atto della graduatoria e del finanziamento ed ad autorizzare la sottoscrizione dell’atto d’obbligo.

Si sta predisponendo una variazione del cronoprogramma di spesa da inoltrare al Ministero competente approvazione. E si stanno predisponendo i documenti tecnici relativi alle varie affidamento previste da trasmettere all’Ufficio competente della Comunità.

Servizio tariffa rifiuti e rapporto con gli utenti.

La Comunità della Valle di Sole in qualità di Ente gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, provvede all’applicazione ed alla riscossione della tariffa rifiuti per conto dei Comuni che fanno parte del proprio territorio e che applicano la tariffa rifiuti corrispettiva prevista dall’art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere con i Comuni, che è stata adeguata alla nuova normativa ARERA.

L’ufficio tariffa rifiuti si occupa:

- della raccolta dei dati (PEF GREZZI) forniti dal Servizio Ambiente della Comunità della Valle di Sole e dal servizio spazzamento strade dei Comuni che fanno parte del proprio territorio e provvede, in qualità di collaborazione, alla redazione del PEF DEFINITIVO secondo i dettami di ARERA;
- della redazione della consuntivazione dei costi sulla base dei dati forniti dal Servizio Ambiente;
- della creazione dei listini della tariffa rifiuti per i Comuni che applicano quest’ultima;
- dell’emissione delle fatture relative alla tariffa rifiuti, alla loro riscossione a mezzo di affidamento in House alla Società Trentino Riscossioni Spa ed alla gestione del contenzioso;
- del rapporto con gli utenti.

R.S.U. in tonn.

Raccolta differenziata ed indifferenziata nel periodo 2013-2022

TIPOLOGIA RIFIUTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Vetro	867,14	873,50	903,75	922,65	932,29	987,38	1004,11	1006,01	901,710	1123,10
Carta	455,58	445,38	393,52	398,00	392,63	373,86	376,09	377,19	354,29	370,83
Cartone	685,36	700,12	714,33	714,89	715,34	748,08	793,58	725,95	712,18	849,69
Lastre in vetro	-	15,84	-	15,22	13,94	26,68	49,70	27,25	57,08	73,48
Imballaggi in plastica	452,12	490,44	523,68	525,31	579,42	582,83	629,20	636,17	592,60	786,51
Plastiche dure	37,96	91,32	86,52	87,83	99,46	106,38	121,84	122,75	141,33	112,52
Metalli	268,47	300,55	285,44	289,61	306,40	4016,87	319,30	318,91	353,92	289,09
Organico	1475,14	1517,36	1614,40	1720,35	1.790,43	1841,74	1886,17	1779,49	1.576,69	2186,33
Verde	677,78	750,50	634,22	793,04	804,59	956,77	553,27	692,81	686,54	658,24
Legno	340,18	362,70	393,27	421,98	491,12	539,28	611,44	513,15	806,86	645,61
Olio vegetale	2,56	3,30	2,35	4,14	3,31	3,43	3,37	3,37	3,68	5,185
Pneumatici	12,02	23,96	22,89	23,36	23,31	20,98	28,50	19,83	21,76	18,79
Tessili	43,36	47,86	45,66	28,10	40,55	31,33	35,45	41,76	57,51	57,89
Inerti	190,00	252,80	360,44	362,06	457,16	461,97	456,10	446,14	552,84	478,41
RUP	28,80	33,62	35,26	41,01	33,715	29,70	39,36	37,90	37,41	30,301
RAEE	125,00	127,76	141,83	163,13	180,295	160,78	162,64	185,18	186,54	195,64
Ingombranti a riciclo	-	-	-	-	-	-	-	97,94	124,60	156,56

Spazzamento a riciclo	495,07	590,85	462,28	557,53	527,61	469,98	398,00	416,93	240,21	795,23
Potature COMUNI	(sommate alle quantità di verde)								79,62	105,74
Totale raccolta differenziata	6.156,53	6.627,86	6.619,84	7.075,56	7.391,57	7.659,75	7.468,12	7448,73	7.167,54	8038,176
Totale raccolta indifferenziata	3.649,06	3.639,76	3.321,70	3.424,66	3.418,52	3.485,56	3.515,92	2391,55	1.997,54	1741,11
% raccolta differenziata	60,81 %	64,55 %	66,59 %	67,38 %	68,38 %	68,72%	67,99%	75,70%	78,21%	82,196

Dal 2021 lo “spazzamento a riciclo” e le “potature comuni” non rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Sensibilizzazione ambientale

Come già esposto, la Comunità intende incentivare comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni: nel 2022 in collaborazione con la Comunità della Val di Non e l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento è stato avviato il progetto “kit di benvenuto” per sensibilizzare le famiglie dei nuovi nati presso il reparto ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero di Cles all’utilizzo di pannolini lavabili; proseguirà il “*Progetto pannolini lavabili*” che mira a sostenere l’utilizzo di pannolini lavabili come alternativa sana ed ecologica, economicamente vantaggiosa e di riduzione del rifiuto secco indifferenziato

Inoltre si supporteranno quelle iniziative, quali sagre e feste di paese che prevedono la somministrazione di cibi e bevande, fornendo alle associazioni che ne faranno domanda un supporto per la gestione dei rifiuti (ad esempio attraverso il servizio di noleggio di stoviglie lavabili in ceramica).

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

E’ prevista la realizzazione di protezioni sui cassonetti per la raccolta dei rifiuti organici per prevenire l’intrusione da parte di animali selvatici finanziata da contributo provinciale.

Nel 2022 vi è stata la richiesta da parte della Provincia Autonoma di Trento perché la Comunità di Valle si faccia carico, con trasferimento dei fondi da parte della PAT, per la fornitura e messa in opera di “bidoni antiorso” per la frazione organica di rifiuto. La proposta è stata valutata dagli organi della Comunità e la Comunità della Valle di Sole, con convenzione con la PAT Servizio faunistico -decreto del Presidente n. 31 di data 21/12/2022 – si è impegnata a realizzare la protezione dei cassonetti dei rifiuti organici per la cui realizzazione il Servizio Faunistico verserà alla Comunità l’importo massimo di € 200.000,00.

I gusci anti orso verranno realizzati negli ultimi mesi del 2023 e primi mesi del 2024.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	43.390,99	0,00	0,00	43.390,99
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	2.737.984,75	491.800,00	260.000,00	3.489.784,75
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.892.221,41	4.110.064,66	4.132.358,33	12.134.644,40
Quote di risorse generali	131.228,59	130.085,34	132.191,67	393.505,60
Totale entrate Missione	6.804.825,74	4.731.950,00	4.524.550,00	16.061.325,74

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.066.840,99	4.240.150,00	4.264.550,00	12.571.540,99
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.737.984,75	491.800,00	260.000,00	3.489.784,75
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.804.825,74	4.731.950,00	4.524.550,00	16.061.325,74

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	360.500,00	260.300,00	260.300,00	881.100,00
Totale programma 03 – Rifiuti	6.444.325,74	4.471.650,00	4.264.250,00	15.180.225,74
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.804.825,74	4.731.950,00	4.524.550,00	16.061.325,74

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle

operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Sono ricomprese in questo programma:

- Realizzazione di una rete sentieristica a prevalente uso pedonale (secondo lotto)
- Incarichi per studi di fattibilità e per i successivi vari livelli di progettazione, finalizzati alla valorizzazione in ambito sportivo ricreativo e del turismo con valenza sovra comunale. Tali spese sostenute dalla Comunità, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 allegato 4/2, dovranno essere rimborsate dal Comune richiedente.

Piste ciclo- pedonali della Valle di Rabbi e dell'Alta Val di Sole

In questi ultimi anni la Valle di Sole è stata interessata dalla realizzazione, da parte del Servizio di Ripristino Ambientale della Provincia Autonoma di Trento, di alcuni tratti di "pista ciclo-pedonale" che hanno accresciuto la proposta turistico-estiva di tutta la valle. Considerato peraltro che i tratti di pista ciclo-pedonale attualmente esistenti non soddisfano pienamente la prioritaria esigenza di collegare tutti i Comuni esistenti in valle, in quanto vi sono ancora alcuni tratti di territorio non serviti da questa apprezzata viabilità turistico-ludico-sportiva, la Comunità della Valle di Sole con il proposito di migliorare ulteriormente questa proposta turistico-ambientale sull'intero territorio, intende provvedere all'integrazione dell'esistente mediante la realizzazione di due nuovi tratti, uno lungo la Val di Rabbi e l'altro lungo la valle della Vermigliana da Ossana al Passo del Tonale, provvedendo al loro finanziamento utilizzando le risorse derivanti dal Fondo Strategico Territoriale. In esecuzione delle volontà dell'Amministrazione sono stati affidati specifici incarichi di redazione delle Progettazioni definitive sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi dalla località Birreria nel CC. di Magras - Frazione di Malè alla località Fonti di Rabbi nel CC. di Rabbi" sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale dell'Alta val di Sole da Ossana al Passo del Tonale". Le progettazioni definitive relative alla Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi ed alla pista ciclabile Ossana-Passo del Tonale sono state sottoposte alla valutazione della Conferenza dei Servizi preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni di rito.

Tenuto conto delle prescrizioni impartite dai vari Servizi in sede di Conferenza di Servizi si è proceduto all'adeguamento delle progettazioni definitive del terzo tratto della ciclabile della Valle di Rabbi e del primo

tratto della ciclabile Ossana-Passo del Tonale, valutate dalla Conferenza di Servizi decisoria nel maggio 2018. Nel corso del 2020 si è proceduto alla progettazione esecutiva e successiva approvazione delle progettazioni esecutive.

Nel 2021 per il terzo tratto della pista ciclopedonale della Valle di Rabbi e per il primo tratto della pista ciclopedonale di Ossana --Passo del Tonale sono state espletate le gare per l'affidamento dei lavori e si è proceduto alla stipula dei relativi contratti rispettivamente, per Ossana 1 in data 04.05.2021 e per Rabbi 3 in data 05.05.2021. Inoltre per entrambi i tratti sono stati affidati gli incarichi di Direzione Lavori, di Coordinatore Sicurezza e, per il tratto Rabbi 3 è stato affidato l'incarico di Collaudatore statico. Per questi due tratti i lavori principali sono pressochè ultimati.

Per quanto riguarda gli altri tratti della ciclabile della Valle di Rabbi si è in fase di adeguamento del progetto definitivo per il tratto 1 per il successivo passaggio in Conferenza dei Servizi decisoria e per poi procedere, alla progettazione esecutiva e ai successivi appalti dei lavori. Per i rimanenti tratti della "Pista ciclo-pedonale dell'Alta Val di Sole da Vermiglio al Passo Tonale" è stato sottoscritto a fine 2021 l'atto d'intesa.

Nel 2021 sono stati affidati anche i seguenti incarichi: per il nuovo tratto Cogolo Peio è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva; per i tratti di Piano – Le Giare, di Mezzana Pellizzano e di Cogolo – Peio sono stati affidati gli incarichi per lo studio di compatibilità e per le relazioni geologiche necessarie e per il tratto Mezzana Pellizzano è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva.

Nel 2022:

- per il terzo tratto della pista ciclopedonale della Valle di Rabbi sono state approvate n. 2 varianti, è stato autorizzato un subappalto, sono stati approvati n. 4 Stati di Avanzamento Lavori ed è stato approvato il parziale trasferimento delle indennità di esproprio al Comune di Rabbi;
- per il primo tratto della pista ciclopedonale di Ossana – Passo del Tonale è stato autorizzato un subappalto, sono stati approvati n. 2 Stati di Avanzamento Lavori, è stata approvata una variante ed è stato prorogato il tempo contrattuale di 90 giorni;
- per il nuovo tratto Cogolo Peio è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati dal professionista incaricato nel 2021 ed in data 15.11.2022 si è tenuta la conferenza dei Servizi istruttoria;
- per il tratto di pista ciclopedonale Malè/Magras – Fonte di Rabbi – Unità Funzionale Autonoma Rabbi 1 (da loc. Birreria a loc. Marinolde) è stato aggiornato l'incarico per la progettazione definitiva ed in data 18.10.2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria e, in conseguenza della stessa, è stato affidato lo studio di compatibilità idraulica;
- per il tratto Mezzana – Pellizzano è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati dal professionista incaricato nel 2021.

Nel 2023:

- per il terzo tratto della pista ciclopedonale della Valle di Rabbi e per il primo tratto della pista ciclopedonale di Ossana – Passo del Tonale i lavori principali sono pressochè ultimati. Rimangono da eseguire lavori previsti nelle somme a disposizione nel tratto relativo a Rabbi riguardanti opere di mitigazione e compensazione.
- per il tratto di pista ciclopedonale Malè/Magras – Fonte di Rabbi – Unità Funzionale Autonoma Rabbi 1 (da loc. Birreria a loc. Marinolde) si concluderanno le attività necessarie per l'ottenimento dei pareri da parte dei Servizi Provinciali competenti in materia e si procederà con la progettazione esecutiva e con l'affidamento dei lavori;
- per il nuovo tratto Cogolo Peio e per il tratto Mezzana – Pellizzano saranno espletate le attività necessarie per l'ottenimento dei pareri propedeutici alla progettazione esecutiva e al successivo affidamento dei lavori.

Sentiero di Valle

Nel corso del periodo di riferimento si ultimeranno le procedure relative agli espropri delle aree interessate dal sentiero di valle realizzato nell'ambito del "Progetto Leader".

Si prevede di proseguire negli impegni per i lavori di manutenzione del sentiero durante le stagioni estive.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.474.133,28	628.000,00	628.000,00	4.730.133,28
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
Totale entrate Missione	3.486.633,28	640.500,00	640.500,00	4.767.633,28

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	640.500,00	640.500,00	640.500,00	1.921.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.846.133,28	0,00	0,00	2.846.133,28
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.486.633,28	640.500,00	640.500,00	4.767.633,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	628.000,00	628.000,00	628.000,00	1.884.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	2.858.633,28	12.500,00	12.500,00	2.883.633,28
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	3.486.633,28	640.500,00	640.500,00	4.767.633,28

Missione 12 — Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Considerata l’articolazione della missione si elencano di seguito i programmi movimentati:

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

La Comunità gestisce diversi interventi a favore di minori e delle loro famiglie sul territorio, attraverso l’offerta di un necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Una tematica importante in quest’ambito è quella inerente un’azione di sensibilizzazione e di avvicinamento alle diverse forme di accoglienza ad integrazione del lavoro educativo e di cura svolto dalle famiglie, tenuto conto dei nuovi bisogni e dei rischi di fragilità a cui sono esposte, ivi compresi gli esiti della pandemia, senza escludere situazioni di famiglie con bisogni anche semplici, di limitato impegno sul versante della conciliazione famiglia – lavoro.

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell’attività svolta, in via esclusiva o con carattere di prevalenza, assicura interventi per minori. Nell’intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione ad albi professionali, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Minori in affidamento familiare e in accoglienza presso famiglie.

Il dato attuale riferito all’intervento in oggetto è di circa una decina di minori. L’affidamento familiare e, più in generale, la dimensione dell’accoglienza da parte delle famiglie nell’ambito della solidarietà comunitaria, risponde all’esigenza di dare, soprattutto ai bambini, il cui nucleo familiare risulta temporaneamente assente o carente, un’alternativa che ricalchi il più possibile una situazione di vita di tipo familiare, come è nello spirito della legge sull’adozione e l’affidamento dei minori (Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"). Va notato che la problematica minorile e familiare è in progressivo aumento, al di là dei numeri contenuti relativamente ai collocamenti di minori in strutture/comunità o presso famiglie accoglienti e affidatarie. Molto significativa a questo proposito è l’azione di prevenzione e presa in carico delle situazioni problematiche svolta dal servizio sociale territoriale con l’attività di sostegno psico-sociale, da attuarsi possibilmente in integrazione con altri servizi competenti in ambito sanitario specialistico ed educativo, anche per mezzo dell’esercizio delle funzioni consultoriali e delle attività di mediazione familiare. Da un punto di vista finanziario l’intervento della Comunità riguarda l’erogazione di un contributo alla famiglia accogliente e affidataria; in quest’ultimo caso solo qualora si trattasse di affidamento intra-parentale.

Nell’ambito dell’accoglienza familiare la Comunità partecipa come soggetto attivo tramite il personale del Servizio Sociale. Si sono susseguiti diverse progettualità in tema di accoglienza, intraprese principalmente con la cooperativa sociale Progetto92 già nel 2017. Nel prossimo triennio è da mantenere un’iniziativa anche autonoma di supporto alle famiglie accoglienti e affidatarie assicurando attraverso il Servizio Sociale Territoriale ed eventuali Enti del Terzo Settore occasioni di incontro, di condivisione, di supporto e formazione specie nei casi dove il mancato raggiungimento di obiettivi prefissati potrebbe portare ad una demotivazione nell’azione.

Il contributo del Servizio Sociale in tale progetto riguarda in particolare un confronto sui bisogni presenti e sui possibili contenuti operativi progettuali, specie ove l’attività richieda forme strutturate di intervento (bisogni complessi e di particolare fragilità come accade nell’accoglienza familiare).

Centri di aggregazione giovanile e Laboratori educativi territoriali itineranti

I Centri di aggregazione giovanile (n. 5 complessivamente) e i Laboratori educativi territoriali itineranti costituiscono un servizio rivolto a giovani, affidato con procedura di concessione di contributo ai sensi dell’art. 36bis della L.P. 13/2007, ad APPM di Trento. Le voci di spesa comprendono le spese di amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani per la promozione e la realizzazione delle politiche giovanili attraverso servizi socio-assistenziali territoriali. Per quanto riguarda le attività sul budget locale l’attività 2024-2026 è finalizzata a sviluppare l’attenzione alle problematiche e ai bisogni sociali e all’individuazione precoce degli stati di malessere e dei rischi relativi con particolare riferimento alle attività di prevenzione e promozione, che si concretizza con iniziative direttamente rivolte ai giovani, con attività di informazione e formazione rivolte agli adulti e alle famiglie, sia con programmi di sviluppo e ricerca di comunità. Nell’ambito dell’aggregazione giovanile rientra anche la gestione dello spazio aggregativo per

adolescenti a Malè, connesso con lo spazio musica con sale prova presso l'edificio polifunzionale dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole. Tali spazi, così come gli spazi di Piazzola di Rabbi, sono in uso alla Comunità che ha provveduto a sottoscrivere con APPM, attuale affidatario, il contratto di sub-comodato con relativa regolamentazione degli oneri conseguenti e di gestione connessi ai locali dovuti direttamente da APPM al Comune di Malé o alla Parrocchia Madonna del Loreto di Pizzola, proprietaria dell'immobile di Piazzola. In aggiunta ai Centri fin qui nominati la Comunità interviene finanziariamente per le attività di aggregazione giovanile negli spazi di aggregazione in Alta Val di Sole di Ossana, Celledizzo e Vermiglio, sempre gestiti da APPM. Il tutto nell'ottica di approfondire e sviluppare argomenti e tematiche di specifico interesse, in continuità con i percorsi già approntati e nella prospettiva di un'azione di sviluppo di comunità, dove il focus si sposta dal problema/emergenza all'intervento di empowerment delle risorse formali e informali della comunità.

Nel corso del 2024 si prevede di affrontare con i 5 Comuni, sedi di Centri di aggregazione giovanile, una revisione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tenuto conto delle disponibilità degli immobili, degli interventi dei Comuni stessi nell'assunzione di spese di gestione, del numero delle aperture e degli orari di apertura dei Centri.

L'attività dalla fine del 2019 risponde anche ad una esigenza di aggregazione di giovani con handicap e con fragilità in attività ludiche, di svago, di frequentazione della natura e di attività all'aperto. Dal 2023 ha preso avvio la programmazione sovracomunale delle attività di aggregazione in forma di laboratori educativi itineranti, specie nei Comuni e/o frazioni diverse da quelli sedi di Centro di aggregazione. Il nuovo affidamento, che copre il periodo quadriennale dal 2023 al 2026, riparte con un modello organizzativo ed operativo nuovo da mettere a sistema attraverso incontri di co-programmazione con il Servizio sociale ed il soggetto gestore.

Centro socio educativo territoriale per minori "La Rais" di Terzolas.

I Centri socio educativi territoriali "La Rais" e "Smeraldo" costituiscono un servizio rivolto a minori, affidato con recente procedura di concessione di contributo ai sensi dell'art. 36bis della L.P. 13/2007, alla Scs Progetto 92 di Trento. Si realizza presso l'unità immobiliare messa a disposizione in sub-comodato presso la ex-Casa Rosa di Terzolas, di proprietà del Comune di Terzolas, in comodato alla Comunità della Valle di Sole. Le spese sono finalizzate a garantire un servizio educativo diurno che si realizza con attività con un gruppo fisso e con attività aperte. Si prevede il funzionamento su tutti i giorni della settimana, sabato compreso. Consente anche di ottimizzare l'attività di educativa domiciliare realizzata dalla stessa cooperativa sul territorio solandro ed insieme concorrere a garantire effettiva adeguatezza e continuità assistenziale nell'ambito della domiciliarità e della semi-residenzialità contenendo, nel limite del possibile, il ricorso a soluzioni residenziali non strettamente indispensabili. Il Centro assicura, in riferimento alla dimensione diurna, attività di carattere di aiuto e sostegno, volte allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale del minore, integrando la sua famiglia nello svolgimento della sua funzione educativa, assicura un supporto educativo per le attività scolastiche con possibilità di aggregazione tra pari e di identificazione con figure adulte significative, mentre, in riferimento alla dimensione "aperta" offre attività di carattere animativo, di socializzazione e integrazione con gruppi di coetanei, con realtà associative locali, con altre espressioni del tessuto sociale. È dunque prevista la compresenza di minori con condizioni personali e socio-culturali differenti (sia minori a rischio, sia minori senza particolari problematiche) in un'ottica di socializzazione e attenzione ai bisogni personali o familiari, raccolti dai servizi sociali. L'attività del Centro si mette in sinergia con il servizio presso il Centro diurno aperto dell'alta valle di Sole – Centro Smeraldo che da ottobre 2023 ha sede presso parte dei locali presso l'edificio ex scuola materna di Ossana. La nuova sede, più ampia della precedente sede, risponde maggiormente tenuto conto dell'aumento dei frequentanti.

Centro socio educativo territoriale Alta Valle di Ossana (Centro Smeraldo)

In considerazione della valenza assunta da questa progettualità sul territorio dell'alta Val di Sole e riconoscendo la positiva esperienza di diversi anni, l'attività del Centro è messa a sistema all'interno dei servizi rivolti a minori. Il nuovo affidamento, che copre il periodo quadriennale dal 2023 al 2026, riparte con un modello organizzativo ed operativo nuovo da mettere a sistema attraverso incontri di co-programmazione con il Servizio sociale ed il soggetto gestore, allo scopo di assicurare sul territorio dell'alta valle, che ne era sprovvisto, uno spazio integrativo all'offerta scolastica e di supporto alle esigenze di conciliazione delle famiglie, in particolare attraverso l'apertura di tre pomeriggi in settimana, per lo svolgimento di attività che puntino alla crescita in senso ampio dei frequentanti sia sul versante educativo che della socializzazione-animazione, aperta al territorio. Promuove altresì occasioni di incontro e amicizia tra pari e tra le famiglie, con proposte di impegno e forme concrete di auto-aiuto nella gestione delle responsabilità che concorrono o

integrano il lavoro educativo svolto dagli insegnanti e dai genitori. Una particolare attenzione è riservata all'attivazione di reti di solidarietà e di supporto per le famiglie straniere che hanno difficoltà di integrazione, e quelle rivolte al coinvolgimento e formazione di giovani volontari per un loro affiancamento nel lavoro degli educatori.

I.D.E. M. (Intervento Domiciliare Educativo rivolto a Minori)

Servizio attivato a partire dall'anno 1999 in convenzione con la Cooperativa Progetto 92. Tale servizio è ora ricompreso nell'affidamento a contributo a Progetto 92 del servizio di gestione dei Centri La Rais e Smeraldo per il periodo 2023-2026, nonché nell'affidamento a contributo ad APPM del servizio di aggregazione giovanile appena descritti, è finalizzato a rispondere a problematiche di disagio minorile-familiare, attraverso un lavoro socio-educativo svolto presso la famiglia del minore con l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del minore, sostenere le competenze educative dei genitori, favorire la permanenza e l'integrazione del minore nell'ambito delle normali relazioni del proprio ambiente di vita. Il numero di utenti seguiti a domicilio è complessivamente di una ventina di minori. Si ritiene di mantenere questi accessi anche nel prossimo triennio. Il servizio viene fruito anche in territori esterni alla Comunità della Valle di Sole per minori, temporaneamente fuori dal territorio solandro o per trasferimento del nucleo familiare la cui presa in carico prosegue anche a risposta del bisogno di questo servizio educativo eventualmente espresso dai minori e di supporto alla genitorialità.

Spazio Neutro

Collegato all'IDEM in termini di bilancio c'è la spesa per il servizio di Spazio Neutro. Lo Spazio Neutro ha lo scopo di favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazione dei genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo Spazio Neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un educatore che, sulla base di un lavoro preparatorio, effettua un'osservazione sull'andamento dell'incontro stesso, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il minore da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti da parte dei familiari. Il numero attuale di utenti in spazio neutro è di una decina di minori.

Interventi integrativi e sostitutivi alle funzioni del nucleo: contributo alla famiglia accogliente, alla famiglia affidataria (affidamento intra-parentale) e rimborso ticket.

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici o facilitazioni per l'accesso a servizi (contributi, rimborsi e sussidi) rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Rimangono attivi in questo intervento i rimborsi di ticket sanitari, i contributi a famiglie accoglienti, nonché i contributi a famiglie affidatarie. L'affidamento familiare è di competenza del Servizio sociale, il quale provvede a formalizzare l'affido attraverso l'approvazione di un proprio provvedimento amministrativo e la determinazione del contributo economico a favore degli affidatari.

Interventi per minori/giovani finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Ampliamento dell'offerta di servizi per i giovani

Per quanto riguarda la Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente alla salute e all'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito degli interventi rivolti ai giovani, dopo il Centro di Piazzola di Rabbi, si prevede di portare a termine un'azione di specializzazione dei Centri di aggregazione di Malé e Ossana. Nel circuito degli altri Centri di aggregazione giovanile già attivi è necessario stimolare maggiore vivacità e socialità e migliorare l'apparato tecnico-strumentale, con acquisto di strumenti professionali, per attività di produzione, registrazione e trasmissione musicale e attività in un piccolo fab-lab per l'apprendimento e sperimentazioni con strumenti e tecniche di artigianato e industria digitale. Gli interventi principali sono previsti nelle sedi di Malé e Ossana, peraltro sedi degli Istituti comprensivi della Bassa e dell'Alta Val di Sole. A Malé si propone di migliorare i locali per prove musicali attivi presso l'Istituto comprensivo, implementando una sala di registrazione e trasmissione musicale.

Interventi strutturali con richiesta di finanziamento sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Ampliamento dell’offerta di servizi per minori e giovani

Per il Centro del Comune di Ossana è previsto il trasferimento dell’attuale sede da Ossana alla frazione di Fucine, con riuso di un immobile inutilizzato di proprietà della Cassa Rurale Val di Sole, società cooperativa di credito, messo a disposizione per attività giovanili in un circuito dove il capitale economico promuove il capitale sociale e culturale.

Recentemente la Conferenza dei Sindaci ha approvato all’unanimità di disporre in alta Valle di Sole di un immobile da destinare a servizi per minori e giovani. L’immobile necessita di interventi strutturali di ristrutturazione. Considerata la valenza di valle, il circuito virtuoso e sociale si è ritenuto di richiedere il finanziamento sul piano SNAI, il cui esito è in corso al momento dell’elaborazione del presente documento.

S.D.E (Soggiorni Diurni Estivi)

Nei mesi estivi del prossimo triennio si intende riproporre l’attività dei soggiorni diurni estivi per bambini e ragazzi da realizzarsi sempre in forma esternalizzata, sviluppando e qualificando il servizio erogato positivamente negli anni scorsi. Da diversi anni, l’Amministrazione della Comunità ha in carico l’onere del reperimento delle risorse necessarie per favorire e gestire l’affidamento dell’attività. L’ottica è quella di sviluppare l’integrazione di minori con handicap o con fragilità, che può essere nella formula dell’assistenza individualizzata in taluni casi. Sulla base di un’eventuale valutazione del Servizio Sociale, si prevede di sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà nel pagamento della quota di partecipazione, attraverso il circuito di aiuto e di solidarietà della comunità.

L’azione dovrà configurarsi sia come intervento a favore di bambini e ragazzi, anche in ottica di servizio di conciliazione lavoro-famiglia nei periodi di chiusura della scuola, anche materna, sia di inclusione sociale di soggetti con fragilità o handicap. L’importo complessivo dovrà essere reperito, come per gli scorsi anni, tramite accordi con i Comuni interessati che intendono compartecipare all’iniziativa, formalizzando preventivamente la loro adesione e impegno finanziario. Il periodo di svolgimento è previsto per luglio ed agosto di ciascun anno.

Per l’attività del biennio 2023 e 2024 si è provveduto alla procedura di gara che ha visto come esito l’affidamento alla Scs La Coccinella di Cles.

Raccordo di iniziative estive

Anche nel prossimo triennio si proseguirà il raccordo con i principali soggetti del territorio che si occupano di iniziative estive per minori: si cercherà di trovare una sinergia ed una condivisione fra i soggetti attuatori di tali interventi estivi per dare informazione complessiva, riassuntiva e completa delle attività estive disponibili nell’intero territorio della Comunità (mediante brochure e/o informativa unica).

Spese per manifestazioni, convegni e progetti comunali.

Sono comprese spese per manifestazioni e convegni come stampe di depliant, locandine e materiale informativo e partecipazioni alle spese di convegni o progetti comunali ove il bacino d’utenza o di interesse risulti sovracomunale. Tutto ciò compatibilmente con le risorse disponibili. In questa voce negli anni precedenti era previsto il trasferimento al Comune di Peio per il Centro Millepiedini.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Interventi di natura semi residenziale e residenziale: nella programmazione si considera che la Comunità erogherà servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all’accoglienza di persone con disabilità i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell’ambito familiare.

Percorsi per l’inclusione (servizio socio-educativo) presso la struttura di Samoclevo

Il servizio socio-educativo in percorsi per l’inclusione è rivolto a soggetti di norma ultraquindicenni con disabilità tali da comportare una compromissione medio-grave dell’autonomia, e che non hanno la possibilità di intraprendere un inserimento lavorativo. Il servizio è di tipo semiresidenziale a carattere diurno ed è finalizzato oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti attraverso interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell’autonomia personale e sociale. Avviato nel 1996 a Terzolas, attualmente opera su di una media di una decina di presenze giornaliere, sulla base della convenzione stipulata l’Associazione IRIS.

Il servizio diurno per persone disabili è stato trasferito dalla “Casa Rosa” di Terzolas alla struttura per persone con disabilità della Valle di Sole di Samoclevo nel 2019. Il trasferimento è stato possibile a seguito del contratto di comodato, tra Patrimonio del Trentino s.p.a. e la Comunità della Valle di Sole firmato in data

18/02/2019 n. rep. PdT 1/2019 e del contratto di sub-comodato in base al quale la Comunità della Valle di Sole mette a disposizione del soggetto gestore la citata struttura. L'immobile è di proprietà Patrimonio del Trentino s.p.a., sito in Caldes, frazione Samoclevo, contraddistinto dalla p.ed 209 e relativa consorzialità con la p.f. 1043, quale sede per la gestione del servizio semiresidenziale e per la gestione del servizio residenziale (accompagnamento all'abitare). In riferimento agli aspetti gestionali infatti la struttura nel territorio della Comunità destinata prevalentemente ai disabili si prefigge lo scopo di assumere anche una funzione polivalente, di ottimizzazione della filiera dei servizi realizzati in Val di Sole a favore della disabilità. Per il proseguo un ulteriore obiettivo è quello di consolidare il servizio di accompagnamento all'abitare e, secondo le possibilità, di accogliere soggetti con disabilità grave, con carenza o assenza di riferimenti parentali, al fine del mantenimento nel loro ambiente di vita con tutti i legami affettivi e i riferimenti di integrazione sociale attivati.

Percorsi per l'inclusione (attività di tipo occupazionale)

È destinato a soggetti con obbligo scolastico formativo assolto, che non presentano i requisiti necessari per essere inseriti nel sistema occupazione e che necessitano pertanto di percorsi occupazionali protetti. Il servizio, finalizzato all'inclusione, è di carattere diurno e punta al potenziamento di abilità residue e di sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e sviluppo di competenze socio-relazionali. Avviato nel corso del 2003, attualmente opera tramite la cooperativa GSH su cinque giorni settimanali e interessa attualmente una decina di utenti frequentanti. L'affidamento rientra nelle procedure di accreditamento locale con costituzione per il triennio 2023-2026 di elenchi aperti di soggetti con accreditamento provinciale, in base ai quali si è provveduto al citato affidamento.

Percorsi di accompagnamento al lavoro - Laboratorio prerequisiti lavorativi/Socializzazione al lavoro

Dall'anno 2018 è stato attivato un intervento di socializzazione al lavoro presso la cooperativa sociale Samuele a Trento per un utente. Nel 2020 si sono aggiunti altri due inserimenti ed uno a fine 2021. Questo percorso persegue l'obiettivo del "sé competente" che si realizza attraverso il riconoscimento delle abilità esistenti e la sperimentazione di nuove competenze, per accrescere la consapevolezza delle capacità e abilità, anche di tipo lavorativo. L'affidamento alla citata Scs rientra nelle procedure di accreditamento locale con costituzione di elenchi aperti di soggetti con accreditamento provinciale, in base ai quali si è provveduto all'affidamento.

Rispetto ad analogo servizio da avviare in valle, come risulta nella prima priorità di intervento del Piano sociale 2018-2020, è previsto di proseguire la fase di progettualità portata avanti con risorse umane interne unitamente ad uno studio di fattibilità volto a verificare la rispondenza al bisogno di socializzazione al lavoro, alla sostenibilità in termini socio-economici, finanziari e ambientali nonché a strategie di costruzione di una rete di soggetti da coinvolgere nelle fasi di produzione, distribuzione e consumo di prodotti nell'ambito dell'agricoltura sociale.

Intervento Domiciliare Educativo (I.D.E.) per disabili

L'intervento è svolto a domicilio, anche ad integrazione di altri servizi a carattere semiresidenziale, e persegue l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del disabile, sostenere la famiglia, favorire la permanenza e l'integrazione del disabile nel proprio ambiente di vita. Interessa attualmente una decina di utenti. L'affidamento alla Scs GSH e all'Associazione IRIS rientra nelle procedure degli elenchi aperti, in base ai quali si è provveduto ai relativi affidamenti di servizio per il periodo 2023 - 2026.

Servizi a carattere residenziali e semi-residenziale fuori dal territorio della Comunità

È un servizio rivolto a soggetti disabili collocati in strutture residenziali sia di tipo comunitario che di tipo istituzionale o frequentanti servizi semi-residenziali presso strutture collocate al di fuori del territorio della Comunità. In riferimento a questa tipologia d'intervento nel passato si è registrata una certa stabilità con un dato attuale di 6 casi per servizi a carattere residenziale e 4 per servizi a carattere semiresidenziale fuori dal territorio della Comunità. La competenza per il servizio a carattere residenziale, disabilità grave (n. 4 persone) è sul bilancio per l'integrazione socio-sanitaria ma la gestione sotto il profilo progettuale da parte del servizio sociale professionale, e amministrativo per il calcolo e il recupero delle quote di compartecipazione alla spesa, provvede la Comunità, secondo le modalità di cui alle convenzioni con i Comuni interessati per la delega alla Comunità della Valle di Sole in merito alla procedura di recupero degli oneri di assistenza.

Soggiorni Vacanza estivi e invernali

Si tratta di un servizio per disabili rivolti ai soggetti già frequentanti i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale oltre ad altri soggetti esterni individuati, da autorizzare sulla base delle eventuali disponibilità di bilancio e delle priorità territoriali, trattandosi di un servizio che non riveste qualifiche di livelli essenziali.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con disabilità o persone che si trovano in una situazione di svantaggio, volte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative. Sono ricomprese nell'ambito dell'inclusione sociale, purché compatibili con le risorse disponibili, l'adesione a progetti di tirocinio di inclusione sociale rivolte a persone con disabilità o fragilità anche promossi e realizzati con altri Enti/istituzioni/associazioni.

Interventi per la disabilità finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Casa Samoclevo

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente la salute e l'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali.

Nell'ambito della disabilità, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni, nonché per quelli residenziali polivalenti con particolare riferimento all'accompagnamento all'abitare (scuola dell'abitare) anche rientranti nelle esperienze del cosiddetto "Dopo di Noi", con promozione del volontariato e dell'imprenditorialità sociale finanziati con legge di stabilità 190/2014.

L'affidamento all'Associazione ANFFAS dei citati interventi rientra nelle procedure di concessione di contributi ex art. 36bis della L.P. 13/2007, in base ai quali si è provveduto ai relativi affidamenti di servizio per il periodo 2023 - 2026.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Interventi integrativi finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Rientrano in questa tipologia di intervento: interventi domiciliari e diurni: quali aiuto domestico, centro di servizi, pasti a domicilio, soggiorno climatico al mare, telesoccorso, pedicure, servizi a carattere integrativo e strumentale.

Spazio Argento e Riforma Welfare Anziani

Per quanto riguarda gli interventi, nel periodo considerato dal presente documento si terrà conto dell'evoluzione della costituzione di Spazio Argento, quale riforma provinciale del Welfare anziani, che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto degli interventi rivolti agli anziani, secondo le linee guida e normative di attuazione provinciali. Dopo l'esperienza di Spazio Argento in tre territori (Comunità del Primiero, Comune di Trento e Comunità delle Giudicarie), l'attivazione di Spazio Argento ha riguardato tutti i territori, compreso la Comunità della Valle di Sole.

Nello specifico la Comunità della Valle di Sole ha seguito la deliberazione n. 1719 di data 23.9.2022, con la quale sono state adottate le "Linee di indirizzo per la costituzione in ogni comunità del modulo organizzativo di Spazio Argento" così come delineate nell'Allegato alla citata deliberazione, per la messa a regime di Spazio Argento sul territorio provinciale a partire dal 1° ottobre 2022.

Con decreto n. 25 di data 6.12.2022 il Presidente ha approvato il progetto di avvio di Spazio Argento per la Comunità della Valle di Sole, ivi prevedendo l'analisi del contesto territoriale, la mappatura dei servizi, la mappatura dei bisogni, il modello organizzativo, funzioni, obiettivi e priorità di azione.

A decorrere da maggio 2023, dopo aver allestito i locali e predisposto le postazioni di lavoro presso la sede di Malé, è aperto lo sportello sociale di Spazio Argento con personale sociale nelle giornate di lunedì e martedì e venerdì, mentre nelle altre giornate l'Ufficio è aperto con personale di segreteria.

Il finanziamento provinciale disposto per la Comunità della Valle di Sole risulta pari ad €. 81.200,00.- annuali. Allo stesso e all'andamento delle risorse dedicate alla realizzazione di Spazio Argento si farà riferimento ogni qualvolta si programmi interventi e oneri di spesa riferibili a Spazio Argento, con particolare riferimento all'assunzione del relativo personale, comunque previsto in bilancio del corso del triennio 2024 - 2026. Si tratta di una unità di personale assistente sociale a tempo pieno e di un educatore professionale/funziionario sociale part-time.

Più nello specifico delle attività operative Spazio Argento è un Ufficio del Servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Sole, specializzato nei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti a bisogni di anziani. Fornisce risposte unitarie ed integrate ai bisogni degli anziani, delle loro famiglie e dei

caregiver evitando, ove possibile, frammentazioni e sovrapposizioni di interventi. Progetta e realizza interventi per rispondere in modo flessibile e innovativo ai bisogni degli anziani, di persone adulte fragili e delle loro famiglie. Garantisce ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio dell'anziano e dei suoi familiari nell'accesso alle risorse del territorio. Cura le procedure sociali e amministrative connesse principalmente all'area anziani e all'area adulti, relativamente all'erogazione di servizi socio assistenziali a sostegno della domiciliarità:

- aiuto e sostegno domiciliare;
- trasporto e consegna pasti a domicilio;
- pasti in struttura;
- centri servizi per anziani e laboratori territoriali itineranti;
- telesoccorso e telecontrollo;
- alloggi e altre soluzioni abitative protette.

Spazio Argento cura i rapporti amministrativi con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP), l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) e gli enti del Terzo settore e soggetti privati gestori dei servizi. Progetta e attiva forme di collaborazione e sinergie per la costruzione e l'efficientamento di un welfare generativo con i soggetti formali e informali del territorio (APSP, APSS, terzo settore, associazioni, circoli, parrocchie, scuole, singoli cittadini, volontariato ...). Sviluppa azioni per affiancare e accompagnare l'anziano fragile nel processo di invecchiamento, fornire supporto/supervisione a favore del caregiver familiare o a chi presta assistenza familiare. Inoltre è punto di riferimento per la realizzazione delle azioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie riconosciute dal Piano provinciale demenze. Le funzioni sociali per anziani sono svolte in parte anche nell'ambito del Punto Unico di Accesso (PUA anziani) e nell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM di APSS), modelli organizzativi integrati dei servizi sociali e sanitari, anche per l'Assegno di cura e per gli inserimenti nei Centri diurni per persone con Alzheimer.

Spese per il personale

Rientrano in questo programma ed alla voce appena citata le spese relative al personale del Settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell'attività svolta in via esclusiva o con carattere di prevalenza assicura interventi per anziani. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale di operatore socio-sanitario e operatore socio-assistenziale. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, e spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Per quanto riguarda la formazione degli operatori domiciliari si ritiene dopo la realizzazione di alcuni eventi informativi e formativi nel corso del precedente triennio di mantenere aggiornato il monitoraggio del bisogno formativo e di rafforzare il percorso con altri eventi formativi anche nel corso del prossimo triennio.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale è prevista per il triennio 2024-2026 la prosecuzione dell'incarico di coordinatore, figura assente dal 2011 fino al 2020. Tale ruolo ha richiesto nel corso del 2020 una riorganizzazione del Servizio Sociale professionale, con redistribuzione delle competenze, nonché della casistica di tutte le aree (minori, famiglie, adulti, disabili e anziani, nonché integrazione socio-sanitaria). Si tratta di una riorganizzazione complessiva che coinvolge tutte le figure di assistente sociale, il coordinatore oltre al Responsabile del Servizio. Dall'avvio di Spazio Argento il Responsabile risulta incaricato del ruolo di Responsabile di Spazio Argento, così pure la Coordinatrice ha assunto l'incarico di coordinatrice dell'equipe Spazio Argento.

Sono comprese altresì le spese per servizio mensa al personale, per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse, nonché indennità per eventuali servizi di assistenza domiciliare nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali qualora (ri)attivato il servizio con eventuale reperibilità.

Spese per il Servizio di assistenza a domicilio (SAD)

Si tratta del servizio storico istituito fin dalle origini del Comprensorio/USL ai sensi dell'art. 8 L.P. 40/1978 finalizzato alla cura della persona, l'igiene dell'ambiente e il sostegno psico-relazionale. Dopo un calo dal 2015 fino al 2017 dell'utenza di circa il 20%, dovuto probabilmente all'introduzione dell'ICEF per il calcolo di compartecipazione alla spesa a carico dell'utente e la forte oscillazione nel periodo di pandemia (2020-2021) l'utenza ora si è stabilizzata in un costante aumento che ha comportato negli ultimi mesi la costituzione di una lista di attesa. Attualmente il SAD è erogato ad un centinaio di nuclei familiari. Per il prossimo triennio

si terrà monitorato il bisogno e l'eventuale necessità di riattivazione del servizio di assistenza domiciliare festivo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il servizio di assistenza domiciliare è erogato da n. 15 operatori socio sanitari/assistenziali, coordinati da n. 2 assistenti sociali.

Nell'intervento, sono comprese le spese relative alle licenze per software in uso per la rilevazione delle prestazioni effettuate presso l'utenza e dalla fine del 2018 anche per la rilevazione delle richieste di congedo e permessi da parte del personale OSA/OSS.

SAD e integrazione con la sanità

Al fine di migliorare il servizio a favore delle persone non autosufficienti ed invalidi, che necessitano di assistenza continua o di persone sole, parzialmente autosufficienti con prevalenza di prestazioni igienico personali, si rappresenta il passaggio nel corso del 2017 della competenza ADI, ADI-CP, ADFI-PD alla Sanità, ad APSS.

SAD ed altri servizi esternalizzati

Alcuni servizi ausiliari e parte dell'attività del SAD anche nel prossimo triennio saranno gestiti in forma esternalizzata, visto il pensionamento di personale domiciliare. In seguito a confronto concorrenziale anche per il prossimo triennio sarà garantito il potenziamento di questa quota parte di SAD e altri servizi ausiliari esternalizzati. Il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale Il Sole a decorrere dal 1° marzo 2022 fino a febbraio 2025.

Centro di Servizi per Anziani di Ossana

Le attività di servizio presso il Centro sono state avviate a dicembre 2011 con funzioni prevalentemente di animazione e socializzazione. È affidato in gestione alla Cooperativa sociale onlus "Il Sole" fino al 31 dicembre 2025. Come per gli altri interventi integrativi diurni territoriali, le prestazioni fornite da questa struttura concorrono al miglioramento della vita e all'obiettivo del mantenimento delle persone anziane nel loro ambiente, oltre che a migliorare l'attività domiciliare sul territorio della Val di Sole. È previsto per il prossimo triennio una razionalizzazione della spesa, nella direzione di riequilibrare l'attuale prevalente finalità animativo - ricreativa con le esigenze di assistenza a persone segnalate dal servizio sociale, anche in situazione di parziale non autosufficienza con copertura assistenziale su 5-6 giorni alla settimana. Al Centro di Ossana per 2 giorni settimanali accedono anche gli utenti provenienti dalla Bassa Val di Sole, che per le rimanenti giornate trovano risposta presso la nuova sede di Terzolas.

Centro Servizi per Anziani in Bassa Val di Sole - Interventi per anziani finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne)

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente alla salute e all'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito dell'area anziani, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni rivolti ad anziani in una logica di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta dei servizi sociali per anziani, con la recente apertura a febbraio 2023 di un Centro servizi per anziani in Bassa Val di Sole e precisamente a Terzolas come risulta dall'affidamento del servizio alla Scs Il Sole per il periodo 2023 - 2025.

Laboratori itineranti territoriali per anziani

Nel ridisegno dei servizi per anziani dal 2023 sono organizzate attività itineranti rivolte ad adulti ed anziani con varie proposte di attività: giochi, ginnastica cognitiva, attività manuali, feste ed altri interessi dei partecipanti. L'attività laboratoriale ha lo scopo di portare un momento di socializzazione in quei Comuni distanti dai Centri servizi per anziani, e di promuovere in quelle sedi i servizi per anziani non da ultimo i Centri servizi anziani.

Confezionamento e consegna pasti a domicilio

Il servizio è stato attivato inizialmente in gestione diretta in Val di Rabbi dal 1993 con l'istituzione del Centro Servizi di Piazzola e successivamente esteso nel corso del 1995 al resto della Valle di Sole. Dal 1° gennaio 2018 i pasti sono confezionati presso le Aziende per i servizi alla persona (APSP) di Malè e di Pellizzano in attuazione delle rispettive convenzioni per il periodo 2023 - 2025. Per il trasporto al domicilio degli anziani provvede la Cooperativa Antropos, nell'ambito della procedura di gara esperita nel corso del 2022 che coprirà il triennio 2023-2025.

Per il servizio di confezionamento è stato privilegiato il rapporto di collaborazione con le APSP nell'ambito delle nuove linee di riforma del welfare anziani e delle indicazioni normative di cui all'art 13 comma 4 punto b) della L.P. 3/2006 di Riforma istituzionale.

Vacanze Anziani

Attività che la Comunità ha facoltà di effettuare in base soltanto alle disponibilità di budget in quanto essa non riveste la qualifica di livello essenziale.

Progetto sviluppo della figura dell'Amministratore di sostegno "Sviluppo dell'amministrazione di sostegno nelle Valli del Noce"

Dal 2017 è operativo nelle valli del Noce il progetto territoriale per l'amministratore di sostegno in attuazione della normativa in materia con particolare riferimento all'art 34, c.2, lett. j della L.P. 13/2007 e alla L.P. 16 marzo 2011 n. 4 "Disposizioni per la promozione e diffusione dell'Amministratore di sostegno a tutela delle persone fragili" e successive delibere attuative. L'azione è finalizzata a facilitare la creazione a livello locale, di reti di soggetti pubblici e privati a supporto della figura dell'amministratore di sostegno. La sua attività a carattere integrativo o sostitutivo del nucleo familiare, rappresenta uno strumento privilegiato di volontariato e cittadinanza attiva per la tutela di persone prive in tutto o in parte di autonomia o di capacità di provvedere ai propri interessi, anche solo temporaneamente, con un sostegno che non preclude radicalmente la capacità di agire delle persone assistite. Al termine dell'anno 2023 verrà in scadenza l'attività finanziata tramite il bando provinciale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1972 di data 19.11.2021 per il periodo 2022-2023.

Piano demenze della Comunità: iniziative territoriali volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza

Già a far data dal 2015 la Provincia autonoma di Trento ha adottato un Piano provinciale demenze, nel quadro nazionale delineato nel Piano nazionale, che individua strategie condivise e integrate per la promozione della qualità della vita delle persone con demenza e dei loro familiari e per migliorare l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi a loro dedicati. La cornice normativa è definita nella L.P. 22 luglio 2009, n. 8 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento e per il sostegno delle famiglie [...]". Questa programmazione mirata ha permesso di disporre, nel tempo, di una rete di servizi territoriali, di avviare percorsi formativi integrati per i professionisti e famigliari e di organizzare, grazie a specifiche risorse provinciali, iniziative territoriali di sensibilizzazione sul tema della demenza, coordinate dai Servizi sociali delle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige, che ora vedono aggiungersi un ulteriore obiettivo. In tal senso, con decreto n. 55 di data 27.6.2023 è stato approvato il Piano demenze triennale 2023 - 2025 che, come evidenzia il titolo, riassume le iniziative volte a sviluppare sul territorio della Valle di Sole una comunità amica delle persone con demenza e delle loro famiglie. Il Piano ha seguito le indicazioni di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 415 di data 10.3.2023, con la quale sono stati approvati i "Criteri per il finanziamento delle iniziative territoriali volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza - 2023-2025".

Per il triennio 2023 - 2025 saranno da pianificare e realizzare le azioni secondo le priorità e collaborazioni ivi contenute che vedono una rete attiva con i Comuni, Spazio Argento, APSP, Enti del terzo settore, Circoli pensionati, volontariato e associazionismo.

Telesoccorso e Telecontrollo

Servizio attivo dal 2/11/1994 con la centrale operativa unica, coordinato a livello provinciale dalla Comunità della Vallagarina alla quale a decorrere dal 2016 non vengono più riversate le quote pagate dagli utenti (media mensile di 25 persone che fruiscono del servizio). Nel corso del 2019 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità della Vallagarina dal primo luglio 2019 fino al 30 giugno 2029, condividendo l'opportunità di una gestione centralizzata individuando nella Comunità della Vallagarina l'Ente capofila per la gestione associata del servizio telesoccorso e telecontrollo, avviando altresì attività innovative in materia di ICT del welfare e di particolare rilevanza per il miglioramento della qualità di vita degli utenti del servizio. Ne consegue che per la Comunità si prospetta nel prossimo triennio un maggior impegno in termini di spesa, dovendo provvedere entro il 31 marzo di ogni anno al versamento alla Comunità della Vallagarina dell'onere relativo all'anno precedente come determinato a conguaglio, e contestualmente ad un versamento a titolo di acconto pari al 50% della spesa posta definitivamente a carico per l'anno precedente. La spesa prevista a regime per la Comunità della Valle di Sole è di €. 20.000,00 annuali, fatta salva l'assunzione di spesa direttamente da parte della Provincia, come accaduto nell'ultimo triennio. La compartecipazione richiesta per tale spesa

riguarda l'assunzione della spesa relativa al personale della Comunità della Vallagarina dedicato a tale servizio.

Interventi economici (L.P. 6/1998)

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico (assegno di cura di cui alla L.P. 6/1998) volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei familiari non autosufficienti. L'assegno di cura, erogato ai sensi della L.P. n. 15/2012 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria", è incardinato nelle competenze dell'APSS. Tuttavia la Comunità continua ad erogare l'intervento economico a favore di coloro che non hanno optato per il passaggio al nuovo regime, ai sensi della L.P. n. 6/1998.

Promozione di educazione motoria per l'anziano

Nel corso del triennio è prevista, compatibilmente con le risorse a disposizione, la riproposizione di iniziative per promuovere l'educazione motoria da parte dell'anziano. Si propone di svolgere un'azione di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana, con frequentazione dei sentieri di facile percorribilità per l'anziano e più in generale di promozione della salute per il territorio della comunità attraverso il movimento per aumentare il benessere psicologico, prevenire malattie cronico degenerative e rafforzare le relazioni sociali, contribuendo ad uscire da situazioni di solitudine che specie l'anziano si trova a vivere. Tale attività si incardina anche all'interno delle azioni del Piano demenze.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Per una valutazione complessiva dell'entità degli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attuati sul territorio della Valle di Sole, va considerata, oltre alla spesa sostenuta direttamente dalla Comunità, le provvidenze economiche che possono essere assegnate in forma esclusiva o integrativa, su segnalazione del Servizio Sociale, da organismi di volontariato e solidarietà operanti in valle come la Fondazione U. Silvestri, l'Associazione In Semplicità, la Caritas, la Croce Rossa, l'AIDO, il Movimento per la Vita, il Gruppo Solandri Solidali, l'Associazione IRIS per la Piazzetta del Riuso, ecc... La stessa azione direttamente svolta dalla Comunità nell'ambito dei progetti di inserimento lavorativo concorre in modo non indifferente a sostenere le capacità reddituali di singoli e famiglie, costituendo di fatto una alternativa molto più dignitosa ed efficace del ricorso al sussidio economico.

Servizi residenziali per persone adulte: Gruppo Appartamento/Alloggio per l'emergenza di Pellizzano e cohousing psichiatrico

Nel settore della salute mentale, un obiettivo previsto dalla programmazione sociale integrata con quella sanitaria riguarda la collaborazione per progetti di razionalizzazione della residenzialità psichiatrica rispetto alla rete esistente sul territorio, nell'ottica di migliorare la qualità della vita delle persone affette da patologie psichiatriche e di incentivare ulteriormente l'autonomia e il mantenimento nel proprio ambiente delle persone in fase di reinserimento sociale, attraverso ad esempio, l'utilizzo di piccole strutture in semi autonomia per soggetti non reinscrivibili in famiglia ma in grado di condurre una vita parzialmente autonoma, usufruendo del supporto degli ordinari servizi territoriali, il potenziamento di attività di assistenza domiciliare educativa e degli interventi a carattere diurno. Sono ricomprese spese per utenze e affitto per l'alloggio ITEA di Pellizzano che accoglie anche persone in caso di accoglienza in situazione di urgenza. Nel corso del 2024 e successivi anni saranno da valutare la presenza di casi ammissibili all'intervento di cohousing psichiatrico, relativo ad una forma specifica di accoglienza di persone con difficoltà psichiatriche, con possibilità di finanziamento da parte di APSS anche per i prossimi anni.

Interventi per l'inclusione sociale finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Alloggio per l'emergenza

Nell'ambito dell'inclusione sociale di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi garantendo la disponibilità dell'alloggio ITEA di Pellizzano, nonché un servizio completo, di accoglienza sull'urgenza in un alloggio presso la struttura Dimora Frate Sole di Terzolas, come da contratto che ha avuto avvio ad aprile 2022 e rinnovato annualmente fino ad oggi. I destinatari di questo intervento sono persone in situazioni di temporanea difficoltà familiare e in emergenze abitative. In questa voce di spesa sono ricomprese le voci per affitto, spese di gestione dell'alloggio, utenze, compresi servizi di accoglienza e forniture, parzialmente operati con finanziamento SNAI.

Interventi di assistenza economica

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei singoli o del nucleo familiare, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento della rete di solidarietà. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Le tipologie di intervento sono i sussidi economici straordinari (una tantum). Dal 2018, l'Assegno Unico provinciale, che ha assorbito il reddito di garanzia, pur essendo erogato da APAPI richiede una sinergia d'intervento amministrativo e sociale anche a carico della Comunità di Valle. Analogo discorso per quanto attiene la progettualità sociale a carico dei Servizi Sociali Territoriali, richiesta per l'erogazione del Reddito di cittadinanza (RdC) erogato da INPS, secondo modalità telematiche dallo stesso predisposte, con particolare riferimento all'utilizzo della nuova piattaforma ministeriale Gepi. A decorrere dal 1° gennaio 2024 il Reddito di cittadinanza sarà sostituito dalla nuova misura di contrasto alla povertà prevista dalla Legge di conversione del Decreto Lavoro (Legge 3 luglio 2023, n. 85 pubblicata sulla GU n. 153 del 3 luglio 2023, denominata Assegno di inclusione (ADI).

Mediazione familiare e interventi a sostegno della genitorialità fragile

Fra le azioni di questa voce assume rilevanza la prosecuzione dell'esternalizzazione del servizio di mediazione familiare, attualmente ad ALFID di Trento. L'attivazione nel corso del 2022 ha dato buoni risultati in termini di maggior accesso al servizio, riscontrando altresì una specializzazione dell'intervento medesimo. Nell'ultima annualità sono seguite n. 8 coppie.

AUP - Assegno Unico provinciale e RdC Reddito di cittadinanza

L'implementazione delle misure di sostegno alle famiglie e ai singoli, a carattere universalistico, e di contrasto alla povertà, avviene sulla base di risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente disponibili, con titolarità delle funzioni poste rispettivamente in capo alla PAT, tramite APAPI, e ad INPS ed esercitate avvalendosi dei servizi sociali territoriali della Comunità sia per l'istruttoria delle domande da inviare per l'erogazione economica all'INPS con service amministrativo dell'APAPI, sia per la gestione dei progetti di inclusione sociale e lavorativa da organizzare tramite equipe multidisciplinare con la presenza anche dell'Agenzia del Lavoro e i locali Centri per l'impiego.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con invalidità o con situazione di fragilità oppure rivolte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative.

Raccolta e distribuzione alimenti prossimi alla scadenza

Il Progetto costituisce un'ulteriore risposta indirettamente di natura economica promosso dalla Comunità, finalizzato ad attivare e coinvolgere il volontariato locale sul problema sociale emergente di molte persone e famiglie che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese, causa la perdita del lavoro o lavori precari e discontinui. Il progetto si fonda sull'opportunità di collaborare con Trentinosolidale onlus e con un gruppo di 50 volontari denominato "Solandri solidali" che hanno dato la loro disponibilità ad impegnarsi in questo progetto. Esso è divenuto operativo ad inizio del 2017, e con la propria attività persegue anche nei prossimi anni almeno 3 obiettivi a forte valenza economica, educativo-culturale e relazionale: generare una nuova risorsa da destinare a persone o famiglie bisognose, ridurre lo spreco alimentare e quindi veicolare messaggi di rispetto dell'ambiente, generare coesione sociale sia con quanti in esso operano che con le persone incontrate. Al Gruppo è messo a disposizione un furgone di proprietà dell'Ente.

Raccolta e distribuzione alimenti e pacchi viveri

Il Progetto prevede oltre alla collaborazione con Solandri Solidali anche un'attività in collaborazione con i Frati cappuccini di Terzolas, l'Associazione In semplicità, nonché Caritas Diocesana per l'attività nel Comune di Peio. Queste ultime associazioni sono autonome nel reperimento di fondi e di alimenti secchi che distribuiscono anche porta a porta o mediante accesso diretto alle associazioni da parte delle persone. L'attività costituisce un'ulteriore risposta indiretta di natura economica promosso dalla Comunità.

Progetto Restiamo Insieme

"Restiamo insieme" è un progetto sovracomunale della Valle di Sole, dove la Comunità della Valle di Sole il soggetto proponente e capofila nella regia. È un progetto per prevenire i suicidi: i dati epidemiologici preoccupano e a inizio 2020 all'interno del Tavolo per la promozione della salute e degli stili di vita si è

avviato un percorso in chiave di prevenzione primaria. Obiettivo, da una parte creare una comunità più consapevole delle proprie fragilità, dall'altra renderla più competente ad affrontare un tema così delicato attraverso la sensibilizzazione, la condivisione di informazioni, la formazione della stessa popolazione che sarà preparata a cogliere i segni di disagio e a segnalarli ai servizi che sul territorio sono attrezzati per prenderli in carico. La durata prevista è triennale, da autunno 2022 all'estate 2025. Nei primi mesi di lavoro si è lavorato sulla raccolta e analisi di criticità e potenzialità della valle, sull'aggiornamento dei dati epidemiologici e sulla presentazione dei risultati di queste ricerche alla popolazione. Quindi, sono stati attivati "focus group" che hanno coinvolto istituzioni e categorie socio-economiche. Saranno presentati libri, realizzati eventi teatrali o musicali, create una serie di dirette Youtube, avviato un concorso di idee per coinvolgere le scuole medie, l'Enaip di Ossana, gli istituti superiori di Cles. Nei prossimi mesi saranno coinvolte anche le case di riposo, i circoli anziani e l'università della terza età perché anche la fascia anziana, spesso soggetta alla solitudine e non in grado di rapportarsi in modo sereno con le malattie, è a rischio. La formazione e l'aggiornamento riguarderà anche i promotori e responsabili del progetto, per non correre il rischio di veicolare il tema in modo errato.

Il progetto guarda anche oltre il 2025, per la creazione di un osservatorio permanente sulle fragilità, che dovrà portare avanti i risultati ottenuti, diventare punto di riferimento dei servizi e mantenere elevata l'attenzione creata sull'importantissimo tema.

Le voci di spesa sono relative all'affidamento del servizio di gestione di Referente tecnico organizzativo ad APPM, che ha in gestione il progetto per la parte realizzata con finanziamento pubblico e privato.

Progetto di trasporto sociale e solidale

Il Progetto è attualmente in fase di elaborazione. Tuttavia, si prevede che nel triennio si possa mettere a punto una collaborazione con il Coordinamento dei Circoli Pensionati di Valle. L'ipotesi, da perfezionare, consiste in una iniziativa di aiuto alla persona e di mobilità sociale e solidale, a sostegno di persone adulte con problematiche sanitarie, anziane, sole e fragili, segnalate dal Servizio Sociale, non in grado di servirsi di ordinari servizi pubblici per bisogni di cura, salute e benessere. Si tratta di un servizio di accompagnamento e trasporto (da casa alla struttura e/o rientro a domicilio) di varia natura:

- trasporto e accompagnamento a visite mediche e punti prelievi in poliambulatori territoriali, in presidi ospedalieri e strutture sanitarie della Provincia di Trento e fuori provincia;
- trasporto e accompagnamento a visite o per fruizione di servizi presso strutture socio-assistenziali nel territorio della Comunità della Valle di Sole, ed analoghe fuori valle nell'ambito della Provincia di Trento, quali nello specifico i Centri Servizi per anziani di Ossana e Terzolas, il Centro Il Gelso di Samoclevo di Caldes per persone con disabilità, il Centro Il Noce di Dimaro, Centri diurni, o per fruizione di prestazioni residenziali e sanitarie presso le A.P.S.P. della valle o fuori valle ecc...
- trasporto ed accompagnamento a visite ai familiari ricoverati in ospedali o in RSA e presso uffici o altri pubblici servizi, quali in particolare gli Uffici del Servizio Sociale Territoriale della Valle di Sole di Malé e Pellizzano;
- trasporto ed accompagnamento in altre destinazioni del territorio per la partecipazione ad attività nell'ambito di progetti territoriali di welfare di comunità.

Il progetto sarà integrativo ed in alcun modo sostitutivo rispetto:

- al servizio MuoverSi della Provincia Autonoma di Trento riservato a persone con minorazioni (con certificato di invalidità per disabilità motorie, persone ipovedenti o non vedenti). MuoverSi è un sistema di trasporto e accompagnamento a favore dei portatori di minorazione dal domicilio del disabile alle varie destinazioni, connesse a motivi di lavoro, salute, svago... Una volta ammesso e pagata la quota di iscrizione ed i relativi buoni chilometrici assegnati, l'utente potrà scegliere il soggetto erogatore del servizio di trasporto, convenzionato con la Provincia.
- al servizio trasporto disabili della Provincia Autonoma di Trento. Questo servizio di trasporto individualizzato è dedicato ad utenti BES (bisogni educativi speciali) e diversamente abili, frequentanti scuole dell'infanzia o istituti scolastici di ogni ordine e grado e centri educativi della provincia di Trento.
- al servizio di trasporto infermi della Croce Rossa Italiana/Croce Bianca, nonché di trasporto persone nell'ambito dei loro servizi/trasporti di tipo sociale.

Programma 05 — Interventi per le famiglie

Distretto Famiglia della Valle di Sole

Le politiche per la famiglia nell'ambito del circuito sociale ed economico del Distretto, in attuazione della L.P. n. 1/2011, sono orientate a sviluppare ulteriormente gli impegni concreti assunti dalla Comunità per dare attuazione ai contenuti e alle finalità dell'Accordo volontario di area, in funzione dello sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Sole, sottoscritto tra le parti interessate e dei Programmi annuali di Lavoro. Si evidenzia come le attività del Distretto Famiglia, seppur di ridottissime dimensioni dal punto di vista dell'impegno economico di bilancio, ad eccezione dei costi non coperti dall'Agenzia per la coesione sociale (ACS) relativi al compenso del Referente tecnico organizzativo (RTO), da un punto di vista dell'impegno delle risorse umane interne richiedano costanti interventi. L'incarico di RTO del Distretto famiglia è stato affidato ad APPM che nell'organico presenta un collaboratore iscritto nel Registro dei manager territoriali. Il costo di tale figura è oggetto di finanziamento nella misura dell'80% da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità. Si prevede anche per il prossimo triennio la nomina di un soggetto/RTO esterno.

La logica del Distretto Famiglia della Valle di Sole, come per gli altri Distretti Famiglia della PAT, è basata sulla ricerca di collaborazioni fra Amministrazioni pubbliche e di alleanze locali fra i firmatari pubblici e privati dell'Accordo di area, allo scopo di costruire un territorio amico delle famiglie pur con limitate risorse pubbliche a disposizione. La vocazione turistica della Valle di Sole porta la Comunità a svolgere attività per facilitare la fruizione del territorio da parte delle famiglie sia residenti che ospiti, allo scopo di realizzare un circuito di valore non solo sociale ma anche economico. Attualmente il numero degli aderenti al Distretto è di oltre 70 soggetti privati o pubblici.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese del canone locazione

Gli obiettivi prefissati e le scelte effettuate dal servizio sono quelle ritenute più adatte a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche e ad ottenere un più rapido conseguimento dei risultati finali, al fine di corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di tempestività, trasparenza e semplificazione dei rapporti con l'Ente.

Per sostenere i soggetti locatari di alloggi sul libero mercato, la L.P. n. 15/2005 e relativo regolamento di esecuzione prevede la concessione di un contributo integrativo per l'abbattimento del canone di locazione. Tale strumento è riservato a cittadini residenti sul territorio provinciale aventi i requisiti economici-patrimoniali entro i limiti previsti (soglia ICEF non superiore a 0,23), e titolari di un contratto regolarmente registrato, stipulato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 431/1998.

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Il contributo integrativo è concesso secondo l'ordine di graduatoria, per la durata di 12 mesi decorrenti dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione e non può eccedere il 50% dell'importo risultante dal contratto di locazione e non può essere superiore a € 300,00 mensili.

L'erogazione di tale contributo è disposta ogni due mesi in rate mensili posticipate, previa presentazione di copia della ricevuta o attestazione di pagamento mensile del canone di affitto e, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 33 del D.P.P. n. 17-75/Leg. del 12/12/2011 e ss.mm..

Il contributo può essere rinnovato per un periodo di ulteriori dodici mesi previa nuova domanda del nucleo familiare in possesso dei requisiti. Coloro che hanno beneficiato del contributo integrativo per due periodi consecutivi non possono beneficiare per un periodo immediatamente successivo, salvo casi particolari per i quali vengono applicati le deroghe previste dalla normativa.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 868 del 19 maggio 2023 ha approvato il riparto del Fondo Provinciale Casa a favore degli Enti locali per l'anno 2023, destinato alla copertura dei costi da sostenere per la concessione del contributo integrativo sul libero mercato ai nuclei familiare che lo hanno richiesto, relativamente alle domande presentate dal 1° settembre al 30 novembre 2022, assegnando a questa Comunità la quota di € 53.938.34.

In ordine alla sopra citata assegnazione e al fine di permettere il soddisfacimento di tutte le domande inserite in entrambe le graduatorie, il Presidente, con provvedimento n. 63 di data 21/07/2023, ha stabilito le linee di indirizzo e i criteri per l'utilizzo del fondo provinciale casa per l'anno 2023, ed in particolare:

- di applicare una riduzione pari al 5,5% sulla quota mensile del contributo spettante calcolato secondo i criteri determinati dall'art. 33 del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica, garantendo comunque l'importo minimo mensile di € 40,00 fissato dalla norma.

La complessiva previsione di spesa è indissolubilmente connessa a quanto la Provincia stanzierà a tale scopo alla Comunità. Si ricorda inoltre a tale proposito che, ormai da alcune edizioni, lo stanziamento provinciale attiene una specifica edizione e quindi “spalmato” contabilmente su due esercizi solari.

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nella attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma concretizzando i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Art. 23 L.P. 29/12/2022 n. 22 – Sostegno al pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate

La legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 (Legge di stabilità provinciale 2023) ha introdotto la possibilità di attivare, in via sperimentale, una specifica misura di sostegno al pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate al fine di favorire l'incremento della popolazione di tali territori.

Il tema del contrasto allo spopolamento è presente in maniera trasversale nelle politiche provinciali che, ispirandosi ai valori della coesione sociale, intendono assicurare pari sviluppo ed opportunità ai contesti urbani e rurali riequilibrando gli svantaggi esistenti tra centro e periferia.

Anche le politiche abitative provinciali si muovono, dunque, in questa direzione, in piena sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 che mirano a contenere la tendenza allo spopolamento delle zone periferiche e al conseguente aumento della popolazione nelle aree maggiormente urbanizzate, dove gli insediamenti umani rischiano di poco inclusivi e conflittuali generando un sostanziale peggioramento della qualità della vita.

In attuazione dell'articolo 23 della legge provinciale n. 20 del 2022 la Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1044 di data 09/06/2023, è stata chiamata a definire e approvare la disciplina attuativa della nuova misura incentivante e, in particolare, i requisiti e le condizioni per l'accesso al contributo e la sua durata, i criteri e le modalità per la determinazione e l'erogazione del sostegno nonché i criteri per l'individuazione delle zone interessate.

Il contributo è destinato a sostenere i nuclei familiari che, nell'anno 2023, trasferiscono la residenza anagrafica in un alloggio in locazione sul libero mercato ubicato in uno dei comuni facenti parte delle zone periferiche e svantaggiate elencati nell'allegato A) parte integrante della sopra citata delibera di Giunta Provinciale n. 1044/2023 (per quanto riguarda la Comunità della Valle di Sole tutti i comuni sono interessati).

Il contributo è determinato in 2.500,00 euro annui ed è riconosciuto per un periodo di tre anni (fatte salve le maggiorazioni previste dalla norma).

La domanda di contributo può essere presentata dal 26 giugno 2023 al 15 settembre 2023 all'ente locale sul cui territorio si trova l'alloggio già locato o che sarà oggetto di locazione sul libero mercato.

Entro il 15 ottobre 2023 ciascun ente locale determina, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando anch'esso allegato alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1044/2023, i fabbisogni di risorse derivanti dalle domande di contributo inserite rispettivamente nelle graduatorie e negli elenchi e li comunica alla struttura provinciale competente in materia di politiche della casa.

Le risorse disponibili vengono ripartite sulla base dei fabbisogni derivanti dalle domande inserite nelle graduatorie. Le eventuali ulteriori risorse disponibili vengono ripartite sulla base dei fabbisogni derivanti dalle domande inserite negli elenchi. Se le risorse disponibili risultano essere inferiori rispetto ai fabbisogni comunicati dagli enti locali per le domande inserite nelle graduatorie e negli elenchi, l'assegnazione è disposta in proporzione al rapporto fra risorse disponibili e fabbisogni degli enti locali, ferma restando la priorità indicata al comma 2.

Gli enti locali provvedono alla concessione dei contributi a seguito dell'adozione del provvedimento di riparto delle risorse. Qualora le risorse ripartite non siano sufficienti al finanziamento di tutte le domande di contributo, l'ente locale provvede ai sensi dell'articolo 7, commi 3 e 4.

L'erogazione dei fabbisogni agli enti locali viene effettuato per il tramite di Cassa del Trentino S.p.a. come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 670 di data 8 aprile 2011 e ss.mm.ii.

Programma 7 — Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale amministrativo del Settore socio-assistenziale. Annualmente si assicura la formazione continua del personale, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Rientrano inoltre le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, spese per il servizio di mensa per il personale, per polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi e imposte.

Spese correnti per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc.. Rientrano nella voce anche il rimborso delle spese vive inerenti agli uffici socio-assistenziali di Pellizzano ubicati presso l'APSP dott. Bontempelli, nonché spese per incarichi per prestazioni libero professionali e specialistiche (es. sicurezza sul lavoro, docenze, formazione, consulenze specifiche).

Piano Sociale di Comunità

In via generale preme osservare come la pianificazione sociale, al pari di quella urbanistica, costituisce un passaggio fondamentale derivante dalla responsabilità di essere soggetti titolari di competenza primaria in materia sociale. La Comunità della Valle di Sole con la prima esperienza pianificatoria della scorsa consiliatura ha cercato la condivisione su diversi temi e problematiche poste all'attenzione dei soggetti rappresentativi coinvolti nel tavolo territoriale di riflessione e confronto, nell'ottica anche di avviare un percorso di reciproca interazione e aggiornamento sulla rilevazione dei bisogni e le strategie d'intervento con il livello provinciale. Questo percorso è stato costruito dentro la nuova cornice del Piano per la Salute del Trentino 2015-2025, che fornisce le fondamenta per la costruzione di piani operativi più specifici e settoriali, con l'individuazione degli obiettivi e degli ambiti prioritari d'intervento.

Il Piano sociale è stato approvato dal Consiglio di Comunità nella seduta del 5.7.2018 con deliberazione n. 13, demandando al Comitato Esecutivo della Comunità ogni atto necessario seguente per l'attuazione del Piano medesimo. La trasversalità del Piano, quale strumento di pianificazione delle politiche dell'Ente in generale, impone un attento lavoro di raccordo e di coordinamento delle parti politiche, con il coinvolgimento degli assessori alle politiche sociali dei Comuni e degli amministratori della Comunità, ma anche degli altri Servizi e delle diverse strutture tecniche della Comunità.

Conferenza dei sindaci/Assessori alle politiche sociali

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento con le amministrazioni comunali si prosegue con le convocazioni della Conferenza dei Sindaci e Assessori alle politiche sociali, avviata nel corso del 2021 e proseguita con costanza anche nel corso del biennio 2022 - 2023. La stessa risulta essere un luogo ed un valido strumento di programmazione operativa e gestionale, nonché di informazione trasversale.

Tutela minori e famiglie: collaborazione con APSS – U.O. di Psicologia

Nell'ambito della tutela dei minori e delle famiglie prosegue la stretta collaborazione con l'Unità Operativa di Psicologia. Nel prossimo triennio saranno messe in atto procedure condivise e ciò rappresenta un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare. Le procedure sono state oggetto di apposita deliberazione del Comitato esecutivo (n. 118 di data 16.11.2018) con la quale è stato approvato il documento dal titolo "Accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia dell'APSS e il Servizio sociale della Comunità della Valle di Sole in tema di tutela minori e famiglie". Il documento prevede le procedure di consulenza non nominativa; quelle che prevedono richieste di collaborazione all'UO di Psicologia provenienti dal Servizio Sociale su mandato della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trento e quelle che portano ad un progetto integrato di rete. Fra i lavori, si prevede di rinnovare il Protocollo visti i positivi esiti di collaborazione fra il SST della Comunità e l'Unità di Psicologia.

Collaborazione con APSS – U.O. di Psichiatria

Nell'ambito della tutela di persone seguite dal CSM e delle famiglie prosegue la collaborazione con l'Unità Operativa di Psichiatria di APSS. In data 30.4.2021 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione e modalità

condivise previa approvazione da parte del Commissario del testo dell'Accordo con decreto n. 25 di data 25.3.2021. Ciò rappresenta nel tempo un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	78.830,33	0,00	0,00	78.830,33
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	374.777,44	256.361,34	229.138,34	860.277,12
Proventi dei servizi e vendita di beni	442.546,53	442.546,53	442.546,53	1.327.639,59
Quote di risorse generali	2.829.750,37	2.857.278,47	2.856.878,47	8.543.907,31
Totale entrate Missione	3.725.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34	10.810.654,35

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	3.695.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34	10.780.654,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.725.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34	10.810.654,35

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	690.704,56	651.550,00	643.250,00	1.985.504,56
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	986.000,00	940.000,00	935.000,00	2.861.000,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	1.578.589,04	1.564.798,00	1.559.325,00	4.702.712,04
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	34.300,00	21.800,00	11.300,00	67.400,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	44.350,00	30.850,00	30.850,00	106.050,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	92.562,82	56.688,34	53.938,34	203.189,50
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	299.398,25	290.500,00	294.900,00	884.798,25
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.725.904,67	3.556.186,34	3.528.563,34	10.810.654,35

Missione 15 — Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio

di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 03 — Sostegno all'occupazione

Pari opportunità

Si attiveranno, compatibilmente con le risorse disponibili, sul triennio le iniziative già messe in campo e il rilancio di nuove attività per la sensibilizzazione sulle pari opportunità, avvalendosi anche di eventuali finanziamenti provinciali e finalizzati a rafforzare l'interesse e l'impegno di persone disponibili a diffondere la cultura delle pari opportunità sul territorio della valle.

Saranno sviluppate le seguenti attività:

- Attività di supporto ad iniziative e progettualità, secondo i programmi di indirizzo e compatibilmente con le risorse disponibili, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di diffondere a livello di Comunità di valle la cultura di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Progettazione delle attività relative alle Pari Opportunità, a sensi dell'art 10 della L.P. 18.06.2012, n. 13, "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" in collaborazione con i Comuni della Valle di Sole.
- Altre iniziative connesse ad eventi, incontri e convegni.

Intervento 3.3.D. Servizi ausiliari di tipo sociale (in breve Sociale) e Abbellimento urbano e rurale (in breve Verde) per l'inserimento lavorativo (ex Intervento 19 Sociale – ex Intervento 19 Verde)

Convergono in questo ambito le iniziative rivolte a dare risposta ai bisogni delle persone disoccupate e sottoccupate; esse si compongono di azioni ormai consolidate nella prassi del Servizio e di attività sperimentali e innovative condotte nel tentativo di creare spazi occupazionali di emancipazione e inserimento. Si tratta di un'importante iniziativa, sia per il numero di utenti coinvolti, sia per l'impegno organizzativo sostenuto, che la Comunità gestisce con fondi propri e in base ad altre normative non strettamente inerenti al comparto socio-assistenziale, rientranti negli interventi occupazionali finanziati dall'Agenzia del lavoro della Provincia e in accordo con i Comuni della Comunità.

Per tali progetti di inserimento lavorativo si ricorda l'intervento 3.3.D nel Verde, che coinvolge in genere un caposquadra e una dozzina di lavoratori in situazione di svantaggio sociale per oltre 7 mesi e quello dell'intervento 3.3.D. nei servizi di tipo Sociale, che coinvolge una quindicina di lavoratrici oltre a due capisquadra, con la riproposizione delle due squadre operanti rispettivamente in alta e bassa valle.

Queste progettualità sociali sono rese fattibili dalla preventiva adesione e impegno a corrispondere la quota di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni della Val di Sole. In aggiunta va menzionato anche l'intervento 3.3.D. pluriennale (ex Intervento 20.2) che l'Agenzia del Lavoro ha riassegnato alla Valle di Sole nel 2022 con durata fino alla fine di ottobre 2024.

Esso individua come oggetto d'intervento i servizi domiciliari a persone anziane, coinvolge lavoratrici con esperienza acquisita nelle precedenti attività di cui agli "interventi di particolari servizi di tipo sociale" e si rivolge ad utenza anziana segnalata dal servizio sociale, sia nuova che già in carico, dove risulta che la pausa invernale rappresenti particolari difficoltà. Si avvale anch'esso del sostegno finanziario dei Comuni per l'occupazione di 5 unità di personale, che consente il coinvolgimento di 1 capo squadra e 4 unità di personale a tempo pieno (o part-time equivalenti).

Oltre ai progetti di cui sopra il Servizio Segreteria e Organizzazione generale dell'Ente è impegnato nella riproposizione dell'intervento 3.3.D Servizi riordino archivio, per l'impiego di 3-4 persone oltre al caposquadra. L'affidamento per il periodo triennale 2023/2025 ha visto concretizzarsi il progetto con la collaborazione della Scs Il Lavoro di Bresimo.

Progetto 3.3.F (ex progetto OccupAzione)

Ultima ed ulteriore iniziativa di durata di 5 mesi per ciascun inserimento lavorativo, il Progetto 3.3.F ha permesso nelle stagioni a partire dal 2018/2019 fino al 2022/2023 di coinvolgere in inserimenti lavorativi n. 2-3 persone con invalidità, assegnate dall'Agenzia del Lavoro, con totali oneri per la manodopera a carico della stessa. Per le prossime annualità si prevede di riattivare tale azione per i mesi invernali periodo dicembre – maggio, impiegando fino a 5 lavoratori nel settore dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo,

subordinatamente all'individuazione dei bisogni e valutazioni delle condizioni di realizzazione dell'intervento.

Complessivamente questi progetti (3.3.D e 3.3.F) di inserimento lavorativo promossi dalla Comunità per mezzo dei finanziamenti provinciali previsti nell'ambito dei lavori socialmente utili, consentono, in alternativa all'assistenza economica, di dare risposte concrete di inclusione lavorativa a circa una quarantina di lavoratori, altrimenti esclusi o fortemente in difficoltà ad accedere ad una occupazione lavorativa. Si tratta quindi di un significativo intervento di politica sociale che vede l'Ente sovra comunale dare il suo contributo, in collaborazione con le municipalità, per lo sviluppo di una politica occupazionale attiva sul territorio della Val di Sole, particolarmente richiesto e apprezzato in questa fase di persistente crisi economica in corso che ancora caratterizza il contesto locale.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	422.000,00	422.000,00	422.000,00	1.266.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	57.000,00	47.000,00	47.000,00	151.000,00
Totale entrate Missione	479.000,00	469.000,00	469.000,00	1.417.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	479.000,00	469.000,00	469.000,00	1.417.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	479.000,00	469.000,00	469.000,00	1.417.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	479.000,00	469.000,00	469.000,00	1.417.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	479.000,00	469.000,00	469.000,00	1.417.000,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture

e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programma 1: Sono ricomprese in questo programma, spese per incarico di studi, progettazione ecc. nel campo delle attività produttive.

Piano stralcio aree sciabili

Negli anni scorsi è iniziato il lavoro di raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili. Si prevede di continuare il lavoro subordinatamente alla definizione di una strategia collegiale con i comuni interessati atta a definire le proposte di piano.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l’Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L’assemblea valuterà la prosecuzione dell’iter per il piano stralcio aree sciabili già avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Progetto “Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) ”

La comunità della Valle di Sole come ente capofila e sulla scorta di apposita convenzione sottoscritta e approvata dai Comuni di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Monclassico, Commezzadura, Mezzana, Peio, ha provveduto ad assegnare incarico professionale per lo studio delle problematiche energetiche dei Comuni aderenti e per la redazione del documento PAES.

Tutti i consigli comunali hanno deliberato l’adesione al Patto dei Sindaci e i rispettivi Sindaci hanno sottoscritto il formulario di adesione.

Nel corso dell’anno 2015 il Comune di Monclassico, inizialmente aderente al progetto PAES, a seguito di referendum si è fuso con il Comune di Dimaro (comune non interessato al progetto) creando il nuovo Comune di Dimaro Folgarida.

Con questa operazione l’ambito territoriale del PAES già redatto, veniva sostanzialmente modificato, rendendo necessario un adeguamento del documento in aderenza alla nuova conformazione territoriale.

Il documento PAES aggiornato è stato consegnato nel mese di giugno 2019 e trasmesso alle Amm.ni comunali interessate ed è stato approvato dai rispettivi Consigli comunali. Si è provveduto in data 3 dicembre 2019 ad inoltrare all’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche la rendicontazione prevista dalla L.P. 29 maggio 1980, n. 4 e s.m. e L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 e s.m.- PRATICA n. 21600 – Bando 2012, ai fini dell’erogazione del contributo spettante. In data 18.12.2020 è pervenuto bonifico per un importo pari ad Euro 62.932,48 da APIAE Agenzia Provinciale per l’Incentivazione delle Attività Economiche. Con determinazione n. 293 di data 16/12/2021 del responsabile del servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell’ambiente e del territorio è stato approvato il rendiconto finale per la redazione del documento P.A.E.S.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 — Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	462.948,98	486.902,73	489.608,06	1.439.459,77
Quote di risorse generali	105.700,00	106.300,00	108.000,00	320.000,00
Totale entrate Missione	568.648,98	593.202,73	597.608,06	1.759.459,77

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	568.648,98	593.202,73	597.608,06	1.759.459,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	568.648,98	593.202,73	597.608,06	1.759.459,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	52.000,00	52.000,00	52.000,00	156.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	441.948,98	465.902,73	468.608,06	1.376.459,77
Totale programma 03- Altri fondi	74.700,00	75.300,00	77.000,00	227.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	568.648,98	593.202,73	597.608,06	1.759.459,77

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale spese Missione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Missione 99 — Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG:

- Spese effettuate per conto terzi.
- Partite di giro.
- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Missione	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00
Totale spese Missione	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.684.000,00	1.902.000,00	1.902.000,00	6.488.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025	Numero	Importo stimato 2026
Personale in quiescenza			1	22.191,00	1	22.191,00
Personale nuove assunzioni	1	27.000,00	0		0	
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C	1	27.000,00				
di cui cat D						

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025	Numero	Importo stimato 2026
Personale a tempo determinato	5	208.472,54	4	181.698,64	4	170.186,85
Personale a tempo indeterminato	54	2.058.914,95	53	2.053.982,36	53	2.106.894,15
Totale del personale	59	2.267.387,49	57	2.235.681,00	57	2.277.081,00

	2024	2025	2026
Spese del personale	2.267.387,49	2.235.681,00	2.277.081,00
Spesa corrente	11.421.048,29	11.394.685,07	11.395.267,40
Incidenza Spese personale/spesa c.	19,85%	19,62%	19,98%

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sussiste la fattispecie.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Presidente				
	Oggetto dei lavori (opere e investimenti)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	1.830.419,14 €	1.830.419,14 €	<p>in fase progettuale definitiva</p> <p>13.06.2022 è stata presentata domanda di contributo PNRR – MISSIONE 5 “Inclusione e Coesione” comp. 3/invest. 1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”.</p> <p>Conferenza dei Servizi decisoria in data 18.10.2022.</p> <p>Nel 2022 affidato studio di compatibilità idraulica</p>
2	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi– Tratto da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	1.474.451,26 €	1.474.451,26 €	<p>Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico - contratto stipulato in data 05.05.2021.</p> <p>Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza e Collaudo Statico.</p> <p>I lavori sono in corso</p>
3	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	1.357.519,67 €	1.357.519,67 €	<p>Affidamento lavori: gara pubblicata da APAC; contratto stipulato da Ufficio Tecnico in data 04.05.2021.</p>

				Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza. I lavori sono in corso
4	Realizzazione di pista ciclopedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità funzionale autonoma n. 2	1.813.447,23 €	0,00 €	Progettazione definitiva in corso 26.04.2022 presentata domanda richiesta di contributo per riqualificazione urbana Fonti di Rabbi con collegamento con i comuni della Val di Sole attraverso mobilità sostenibile.
5	Realizzazione di pista ciclopedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	2.011.000,00 €	0,00 €	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione definitiva e relazioni geologiche. Progettazione definitiva in corso.
6	Adeguamento pista ciclopedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	260.000,00 €	0,00 €	Nel 2021 affidamento incarico relazioni geologiche
7	Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	2.214.610,00 €	0,00 €	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione definitiva e relazioni geologiche. 2022: progettazione definitiva in corso. Conferenza dei Servizi istruttoria in data 15.11.2022
8	Realizzazione variante pista ciclopedonale nel Comune di Croviana prevedendo un nuovo attraversamento sul fiume Noce	700.000,00 €	0,00 €	Progetto preliminare esistente affidato dal Comune di Croviana.
9	Creazione Area di Sosta nel comune di Cavizzana – loc. incubatoio	300.000,00 €	0,00 €	
10	Area di sosta ingresso Valle di Sole	400.000,00 €	0,00 €	
11	Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno	833.687,80 €	0,00 €	14.07.2023: concesso contributo PNRR M2C1.1.11.1 linea A Realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

12	Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè	594.764,55 €	0,00 €	14.07.2023: concesso contributo PNRR M2C1.1.I1.1 linea A Realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
13	Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana	230.405,40 €	0,00 €	14.07.2023: concesso contributo PNRR M2C1.1.I1.1 Linea A realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

n	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2023 e negli anni precedenti (2)	2024		2025		2026		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	2019	1.830.419,14 €	1.830.419,14 €	14.285,86 €	1.816.133,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	2017	1.429.582,67 €	1.474.451,26 €	1.474.451,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	2017	1.307.519,67 €	1.357.519,67 €	1.357.519,67 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			4.567.521,48 €	4.662.390,07 €	2.846.256,79 €	1.816.133,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio, ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara);

(2) per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.360.002,04 €	0,00 €	0,00 €	1.360.002,04 €
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	1.948.735,21 €	0,00 €	0,00 €	1.948.735,21 €
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Altro (Canoni concessione derivazioni idriche e sovracanone piano di vallata) oppure Altro (fondo PAT comuni turistici, BIM mutui, alienazioni)	166.253,78 €	0,00 €	0,00 €	166.253,78 €
TOTALI		3.474.991,03 €	0,00 €	0,00 €	3.474.991,03 €

SCHEDA 3 Parte prima - Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti

Missione/ programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria <small>(per i Comuni piccoli agganciata all'opera)</small>	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanzia- mento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2024	2025	2026
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Miss.	Prog.	tipologia	categoria									
10	05	01	01-01	1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	U: conforme A: conforme	2024	Fondo Strategico	1.816.133,28 €	1.816.133,28 €	0,00 €	0,00 €
09	03	06	16	1	Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno	U: da richiedere A: da richiedere	2024	PNRR - BIM - COMUNI	833.687,80 €	833.687,80 €	0,00 €	0,00 €
09	03	06	16	1	Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè	U: da richiedere A: da richiedere	2024	PNRR - BIM - COMUNI	594.764,55 €	594.764,55 €	0,00 €	0,00 €
09	03	01	16	1	Realizzazione isola ecologica Loc. Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana	U: da richiedere A: da richiedere	2024	PNRR - BIM - COMUNI	230.405,40 €	230.405,40 €	0,00 €	0,00 €
Totale									3.474.991,03 €	3.474.991,03 €	0,00 €	0,00 €

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'approvazione di una variazione di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

**SCHEDA 3 Parte seconda -Programma pluriennale opere pubbliche:
opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti**

Missione/ programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria <small>(per i Comuni piccoli agganciata all'opera)</small>	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanzia- mento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2024	2025	2026
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Miss.	Prog.	tipologia	categoria									
10	05	01	01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità Funzionale Autonoma n. 2	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	1.813.447,23 €	0,00 €	813.447,23 €	1.000.000,00 €
10	05	01	01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Cavizzana – loc. incubatoio	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €
10	05	01	01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	2.011.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.011.000,00 €
10	05	07	01	1	Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondo Strategico Territoriale	260.000,00 €	0,00 €	260.000,00 €	0,00 €
10	05	01	01	1	Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	2.214.610,00 €	0,00 €	0,00 €	2.214.610,00 €
					Parco Fluviale Alto Noce - Realizzazione nuovo intervento – opera da definire con il prossimo Accordo di Programma	U: da richiedere A: da richiedere	2025	PSR – BIM – Fondi propri	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
					Area di Sosta Ingresso Valle di Sole	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondi Provinciali	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €
Totale									7.399.057,23 €	0,00 €	1.873.447,23 €	5.525.610,00 €